



PONTIFICIA  
FACOLTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO ACCADEMICO  
2006/2007**

**PROGRAMMI  
E CALENDARIO  
DELLE LEZIONI**





PONTIFICIA FACOLTA'  
DI SCIENZE DELLA  
EDUCAZIONE  
AUXILIUM

PROGRAMMI  
E CALENDARIO  
DELLE LEZIONI  
ANNO ACCADEMICO  
2006/2007

Le lezioni si svolgono  
dal lunedì al venerdì  
con inizio alle ore 8.30

**La Preside riceve  
su appuntamento**

**Segreteria**

Durante l'anno accademico  
è aperta dalle ore 8.15  
alle 12.50.

Il venerdì è aperta anche  
dalle ore 15.00 alle 17.00.

Nel mese di luglio è aperta  
dalle ore 9.00 alle 12.00.

Rimane chiusa il sabato  
e nel mese di agosto.

**Biblioteca**

Durante l'anno accademico è  
aperta dalle ore 8.30 alle 12.45;  
dalle 14.45 alle 19.00.

Il sabato e nel mese di luglio  
è aperta dalle ore 9.00  
alle 12.00.

Rimane chiusa il sabato  
e nel mese di agosto.

**INFORMAZIONI GENERALI**

PROEMIO	7
AUTORITÀ ACCADEMICHE, DOCENTI, UFFICIALI	8
OFFERTA FORMATIVA	10
PRIMO CICLO - CORSI DI LAUREA	10
SECONDO CICLO - CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA	12
TERZO CICLO - DOTTORATO DI RICERCA	16
INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO	16
CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO	17
SCADENZE ANNO ACCADEMICO	18
ORDINI DEGLI STUDENTI	19
IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI	19
ESAMI	22
VALORE DEI TITOLI DI STUDIO	23
MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI	24
INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI	25
INDIRIZZO DEI DOCENTI	28

**PIANI DI STUDIO**

<b>BACCALAUREATO O CORSI DI LAUREA IN:</b>	
SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI	33
EDUCATORE PROFESSIONALE	35
EDUCAZIONE RELIGIOSA	37
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	39
<b>INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO:</b>	
INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	41
EDUCATORI PROFESSIONALI	43
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	
<i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	45
<i>ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	46
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	
<i>CATECHETI</i>	48
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	49
<i>INSEGNANTI DI RELIGIONE</i>	50
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	52

**DISTRIBUZIONE  
DEGLI INSEGNAMENTI  
(2006/2007)**

<b>CORSI DI LAUREA IN:</b>	
SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI	56
EDUCATORE PROFESSIONALE	57

**CORSI DI QUALIFICA  
(2006/2007)**

EDUCAZIONE RELIGIOSA	58
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	59
<b>INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO:</b>	
<i>EDUCATORI PROFESSIONALI</i>	61
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE <i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	62
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA <i>CATECHETI</i>	63
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	64
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	65
PROGRAMMI / CORSI DI LAUREA	67
PROGRAMMI / INDIRIZZI AD ESAURIMENTO	114
INSEGNAMENTI LIBERI	142
SEMINARI	142
TIROCINI	143

**CORSO DI SPIRITUALITÀ  
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	153
<i>INSEGNAMENTI</i>	154
<i>DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI 2006/2007</i>	156
<i>PROGRAMMI</i>	157

**CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	175
<i>INSEGNAMENTI E WORKSHOP PER SEMESTRI</i>	177
<i>PROGRAMMI</i>	178
<i>WORKSHOPS</i>	181

**CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI  
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	185
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	185

**CALENDARIO  
DELLE LEZIONI**

SCADENZE E ATTIVITÀ ANNO ACCADEMICO 2006/2007	191
--	-----



PONTIFICIA  
FACOLTÀ  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO  
ACCADEMICO  
2006/2007**

**INFORMAZIONI  
GENERALI**







## PROEMIO

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», canonicamente eretta presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 27 giugno 1970 con Decreto n. 409/70/9, promuove la ricerca nel campo delle scienze dell'educazione e prepara ricercatori, insegnanti e operatori, a diversi livelli, approfondendo i problemi educativi dell'infanzia, della fanciullezza, dell'adolescenza, con speciale attenzione a quelli della donna.

Nella visione cristiana della realtà e in ordine alla realizzazione totale della persona, la Facoltà riconosce alle discipline filosofiche e teologiche un ruolo fondamentale per la formazione integrale nel campo delle scienze dell'educazione.

La Facoltà si caratterizza per una concezione delle scienze dell'educazione che, rispettando le diverse dimensioni della realtà educativa, l'accosta secondo un'angolatura filosofica, teologica, psicologica, sociologica, storica, giuridica, metodologica e della comunicazione.

In ottemperanza alla richiesta della Congregazione per l'Educazione Cattolica, in vista dell'adeguamento al Processo di Bologna, la Facoltà ha rivisto i curricula di studio che sono stati approvati con Decreto n. 827/79 – in data 25 agosto 2005.

Attraverso percorsi formativi differenziati si preparano figure professionali distinte.

## AUTORITÀ ACCADEMICHE

### Gran Cancelliere

CHÁVEZ VILLANUEVA Pascual,  
Rettor Maggiore  
della Società Salesiana  
di S. Giovanni Bosco

### Vice Gran Cancelliere

COLOMBO Antonia,  
Superiora Generale  
dell'Istituto delle Figlie  
di Maria Ausiliatrice

### Preside

CHANG Hiang-Chu Ausilia

### Vice Preside

DEL CORE Giuseppina

## CONSIGLIO ACCADEMICO

### Preside

CHANG Hiang-Chu Ausilia

### Vice Preside

DEL CORE Giuseppina

### Direttrice Istituto di Metodologia pedagogica

LANFRANCHI Rachele

### Direttrice Istituto di Metodologia catechetica

MAZZARELLO Maria Luisa

### Direttrice Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo

TORAZZA Bianca

### Direttrice Istituto di Ricerca sociologica in campo educativo

MARCHI Maria

### Docenti Ordinari

CAVAGLIÀ Piera  
FARINA Marcella  
ROSANNA Enrica

### Delegata Docenti Straordinari

### Delegata Docenti Aggiunti

### Delegata Direttrici delle comunità religiose (RMA)

### Delegato degli studenti

## CORPO DOCENTE

### Professori Stabili

CANONICO Maria Francesca  
CAVAGLIÀ Piera  
CHANG Hiang Chu Ausilia  
DEL CORE Giuseppina  
DOSIO Maria  
FARINA Marcella  
GANNON Marie  
KO Ha Fong Maria  
LANFRANCHI Rachele  
MAZZARELLO Maria Luisa  
MENEGHETTI Antonella  
ROSANNA Enrica  
STEVANI Milena  
TORAZZA Bianca  
TRICARICO Maria Franca

### Professori Emeriti

BALBO Anna  
CIRIANNI Mariarosa  
MANELLO Maria Piera  
MARCHI Maria  
MARCHISA Ernestina  
MISIANO Maria  
POSADA María Esther  
STICKLER Gertrud

### Professori Aggiunti

COSTANTINI Rosanna  
DONI Teresa  
GREGORIO Milagros  
LOPARCO Grazia  
RUFFINATTO Piera  
SÉIDE Martha  
SIBOLDI Rosangela  
SPÓLNIK Maria

### Professori Incaricati

CANGIÀ Caterina  
CIMOSA Mario  
COLOMBO Giovanni  
FIZZOTTI Eugenio

**Professori Invitati**

CASETTA Giuseppe  
 CASILE Antonio  
 CHINELLO Maria Atonia  
 CIEZKOWSKA Sylwia  
 COMODO Vincenzo  
 FALBO Elvira  
 FIUMICINO Oriana  
 GAMBINI Paolo  
 GIRAUDO Aldo  
 LECIS Donatella  
 MACHADO Felix Anthony  
 OHOLEGUY Maria Inés  
 OTTONE Enrica  
 PADULA Massimiliano  
 PANDOLFI Luca  
 PITTEROVÀ Michaela  
 REBERNIK Pavel  
 SACCO Raffaele  
 SPIGA Maria Teresa  
 STRAFFI Elisabetta  
 TERRIBILI Monica  
 TRECATE Elena

**UFFICIALI****Segretaria**

CERUTI M. Giovanna

**Bibliotecaria**

ROSANNA Teresa

**Economa**

PESCARMONA Rita

**CONSIGLIO  
DI BIBLIOTECA**

CHANG Hiang-Chu Ausilia  
*Preside*

ROSANNA Teresa  
*Bibliotecaria*

LANFRANCHI Rachele  
LOPARCO Grazia  
TRICARICO Maria Franca

**CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia  
*Preside*

PESCARMONA Rita  
*Economa*

TORAZZA Bianca

**COMITATO  
DI DIREZIONE  
DELLA RIVISTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia  
*Preside*

FARINA Marcella,  
*Direttore responsabile*

DEL CORE Giuseppina  
LANFRANCHI Rachele  
MENEGHETTI Antonella



## OFFERTA FORMATIVA

### CICLI DI STUDIO

**Primo ciclo:**  
Baccalaureato o Laurea  
(di durata triennale)

**Secondo ciclo:**  
Licenza  
o Laurea specialistica  
(di durata biennale)

**Terzo ciclo:**  
Dottorato di ricerca  
(della durata di almeno  
quattro semestri)

## PRIMO CICLO CORSI DI LAUREA

### BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Corso di Laurea in *Scienze dei Processi Educativi e Formativi* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Assicura la preparazione per ulteriori specializzazioni in campo educativo e scolastico.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di contenuti e metodi nell'ambito delle scienze dell'educazione;
- sviluppare la capacità di individuare, analizzare e interpretare la domanda/offerta educativa e formativa sia individuale che sociale;
- coltivare una coscienza pedagogica attenta alla complessità dei sistemi socio-culturali attuali;
- saper osservare e descrivere situazioni educativo-didattiche valorizzando anche l'esperienza del tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

### BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Il Corso di Laurea in *Educatore Professionale* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Prepara educatori capaci di operare nei vari servizi alla persona in riferimento a una molteplicità di campi applicativi (animazione, disagio e marginalità minorile, famiglia, intercultura).

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle aree fondamentali delle scienze dell'educazione;
- saper individuare nella realtà sociale attuale le problematiche educative emergenti e interpretarle alla luce di coerenti criteri scientifici;
- acquisire conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati all'organizzazione e alla gestione dei servizi socio-educativi;
- saper operare con professionalità educativa nei vari servizi alla persona;
- acquisire le competenze comunicative richieste per

il lavoro in équipe e l'interazione educativa sia a livello individuale che istituzionale;

- valorizzare le esperienze di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica e di inserimento attivo nei diversi contesti in cui opera l'educatore professionale;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

### **BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE RELIGIOSA**

Il Corso di Laurea in *Educazione Religiosa* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze teologiche. Il Corso abilita ad operare nell'ambito dell'educazione religiosa in organismi ecclesiali e in istituzioni educative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle scienze teologiche, delle scienze dell'educazione e dei loro necessari presupposti filosofici;
- acquisire specifiche conoscenze e competenze di base in ordine all'insegnamento della religione, alla progettazione di itinerari di prima evangelizzazione, di catechesi e di iniziative di pastorale giovanile;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;

- esercitarsi a osservare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone, in particolare della dimensione religiosa, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

### BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea in *Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* fornisce le conoscenze e le competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze psicologiche necessarie per analizzare la complessità del comportamento e delle situazioni umane, in particolare quelle educative. Il Corso di Laurea è principalmente diretto ad offrire una formazione di base per affrontare il successivo percorso di specializzazione nel campo delle scienze psicologiche, in quel particolare settore di ricerca e di intervento che concerne le problematiche evolutive e dell'educazione.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- conoscere il campo complesso e differenziato delle scienze dell'educazione e delle scienze psicologiche in modo da acquisire riferimenti critico-valutativi dei diversi modelli;
- saper individuare le implicanze psicologiche delle azioni educative, per analizzare le problematiche

psicosociali, evolutive e dinamiche che esse producono;

- acquisire adeguate capacità di osservazione delle situazioni in tutte le loro componenti (persone, attività, spazi, tempi, obiettivi e contenuti) anche attraverso adeguati strumenti psicodiagnostici di tipo individuale e relazionale;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;
- esercitarsi nell'osservazione di interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

## SECONDO CICLO CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

### LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

La Laurea specialistica in *Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici* si configura come percorso di formazione dei coordinatori e dei dirigenti di scuole di ogni ordine e grado e dei centri di formazione professionale. Abilita inoltre al coordinamento e alla direzione dei centri di promozione e formazione della donna e di educazione degli adulti in contesti con specifiche esigenze formative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire conoscenze e competenze specialistiche nelle scienze dell'educazione;
- abilitarsi alla progettazione pedagogica nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
- qualificarsi anche attraverso il tirocinio, nel coordinamento, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi scolastici e della formazione professionale;
- abilitarsi ad elaborare progetti formativi lavorando in rete con altre istituzioni, con particolare attenzione

alle problematiche del contesto multiculturale, all'educazione della donna e alla dispersione scolastica in prospettiva preventiva;

- accrescere le competenze comunicative e relazionali necessarie all'animazione e al coordinamento delle attività educative e formative;
- sviluppare competenze in ordine alla valutazione della qualità degli interventi educativi e formativi.

### LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il Corso di Laurea specialistica in *Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi* prepara

- responsabili e dirigenti nei servizi socio-educativi nei seguenti campi: centri, servizi e comunità per minori, attività ricreative e del tempo libero, servizi familiari e domiciliari, animazione interculturale, interventi rivolti al disagio sociale;
- esperti in progettazione educativa, gestione di servizi educativi e culturali, coordinamento di interventi tra le aree del pubblico e del privato sociale, valutazione della qualità dei servizi socio-educativi, formazione degli operatori socio-educativi;
- consulenti pedagogici in organizzazioni e servizi.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire le competenze relative alla ricerca in campo socio-culturale e socio-educativo;
- acquisire competenze di progettazione pedagogica nel territorio e all'interno

di ambiti socio-educativi (animazione, famiglia, intercultura, disagio e marginalità minorile);

- acquisire la capacità di promuovere progetti culturali nel campo della prevenzione del disagio e della difesa dei diritti della persona;
- saper progettare interventi di rete, in particolare nel rapporto tra famiglia, scuola ed extra-scuola e nel coordinamento territoriale dei servizi;
- acquisire abilità di gestione, organizzazione e coordinamento di interventi e servizi.

### LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN CATECHETICA

Il Corso di Laurea specialistica in *Catechetica* prepara docenti e ricercatori nell'ambito delle discipline catechetiche e di cultura religiosa, esperti in progettazione e coordinamento dell'educazione religiosa nei processi di prima evangelizzazione, di iniziazione cristiana e di maturazione della fede; prepara inoltre esperti nella formazione di catechisti, operatori e responsabili di uffici catechistici.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire la professionalità di docente per l'insegnamento delle discipline catechetiche e per l'insegnamento della religione cattolica;
- acquisire conoscenze e competenze per la progettazione e il coordinamento di itinerari per l'iniziazione e la crescita della vita cristiana;
- qualificarsi per la realizzazione di sussidi catechistici;
- saper attuare il passaggio

dalla teoria alla pratica nei diversi ambiti dell'educazione religiosa;

- abilitarsi ad organizzare e a gestire scuole per catechisti;
- sviluppare competenze in ordine alla collaborazione in progetti di ricerca nel campo catechetico.

### LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE

Il Corso di Laurea specialistica in *Pedagogia e Didattica della Religione* prepara docenti e ricercatori per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado, coordinatori e tutor nell'ambito scolastico.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire padronanza di contenuti e metodi per la docenza scolastica;
- acquisire conoscenze e competenze per elaborare e guidare processi di appropriazione della cultura religiosa in ordine alla formazione integrale degli studenti;
- sviluppare competenze per collaborare nella realizzazione di sussidi didattici e nella valutazione dei processi di insegnamento e apprendimento;
- saper progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica;
- sviluppare competenze di carattere teorico-pratico in ambito scolastico.



### LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PASTORALE GIOVANILE

Il Corso di Laurea specialistica in *Pastorale Giovanile* prepara esperti, ricercatori e operatori qualificati nell'ambito della pastorale ecclesiale rivolta ai giovani.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire conoscenze specifiche nell'ambito delle scienze dell'educazione e della teologia pastorale;
- abilitarsi alla progettazione, al coordinamento, all'animazione pastorale rivolta ai giovani;
- acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per progettare, coordinare e valutare attività e/o interventi di formazione per operatori di pastorale giovanile;
- qualificarsi nell'elaborazione di sussidi di pastorale giovanile;
- sviluppare competenze per collaborare nella realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito della pastorale;
- esercitarsi nella professionalità educativo-pastorale, valorizzando le esperienze di tirocinio nei diversi ambiti della pastorale giovanile.

### LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea specialistica in *Psicologia dell'Educazione* prepara psicologi esperti nell'intervento psico-pedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo; attività di analisi, di progettazione, di gestione delle risorse umane e ambientali, finalizzate alla prevenzione e/o alla risoluzione dei disagi individuali e di gruppo.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- integrare e completare le conoscenze scientifiche, i metodi di ricerca e gli strumenti di intervento appresi nel Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione;
- acquisire una più matura capacità di analisi e di giudizio critico circa gli aspetti psicologici, relazionali, sociali e ambientali che caratterizzano lo sviluppo psicologico e l'interazione educativa durante l'arco dell'intera

esistenza umana;

- sviluppare le competenze necessarie all'intervento psicologico in ambito educativo, intese come saper
  - predisporre, utilizzare e valutare strumenti efficaci per l'inserimento ottimale dei soggetti nei contesti socio-educativi e scolastici, per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle difficoltà nella scuola e nei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
  - progettare e coordinare programmi di intervento per la promozione delle risorse della persona nel proprio contesto di vita;
  - realizzare interventi di consulenza psicologica e organizzare attività di orientamento in vista della prevenzione del disagio affettivo, relazionale, sociale e cognitivo;
- esercitarsi ad osservare e ad ipotizzare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica.

## TERZO CICLO DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca consente di acquisire conoscenze e competenze di carattere scientifico per esercitare attività di ricerca e di docenza presso l'Università o in Centri di ricerca avanzata.

La Facoltà conferisce il Dottorato in una delle aree disciplinari specialistiche da essa coltivate e rilascia il titolo corrispondente.

## INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO

### GRADI ACCADEMICI

**Baccellierato**  
(o primo grado accademico)  
con cui si conclude il primo ciclo di studi (4 semestri)

**Licenza**  
(o secondo grado accademico)  
con cui si conclude il secondo ciclo di studi (6 semestri)

**Dottorato**  
(o terzo grado accademico) con cui si conclude il terzo ciclo di studi (almeno 2 semestri).

### INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara insegnanti di scienze dell'educazione nelle scuole secondarie con particolare attenzione alla formazione pedagogico-didattica.

### EDUCATORI PROFESSIONALI

L'indirizzo prepara professionisti dell'educazione con compiti di progettazione educativa, animazione culturale, prevenzione nel settore socio-culturale (centri giovanili, centri culturali, istituzioni scolastiche, centri di alfabetizzazione e promozione umana, associazioni) e nel settore socio-assistenziale (case-famiglia, consultori familiari, comunità di accoglienza).

### ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

L'indirizzo, con due curricula differenziati, prepara esperti nei processi di formazione che operano nelle *organizzazioni scolastiche* o nelle *organizzazioni religiose* come animatori delle risorse e facilitatori di comunicazione.

*L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni scolastiche può svolgere compiti*

di progettazione e di coordinamento, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni scolastiche.

*L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni religiose* può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento della formazione, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni religiose.

### ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

L'indirizzo prepara esperti di educazione religiosa che operano con diversificate competenze (catecheti o esperti di pastorale giovanile o insegnanti di religione) in organismi ecclesiali, in istituzioni educative, in associazioni e movimenti giovanili.

Il *catecheta* è abilitato all'insegnamento delle discipline catechetiche, alla progettazione e al coordinamento di itinerari di iniziazione e maturazione della vita cristiana.

*L'esperto di pastorale giovanile* è abilitato a progettare, coordinare,

animare l'azione pastorale rivolta ai giovani.

*L'insegnante di religione* è abilitato all'insegnamento della religione in ambito scolastico.

### PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara psicologi esperti nell'intervento psicopedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza psicologica e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo.

## CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

**Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice**, della durata di quattro semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

**Corso di qualifica in Comunicazione Educativa**, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

**Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata**, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

**Corso di perfezionamento per operatori di contrasto alla violenza ai bambini e alle donne**, in collaborazione con la *Fondazione Diocesana di Religione "Istituto Maria Regina"* con sede in Scerne di Pineto (Teramo). Il Corso ha la durata di due semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica* per il primo livello e un *Diploma di perfezionamento* per il secondo livello.

## SCADENZE PER L'ANNO ACCADEMICO 2006/2007

29 settembre 2006	Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione
15 novembre	Termine consegna Tesi di Licenza – sessione autunnale
15 dicembre	Termine presentazione domande esami – sessione invernale Chiusura sessione autunnale discussione Tesi
22 dicembre	Termine consegna titolo Prova finale – Corsi di Laurea
16 gennaio 2007	Termine consegna attestazione di frequenza insegnamenti 1° semestre
15 febbraio	Termine consegna Tesi di Licenza – sessione invernale
28 febbraio	Termine versamento 2° rata tasse accademiche
15 marzo	Chiusura sessione invernale discussione Tesi
11 maggio	Termine presentazione domande esami – sessione estiva
15 maggio	Termine consegna Tesi di Licenza per discussione sessione estiva
25 maggio	Termine consegna elaborato Prova finale – discussione esami sessione estiva
29 maggio	Termine consegna attestazione di frequenza insegnamenti 2° semestre
15 giugno	Termine consegna Tesi di Licenza – sessione estiva
22 giugno	Termine presentazione domande esami – sessione autunnale
20 luglio	Termine consegna Tesi di Licenza – sessione autunnale
3 settembre	Termine consegna elaborato Prova finale – discussione esami sessione autunnale
28 settembre	Termine consegna Tesi di Licenza – discussione a fine ottobre Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione anno accademico 2007/2008

## ORDINI DEGLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari e ospiti.

Gli studenti *ordinari* sono quelli che intendono conseguire i gradi accademici.

Gli studenti *straordinari* sono quelli che seguono un particolare curriculum per conseguire un diploma o un *master*.

Gli studenti *ospiti* sono quelli che frequentano alcuni insegnamenti senza aspirare al conseguimento di gradi accademici o di diplomi.

Sono considerati studenti *fuori corso*:

coloro che, avendo seguito regolarmente il proprio corso di studi e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami di profitto e di grado richiesti per il conseguimento del titolo;

coloro che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per iscriversi all'anno successivo, non abbiano chiesto tale iscrizione per tutta la durata dell'interruzione degli studi.



## IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

La Facoltà è aperta a tutti coloro che ne accettano l'impostazione e i programmi e sono forniti dei requisiti richiesti.

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà dal 1° al 30 settembre. Eccezionalmente, entro la data di apertura dell'anno accademico.

Per ottenere l'immatricolazione come studente ordinario o straordinario occorre presentare i seguenti documenti:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
2. *diploma originale* di studi medi superiori che dà accesso all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito;
3. *permesso di soggiorno in Italia*, per motivi di studio (per studenti esteri);
4. *dichiarazione scritta* del Superiore che autorizza l'immatricolazione dello studente religioso;
5. *lettera di presentazione* rilasciata dal Parroco o da una persona ecclesiastica in cui si dichiara che lo studente laico è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto;

6. *certificato di sana costituzione fisica e di esame schermografico;*

7. *tre fotografie* formato tessera;

8. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

9. *impegno scritto* di adesione al carattere istituzionale specifico della Facoltà su modulo fornito dalla Segreteria;

10. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta;

11. *autorizzazione* della Preside.

Gli *studenti esteri* devono presentare il *titolo di studio* (diploma originale di studi medi superiori) accompagnato dalla *dichiarazione* della validità del titolo per l'ammissione all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito; tale dichiarazione, in lingua italiana, deve essere rilasciata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione in cui fu conseguito. Gli studenti che accedono ad un *Master* devono presentare anche il *titolo di Laurea o Licenza*.

Gli *studenti esteri* prima di essere immatricolati devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana mediante una prova di ingresso che permette di verificare se lo studente ha raggiunto il livello minimo di conoscenze linguistiche che gli consente di iniziare a frequentare corsi universitari.

Per l'*iscrizione agli anni di corso successivi al primo* occorre presentare:

1. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

2. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

Per l'*iscrizione ai corsi di Laurea specialistica (o Licenza)* gli studenti devono aver conseguito una Laurea triennale attinente alle scienze dell'educazione (o altro titolo riconosciuto equipollente) con una media non inferiore a 24/30 e accreditamenti opportunamente vagliati.

Per l'*iscrizione al ciclo di Dottorato* gli studenti devono essere in possesso della Laurea specialistica (o Licenza) attinente alle scienze dell'educazione, conseguita da non più di otto anni con una media non inferiore a 27/30 e devono essere giudicati idonei dal Consiglio Accademico in base alla documentazione presentata.

N.B. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi gradi accademici.

## STUDENTI FORNITI DI UN TITOLO ACCADEMICO E CONVALIDA DI INSEGNAMENTI E DI ESAMI

Gli studenti che sono già in possesso di un titolo accademico e aspirano all'immatricolazione per conseguire un altro titolo accademico, e gli studenti che hanno frequentato presso altre Facoltà universitarie o Istituti Superiori di Scienze Religiose insegnamenti affini a quelli del curriculum che intendono seguire per poter ottenere la *convalida* di esami già sostenuti devono presentare domanda alla Preside (su modulo fornito dalla Segreteria) e allegare (oltre ai documenti richiesti per l'immatricolazione sopra indicati) quanto segue:

1. *certificato originale del titolo accademico* attestante il voto e la data del conseguimento;
2. *certificato* attestante gli insegnamenti seguiti con l'indicazione del numero complessivo di crediti, gli esami sostenuti e i relativi voti;
3. *documentazione del contenuto degli insegnamenti seguiti* (programmi).  
Il certificato del titolo accademico estero deve essere tradotto in lingua italiana autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella

Nazione di provenienza dello studente.  
È necessario che nella traduzione del testo sia mantenuto il termine originale del titolo accademico.

Il Consiglio Accademico stabilisce, caso per caso, l'anno di corso al quale il candidato può essere iscritto e quali esami già sostenuti possono essere riconosciuti ai fini del conseguimento del nuovo titolo accademico.

Le domande di dispense ed esenzioni di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate alla Preside, devono essere consegnate tramite la Segreteria *entro il 30 settembre*.  
Esse sono soggette al versamento di una speciale tassa.

## ISCRIZIONE DI STUDENTI OSPITI

Coloro che intendono iscriversi, come studenti ospiti, a uno o più insegnamenti della Facoltà (non più di tre per semestre) devono presentare in Segreteria domanda indirizzata alla Preside allegando:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
2. *titolo di studio*;
3. *tre fotografie formato tessera*;
4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

Agli studenti ospiti è lasciata facoltà di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati o di alcuni di essi.

## ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

### FREQUENZA

Lo studente deve prendere l'iscrizione a tutti gli insegnamenti e prove prescritte dal suo curriculum per il proprio anno di corso.

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutti gli insegnamenti e a seguire tutte le attività prescritte dal proprio curriculum. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di un insegnamento, lo studente non può sostenere il relativo esame.

## ESAMI DI PROFITTO

Le sessioni ordinarie di esami si tengono in *febbraio* (sessione invernale), in *giugno* (sessione estiva) e in *settembre* (sessione autunnale).

Gli esami di profitto vertono sull'intero programma dell'insegnamento frequentato. La lingua ordinariamente usata negli esami è l'italiano.

È in facoltà dello studente richiedere un *colloquio* semestrale degli insegnamenti di durata annuale purché la parte del programma svolto sia giudicata dal Professore come materia sufficiente.

Il voto degli esami è espresso in trentesimi.

La promozione esige una votazione di almeno 18/30.

Un esame sostenuto con esito negativo non può essere ripetuto per due volte consecutive.

È in facoltà dello studente chiedere, entro sette giorni dalla fine della sessione di esami, la ripetizione di uno o più esami per migliorarne il voto.

## ESAMI DI GRADO

*L'esame di grado* consiste nell'esame finale prescritto per il conseguimento del relativo titolo accademico.

Per la *discussione delle tesi* di Licenza e Dottorato le sessioni ordinarie di esami sono prolungate in modo da chiudersi rispettivamente non oltre la prima metà dei mesi di marzo, luglio, dicembre.





## VALORE DEI TITOLI

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» sono di diritto pontificio.

Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà, degli Atenei e Istituti Universitari.

Il titolo di *Laurea specialistica in Psicologia dell'Educazione*, a seguito del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2 gennaio 1990, ha valore per l'ammissione agli Esami di Stato per l'esercizio della professione di Psicologo, previsto dalla Legge n. 56 del 18 febbraio 1989.

Anche la *Laurea in Scienze Psicologiche e dell'Educazione* ha valore per l'ammissione all'Esame di Stato secondo quanto è stabilito dal D.P.R. n. 328, del 5 giugno 2001, art. 52-53.

La Facoltà ha stipulato

una convenzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio in relazione alle attività di Tirocinio per l'iscrizione alla sezione A e B dell'Albo degli Psicologi.

La *Licenza in Scienze dell'Educazione - specializzazione in Catechetica* - abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche in Italia, a norma dell'Intesa concordataria del 14 dicembre 1985.

I Corsi di qualifica e di perfezionamento sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n.305 del 1° luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto del M.P.I. prot.n.6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n.156 del 26 marzo 1998.

### Rilascio dei certificati

Lo studente può ottenere un certificato attestante la sua posizione scolastica presentando domanda in Segreteria.

## MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI

*Per l'Italia* è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato di Sua Santità, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

*Per gli Stati esteri* è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato e delle rispettive Ambasciate presso la S. Sede.

*oppure*

la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma e dell'Ambasciata della propria Nazione presso lo Stato Italiano.

### Avvertenza

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le scadenze indicate nel *Calendario delle lezioni*.

Le altre disposizioni regolamentari che disciplinano gli atti della carriera accademica degli studenti, nonché le norme prescritte per lo svolgimento dei vari adempimenti amministrativi, sono riportate di volta in volta nell'Albo della Facoltà e avranno pertanto, ad ogni effetto, valore di notificazione agli studenti.

# INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI

Antico Testamento  
p. 67-114

Antropologia culturale  
p. 68-126

Antropologia filosofica  
p. 69

Carisma dell'Istituto delle  
Figlie di Maria Ausiliatrice  
p. 161

Catechetica fondamentale  
p. 70

Comunicazione istituzionale  
p. 131

Cristologia  
p. 71

Didattica dei media  
p. 180

Didattica della religione  
p. 72-134

Didattica generale  
p. 73-115

Diritto di famiglia e Diritto  
minorile  
p. 74

Diritto scolastico  
p. 75-132

Discernimento e  
accompagnamento  
vocazionale  
p. 169

Ecclesiologia  
p. 75-114

Educazione degli adulti  
p. 116

Elementi di statistica  
p. 76

Elementi di teologia  
pastorale fondamentale  
p. 157

Elementi di pastorale  
giovanile  
p. 157

Esercitazioni di tecniche  
psicodiagnostiche proiettive  
p. 126

Esercitazioni di tecniche  
psicodiagnostiche strutturate II  
p. 125

Filosofia dell'educazione  
p. 79

Il mistero di Cristo nella vita  
del credente  
p. 158

Il Sistema Preventivo  
nell'Istituto delle Figlie di  
Maria Ausiliatrice  
p. 168

Introduzione alla filosofia  
p. 80

Introduzione alla Sacra  
Scrittura  
p. 80

Introduzione alle fonti della  
spiritualità dell'Istituto delle  
Figlie di Maria Ausiliatrice  
p. 163

Introduzione alle grandi  
religioni  
p. 135

Istituzioni di Diritto Pubblico  
p. 81

La comunicazione nella  
tradizione cristiana  
p. 178

Laboratorio di animazione  
del tempo libero  
p. 97

Laboratorio di animazione  
teatrale  
p. 112

Laboratorio di catechesi  
di iniziazione cristiana  
p. 112

Laboratorio di didattica della  
religione  
p. 73

Laboratorio di informatica di  
base  
p. 113

Laboratorio di osservazione  
sistemática  
p. 113

Laboratorio di pastorale  
giovanile  
p. 88

Laboratorio di sociologia  
della gioventù  
p. 100

Laboratorio di statistica  
p. 79

Laboratorio di tecniche della  
dinamica di gruppo  
p. 111

Laboratorio di tecniche  
psicodiagnostiche strutturate I  
p. 106

Laboratorio di tecnologie  
comunicative nel processo  
di insegnamento-  
apprendimento  
p. 106

Linee di spiritualità mariana  
p. 160

Maria nelle Costituzioni delle  
Figlie di Maria Ausiliatrice  
p. 142

Metafisica  
p. 82

Metodi di analisi della  
comunicazioni di massa  
p. 130

<p>Metodologia catechetica I p. 82</p> <p>Metodologia catechetica II p. 132</p> <p>Metodologia catechetica III p. 133</p> <p>Metodologia dell'educazione I p. 83</p> <p>Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco p. 84-115</p> <p>Metodologia della ricerca in campo educativo p. 85</p> <p>Metodologia pastorale p. 141</p> <p>Organizzazione e legislazione dei servizi sociali p. 86-132</p> <p>Pastorale familiare p. 141</p> <p>Pastorale giovanile p. 87-140</p> <p>Pastorale vocazionale p. 139</p> <p>Pedagogia comparata p. 115</p> <p>Pedagogia della scuola p. 88-119</p> <p>Pedagogia interculturale p. 118</p>	<p>Pedagogia sociale I p. 90-117</p> <p>Problemi di antropologia filosofica p. 157</p> <p>Problemi di pedagogia della comunicazione p. 178</p> <p>Psicofisiologia del comportamento umano p. 91-126</p> <p>Psicologia dell'educazione p. 92</p> <p>Psicologia della personalità e delle differenze individuali p. 93-122</p> <p>Psicologia della religione p. 121</p> <p>Psicologia dello sviluppo I p. 93</p> <p>Psicologia dello sviluppo II p. 119</p> <p>Psicologia di comunità p. 121</p> <p>Psicologia dinamica p. 94</p> <p>Psicologia generale p. 95</p> <p>Psicologia sociale p. 95-119</p> <p>Questioni di metodologia dell'educazione p. 168</p> <p>Sacramentalità p. 114</p> <p>Seminario di Sacra Scrittura p. 81</p>	<p>Seminario su difficoltà di apprendimento p. 113</p> <p>Seminario su media e famiglia p. 113</p> <p>Sociologia del tempo libero p. 128</p> <p>Sociologia dell'educazione p. 98</p> <p>Sociologia dell'organizzazione p. 98</p> <p>Sociologia della comunicazione di massa p. 128</p> <p>Sociologia della gioventù p. 99-127</p> <p>Sociologia della vita consacrata p. 171</p> <p>Sociologia delle istituzioni educative p. 127</p> <p>Sociologia generale p. 100</p> <p>Spiritualità di S. Giovanni Bosco p. 161</p> <p>Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello p. 162</p> <p>Spiritualità liturgica p. 163</p> <p>Statistica p. 77</p> <p>Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano p. 165</p>
---	--	--

Storia della catechesi I  
p. 136

Storia della catechesi II  
p. 138

Storia della Chiesa I  
p. 101

Storia della Chiesa II  
p. 102-135

Storia della filosofia I  
p. 103

Storia della filosofia II  
p. 104

Storia della pedagogia  
e dell'educazione  
p. 104

Storia della psicologia  
p. 105

Storia della scuola  
p. 134

Storia della spiritualità  
cristiana I  
p. 166

Storia della spiritualità  
cristiana II  
p. 167

Tecniche di ricerca  
psicologica e analisi dei dati  
p. 123

Tecniche psicodiagnostiche  
proiettive  
p. 125

Tecniche psicodiagnostiche  
strutturate I  
p. 101

Tecniche psicodiagnostiche  
strutturate II  
p. 124

Tecnologie comunicative nel  
processo di insegnamento-

apprendimento  
p. 129-179

Temi biblici di spiritualità  
salesiana  
p. 159

Teologia dell'educazione  
p. 107

Teologia della vita  
consacrata  
p. 164

Teologia fondamentale  
p. 108

Teologia morale  
p. 109

Teologia pastorale  
fondamentale  
p. 87-138

Teologia pastorale speciale:  
Organismi di partecipazione  
ecclesiale  
p. 141

Teologia spirituale  
fondamentale  
p. 164

Teorie della comunicazione  
p. 110

Teorie e tecniche della  
comunicazione audiovisiva  
p. 129

Teorie e tecniche della  
dinamica di gruppo  
p. 122

Teorie e tecniche di analisi  
psicologica  
p. 111

## SEMINARI TIROCINI CORSI DI LAUREA

Scienze dei processi  
educativi e formativi  
p. 143

Educatori professionali  
p. 144

Educazione religiosa  
p. 144

Scienze psicologiche dello  
sviluppo e dell'educazione  
p. 145

## SEMINARI TIROCINI INDIRIZZI AD ESAURIMENTO

Seminari Quarto anno  
p. 142

Educatori professionali  
p. 145

Esperti nei processi  
di formazione:  
Organizzazioni scolastiche  
p. 146

Esperti di educazione  
religiosa: Catecheti  
p. 147

Esperti di educazione  
religiosa:  
Esperti di pastorale giovanile  
p. 148

Psicologi dell'educazione  
p. 149

## INDIRIZZO DEI DOCENTI

BALBO Anna fma  
Via S. Maria Mazzarello, 102  
10142 TORINO  
tel. 011/70.29.11  
p. 8

CANGIÀ Caterina fma  
Via Mauro Morrone, 25  
00139 ROMA  
tel. 06/87.13.23.17  
e-mail: sisternet@thesisternet.it  
p. 8-106-129-179

CANONICO M. Francesca fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mfcanonico@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-103

CASSETTA Giuseppe osb vall.  
Via S. Prassede, 9 A  
00184 ROMA  
tel. 06/48.82.456  
p. 9-82-104-157

CASILE Antonio  
Via Campo Ligure, 4  
00168 ROMA  
tel. 06/35.50.45.54  
e-mail: acasile@tiscalinet.it  
p. 9-116

CAVAGLIÀ Piera fma  
Via Ateneo Salesiano, 81  
00139 ROMA  
tel. 06/87.27.41  
e-mail: pcavaglia@cgfma.org  
p. 8

CHANG Hiang-Chu Ausilia fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: achang@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-9-74-115

CHINELLO Maria Antonia fma  
Via Ateneo Salesiano, 81  
00139 ROMA  
tel. 06/87.13.65.55  
e-mail: mac@cgfma.org  
p. 9-113

CIEZKOWSKA Sylwia fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40  
e-mail: sylwiafma@hotmail.com  
p. 9-166-167

CIMOSA Mario sdb  
Piazza Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
tel. 06/87.290.1  
e-mail: cimosa@ups.urbe.it  
p. 8-67-114

CIRIANNI Mariarosa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mrcirianni@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-74

COLOMBO Giovanni omi  
Via Bravetta, 332  
00164 ROMA  
tel. 06/66.15.11.31  
e-mail:  
gianni.colombo@tiscalinet.it  
p. 8

COMODO Vincenzo  
Via Dante Alighieri, 16  
71010 SAN PAOLO DI  
CIVITATE (FG)

tel. 0882/552573 –  
e-mail: enzocomodo@tiscali.it  
p. 9-109-171

COSTANTINI Rosanna fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: rconstantini@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-92-105-113-145-149

DEL CORE Giuseppina fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: delcore@pfse-  
auxilium-org /  
p\_delcore@hotmail.com  
p. 8-9-93-119-169

DONI Teresa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: doni@pcn.net  
p. 8-85-96-98-128-144-145-146

DOSIO Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mdosio@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-133-147

FALBO Elvira  
Via Michele Amari, 23  
00179 ROMA  
tel. 06/7843358  
e-mail: issas@katamail.com  
p. 9-86-132

FARINA Marcella fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mfarina@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-9-71-75-108-114-158-178

FIUMICINO Oriana  
Via Baldassarre Orero, 49  
00159 ROMA  
tel. 3285969149  
e-mail :  
oriana\_fiumicino@hotmail.com  
p. 9-112

FIZZOTTI Eugenio sdb  
Piazza Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
tel. 06/87.290.1  
e-mail: fizzotti@ups.urbe.it  
p. 87-121

GAMBINI Paolo  
Piazza Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
tel. 06/872901  
e-mail: gambini@ups.urbe.it  
p. 9-95

GANNON Marie fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: srgannon@pcn.net  
p. 8-76-77-79-113-123-142

GIRAUDO Aldo sdb  
Piazza Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
tel. 06/87.290.1  
e-mail: giraudd@ups.urbe.it  
p. 9-161

GREGORIO Milagros fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40  
e-mail: mrgfma@yahoo.com  
p. 8-142-160

KO Ha Fong Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mko@pfse-auxilium.org  
p. 8-80-81-159

LANFRANCHI Rachele fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: rlanfranchi@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-9-88-104-119-134-143-146

LECIS Donatella  
Via della Grande Muraglia, 59  
00144 ROMA  
tel. 06/52.20.66.83  
e-mail: donatellalecis@virgilio.it  
p. 9-121

LOPARCO Grazia fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40  
e-mail: loparco@pcn.net  
p. 8-9-101-102-135-163-165

MACHADO Mons. Felix Anthony  
Piazza della Trasfigurazione, 2  
00151 ROMA  
tel. 06/53.73.844-06/69884321  
e-mail: femac@interrel.va  
p. 9-135

MANELLO Maria Piera fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mpmanello@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-70-136-143

MARCHI Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mmarchi@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-83-168-178

MARCHISA Ernestina fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01

e-mail: emarchisa@pfse-  
auxilium.org  
p. 8

MAZZARELLO Maria Luisa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mlmazzarello@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-72-73-82-112-132-134-  
138-144-147-178

MENEGHETTI Antonella fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail:  
antonellameneghetti@yahoo.it  
p. 8-9-114-141-148-163

MISIANO Maria fma  
Via S.M. Mazzarello  
74015 MARTINA FRANCA (TA)  
tel. 080/48.09.220  
p. 8

OHOLEGUY María Inés fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: miohologuy@pfse-  
auxilium.org  
p. 9-136-143

OTTONE Enrica fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: eottone@interfree.it  
p. 9-90-97-117-118-144-145-146

PADULA Massimiliano  
Via Benedetto XV°, 15  
00167 ROMA  
tel. 338 8935053  
e-mail:  
massipadula@ciaoweb.it  
p. 9-128-131

PANDOLFI Luca  
Via Svezia, 11  
00196 ROMA  
tel. 06/7215571  
e-mail:  
luca.pandolfi@tiscali.it  
p. 9-68-126

PITTEROVÀ Michaela fma  
Via Ateneo Salesiano, 81  
00139 ROMA  
tel. 06/87.27.41  
e-mail:  
mpitterova@seznam.cz  
p. 9-75-81-132

POSADA María Esther fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40 –  
e-mail:  
meposada@hotmail.com  
p. 8-161-162-164

REBERNIK Pavel  
Viale Luigi Moretti, 112  
00163 ROMA  
tel. 06/66.16.62.15  
e-mail: prebernik@inwind.it  
p. 9-80

ROSANNA Enrica fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: enrica@pcn.net  
p. 8

RUFFINATTO Piera fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail: srpierar@pcn.net  
p. 8-84-115-142-168

SACCO Raffaele  
Via dei Rogazionisti, 8  
00182 ROMA  
tel. 3356163302  
e-mail: raphaelsacco@tin.it  
p. 9-139

SÉIDE Martha fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail: mseide@fmahaiti.org  
p. 8-85-107

SIBOLDI Rosangela fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail: rossib8@yahoo.it  
p. 8-87-88-138-140-141-157

SPIGA Maria Teresa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail:  
mtspiga@hotmail.com  
p. 9-98-99-100-127

SPÒLNIK Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mspolnik@pcn.net  
p. 8-69-79

STEVANI Milena fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mstevani@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-93-94-95-111-119-122

STICKLER Gertrud fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: g.stickler@pfse-  
auxilium.org  
p. 8

STRAFFI Elisabetta  
Via Pian del Marmo, 52/54,  
int. 4C  
00166 ROMA  
tel. 06/62.46.807  
e-mail:  
elisabetta.straffi@libero.it  
p. 9-105-106-124-125-143

TERRIBILI Monica  
Via Marco Papio, 61  
00175 ROMA  
tel. 06/76961241 –  
339/3600180 –  
e-mail: terribili.m@libero.it  
p. 9-91-126

TORAZZA Bianca fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/6157201 – e-mail:  
btorazza@pfse-auxilium.org  
p. 8-9-111-125-126-145-149

TREKATE Elena fma  
Via Battistini, 22  
28100 NOVARA (NO)  
tel. 0321/455040  
e-mail:  
cospesnovara@fma-ipi.it  
p. 9-113

TRICARICO Maria Franca fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mftricarico@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-9-110-129-130-180





PONTIFICIA  
FACOLTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO  
ACCADEMICO  
2006/2007**

**PIANI DI STUDIO  
E PROGRAMMI**





## ATTIVITÀ FORMATIVE

### **BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Attività formative per crediti complessivi 181+ (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

#### *ATTIVITÀ DI BASE (50 ECTS)*

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00030	Filosofia morale (5 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00110	Teologia morale (5 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00076	Psicologia sociale (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00025	Elementi di statistica (5 ECTS)

#### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)*

00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00046	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00059	Pedagogia della scuola (5 ECTS)
00015	Didattica generale (5 ECTS)
00106	Tecnologie comunicative nel processo

di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)  
 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)

*Un seminario a scelta:*

00137 Seminario su dispersione scolastica\* (3 ECTS)  
 00136 Seminario su difficoltà di apprendimento\* (3 ECTS)  
 00138 Seminario su media e famiglia\* (3 ECTS)

*ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)*

00033 Introduzione alla filosofia<sup>o</sup> (3 ECTS)  
 00094 Storia della filosofia I (5 ECTS)  
 00095 Storia della filosofia II (5 ECTS)  
 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)  
 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)  
 00009 Cristologia (5 ECTS)  
 00002 Antropologia culturale (5 ECTS)  
 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)

*ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)*

Uno tra i Seminari contrassegnati con asterisco

*ALTRE ATTIVITÀ (16 ECTS)*

00127 Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)  
 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)  
 Lingua straniera (5 ECTS)  
 Tirocinio (5 ECTS)

Prova finale (6 ECTS)

<sup>o</sup> L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

## BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Attività formative per crediti complessivi 181 + (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

### *ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)*

- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00032 Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)

### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)*

- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:  
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00061 Pedagogia sociale I (5 ECTS)
- 00148 Tecnologie comunicative nel processo educativo (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00079 Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
- 00083 Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
- 00018 Diritto di famiglia e Diritto minorile (6 ECTS)
- 00050 Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)

*Due laboratori a scelta:*

- 00118 Laboratorio di bibliografia e biblioteconomia\* (3 ECTS)
- 00080 Laboratorio di animazione del tempo libero\* (3 ECTS)
- 00116 Laboratorio di tecniche della dinamica di gruppo\* (3 ECTS)
- 00123 Laboratorio di animazione teatrale\* (3 ECTS)

*ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)*

- 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
- 00033 Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
- 00094 Storia della filosofia I (5 ECTS)
- 00095 Storia della filosofia II (5 ECTS)
- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)

*ATTIVITÀ A SCELTA (6 ECTS)*

Due tra i laboratori contrassegnati con asterisco

*ALTRE ATTIVITÀ (17 ECTS)*

- 00127 Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
- 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
- Lingua straniera (5 ECTS)
- Tirocinio (6 ECTS)
- Prova finale (6 ECTS)

° L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

## BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE RELIGIOSA

Attività formative per crediti complessivi 180 + (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

### *ATTIVITÀ DI BASE (45 ECTS)*

- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (73 ECTS)*

- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00001 Antico Testamento (5 ECTS)
- 00049 Nuovo Testamento (5 ECTS)
- 00022 Ecclesiologia (5 ECTS)
- 00040 Mariologia (5 ECTS)
- 00039 Liturgia fondamentale (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00007 Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- 00092 Storia della Chiesa I (5 ECTS)
- 00093 Storia della Chiesa II (5 ECTS)
- 00053 Teologia Pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:  
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
- 00035 Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)

	<i>Un insegnamento a scelta:</i>
00042	Metodologia catechetica I* (3 ECTS)
00054	Pastorale giovanile I* (3 ECTS)
00011	Didattica della religione* (3 ECTS)
	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00124	Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana* (3 ECTS)
00055	Laboratorio di pastorale giovanile* (3 ECTS)
00012	Laboratorio di didattica della religione I* (3 ECTS)
	<b>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (36 + (3) ECTS)</b>
00033	Introduzione alla filosofia <sup>o</sup> (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
	<b>ATTIVITÀ A SCELTA (3+3 ECTS)</b>
	Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco
	Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	<b>ALTRE ATTIVITÀ (14 ECTS)</b>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (5 ECTS)
	Tirocinio (3 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)
	<sup>o</sup> L'insegnamento <i>Introduzione alla filosofia</i> è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.



## BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Attività formative per crediti complessivi 183 + (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

### *ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)*

- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
- 00097 Storia della psicologia (5 ECTS)
- 00026 Statistica (5 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)

### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (74 ECTS)*

- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00066 Psicologia dei processi cognitivi (5 ECTS)
- 00065 Psicofisiologia del comportamento umano (6 ECTS)
- 00068 Psicologia della personalità e delle differenze individuali (5 ECTS)
- 00117 Teorie e tecniche di analisi psicologica (5 ECTS)
- 00102 Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
- 00103 Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
- 00027 Laboratorio di statistica (5 ECTS)
- 00130 Laboratorio di osservazione sistematica (3 ECTS)

	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00107	Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento* (3 ECTS)
00086	Laboratorio di sociologia della gioventù* (3 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 +(3) ECTS)</i>
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00110	Teologia morale (5 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00033	Introduzione alla filosofia <sup>o</sup> (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale*
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)</i>
	Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (15 ECTS)</i>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (5 ECTS)
	Tirocinio (4 ECTS)
	Prova finale (10 ECTS)

<sup>o</sup> L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

# INDIRIZZI DI STUDIO

## AD ESAURIMENTO

### INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due.*

- L1100 Filosofia della conoscenza (3 c)
- L1101 Filosofia del linguaggio (3 c)
- L1102 Filosofia politica (3 c)
- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1104 Correnti filosofiche contemporanee\* (3 c)
- L1105 Insegnamento monografico di storia della filosofia I\* (3 c)
- L1106 Insegnamento monografico di storia della filosofia II\* (3 c)

- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II -  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1302 Pedagogia speciale (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- L1304 Didattica speciale (3 c)
- L1305 Docimologia (3 c)
- L1306 Pedagogia comparata (3 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

- L1400 Psicologia sociale\* (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
- L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva\* (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane\* (3 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

- L1500 Antropologia culturale\* (3 c)
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative\* (3 c)
- L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
- L1603 Sociologia della comunicazione di massa\* (3 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva* (3 c)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa* (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1801	Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
L1900	Diritto scolastico (3 c)
L2100	Storia delle Istituzioni educative (3 c)
L2101	Storia dell'educazione della donna (3 c)
L2102	Insegnamento monografico di storia della pedagogia e dell'educazione (3 c)

La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - PFSEA e il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS è la seguente:

2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,  
 3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,  
 4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,  
 5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,  
 6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

## EDUCATORI PROFESSIONALI

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1103	Filosofia morale (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1302	Pedagogia speciale (3 c)
L1308	Educazione degli adulti (3 c)
L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1310	Pedagogia sociale II (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale (3 c)
<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>	
L1400	Psicologia sociale* (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane* (3 c)
L1406	Psicologia di comunità (3 c)
L1412	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1415	Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica (3 c)
L1500	Antropologia culturale (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
L1605	Sociologia del tempo libero (3 c)
L1606	Sociologia della devianza minorile (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
L1704	Bibliografia e biblioteconomia* (3 c)

- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1803 Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
- L1901 Diritto di famiglia e Diritto minorile (4 c)
- L1905 Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)



ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

- L1102 Filosofia politica (3 c)  
L1103 Filosofia morale (3 c)  
L1200 Cristologia (3 c)  
L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)  
L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)  
L1301 Metodologia dell'educazione II  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)  
L1303 Didattica generale (3 c)  
L1305 Docimologia (3 c)  
L1306 Pedagogia comparata (3 c)  
L1308 Educazione degli adulti (3 c)  
L1309 Pedagogia sociale I (3 c)  
L1311 Pedagogia interculturale (3 c)  
L1312 Orientamento educativo (3 c)  
L1315 Pedagogia della scuola (3 c)  
L1316 Pedagogia sperimentale (3 c)  
L1401 Psicologia dinamica (3 c)  
L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)  
L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
- Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative (3 c)  
L1602 Sociologia della gioventù (3 c)  
L1603 Sociologia della comunicazione di massa\* (3 c)  
L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)  
L1620 Economia politica\* (3 c)  
L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-  
apprendimento (3 c)  
L1707 Comunicazione istituzionale (3 c)  
L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)

- L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)
- L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c)
- L2103 Storia della scuola (3 c)

## ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con \* lo studente ne sceglie due, tra quelli contrassegnati con ° ne sceglie uno.*

- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1202 Ecclesiologia (3 c)
- L1203 Teologia spirituale (3 c)
- L1204 Teologia della vita consacrata (3 c)
- L2306 Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale \* (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1308 Educazione degli adulti ° (3 c)
- L1312 Orientamento educativo (3 c)
- L1313 Metodologia della formazione alla vita consacrata (3 c)
- L1314 Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
- L1400 Psicologia sociale (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
- L1407 Psicologia della religione (3 c)
- L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)
- L1411 Psicopatologia della vita religiosa (3 c)



L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità * (3 c)
L1611	Sociologia della vita consacrata (3 c)
L1705	Comunicazione interculturale ° (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
L1903	Diritto canonico (3 c)
L2207	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
L2208	Storia della spiritualità (4 c)
L2301	Pastorale vocazionale * (3 c)

## ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

### CATECHETI

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1806	Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche (3 c)
L2000	Catechetica fondamentale (4 c)
L2002	Metodologia catechetica II (3 c)
L2003	Metodologia catechetica III (3 c)
L2004	Didattica della religione (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2201	Storia della Chiesa I (4 c)
L2202	Storia della Chiesa II (4 c)
L2204	Storia della catechesi I (3 c)

- L2205 Storia della catechesi II (3 c)  
 L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)

### ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

- L1107 Filosofia della religione (3 c)  
 L1200 Cristologia (3 c)  
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)  
 L1202 Ecclesiologia (3 c)  
 L1206 Antico Testamento (3 c)  
 L1207 Nuovo Testamento (3 c)  
 L1208 Teologia trinitaria (3 c)  
 L1209 Liturgia (3 c)  
 L1210 Sacramentaria (3 c)  
 L1211 Antropologia teologica (3 c)  
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)  
 L1301 Metodologia dell'educazione II  
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)  
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)  
 L1407 Psicologia della religione (3 c)  
 L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)  
 L1602 Sociologia della gioventù (3 c)  
 L1607 Sociologia della religione (3 c)  
 L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)  
 L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)  
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)  
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)  
 L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)  
 L2201 Storia della Chiesa I (4 c)  
 L2202 Storia della Chiesa II (4 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

L2300	Teologia pastorale fondamentale (3 c)
L2301	Pastorale vocazionale (3 c)
L2302	Pastorale giovanile (3 c)
L2303	Pastorale familiare* (3 c)
L2305	Metodologia pastorale (3 c)
L2306	Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)

### INSEGNANTI DI RELIGIONE

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>	
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1302	Pedagogia speciale* (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1304	Didattica speciale (3 c)
L1305	Docimologia* (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)

- |       |  |
|-------|--|
| L1701 | Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c) |
| L1708 | Archeologia e arte cristiana (3 c)                                       |
| L1800 | Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)            |
| L1801 | Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)              |
| L1900 | Diritto scolastico (3 c)   |
| L2200 | Introduzione alle grandi religioni (3 c)                                 |
| L2203 | Storia della Chiesa (4 c)  |
| L2304 | Pastorale scolastica (3 c)   |

## PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L1104	Correnti filosofiche contemporanee (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1400	Psicologia sociale (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1404	Psicologia dello sviluppo II (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1409	Psicologia della personalità e delle differenze individuali (3 c)
<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due</i>	
L1406	Psicologia di comunità * (3 c)
L1410	Storia della psicologia (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1424	Psico-fisiologia del comportamento umano (4 c)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (4 c)
L1417	Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)
L1418	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1419	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1420	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1421	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1422	Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1423	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1500	Antropologia culturale* (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa * (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità* (3 c)

- L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento -  
apprendimento (3 c)
- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)



## ALTRE PRESTAZIONI DIDATTICHE

All'interno dei Piani di studio dei Corsi di Laurea, oltre agli insegnamenti (con eventuali esercizi) sono richieste le seguenti prestazioni:

- laboratori
- seminari
- tirocini
- prove finali proprie degli esami di grado
- conoscenza funzionale della lingua italiana per gli studenti esteri
- conoscenza strumentale di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo, per tutti gli altri studenti
- esercitazioni di informatica

### **NORME PER LE PROVE DI LINGUE PER I CORSI DI LAUREA**

#### **1. Prove di lingua italiana per gli studenti esteri (a cura del Centro ProLingua)**

- a) Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre  
Livello A2 (completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)\*
- b) Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso (6 ECTS)  
Livello B1 (livello Soglia - completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)\*
- c) Prova di 2° livello da sostenersi alla fine del 2° anno di corso (4 ECTS)  
Livello B2 (prima metà del livello) del Quadro Comune Europeo (CEF)\*
- d) Prova di 3° livello da sostenersi alla fine del 3° anno di corso (4 ECTS)  
Livello B2 (completo) del Quadro Comune Europeo (CEF)\*  
con speciale attenzione alle tecniche di scrittura.

#### **2. Prove di traduzione tecnica (francese o inglese o tedesco o spagnolo) per tutti gli altri studenti (a cura del Centro Studi Cassia)**

- a) Prova di conoscenza della struttura linguistica (4 ECTS)
- b) Prova di traduzione (3 ECTS)



# DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

## CORSI DI LAUREA

### 1° ANNO I SEMESTRE

00033	Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)

### 1° ANNO II SEMESTRE

00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00110	Teologia morale (5 ECTS)

**Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi****2° ANNO I SEMESTRE**

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00025	Elementi di statistica (5 ECTS)
00059	Pedagogia della scuola (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00138	Seminario su media e famiglia* (3 ECTS)

**2° ANNO II SEMESTRE**

00002	Antropologia culturale (5 ECTS)
00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00076	Psicologia sociale (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00136	Seminario su difficoltà di apprendimento* (3 ECTS)

**3° ANNO I SEMESTRE**

00015	Didattica generale (5 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00059	Pedagogia della scuola (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)

**3° ANNO II SEMESTRE**

00002	Antropologia culturale (5 ECTS)
00019	Diritto scolastico (5 ECTS)
00046	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00076	Psicologia sociale (5 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00151	Tirocinio PROVA FINALE

**Corso di Laurea in Educatore Professionale****2° ANNO I SEMESTRE**

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00061	Pedagogia sociale I (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00116	Laboratorio di tecniche della dinamica di gruppo* (3 ECTS)

**2° ANNO II SEMESTRE**

00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00050	Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00079	Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
00080	Laboratorio Animazione tempo libero* (3 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)
00149	Tirocinio

**3° ANNO I SEMESTRE**

00018	Diritto di famiglia e Diritto minorile (3 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00061	Pedagogia sociale I (5 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00085	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)

**3° ANNO II SEMESTRE**

00018	Diritto di famiglia e Diritto minorile (3 ECTS)
00046	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00050	Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
00079	Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00150	Tirocinio
	PROVA FINALE

**Corso di Laurea in Educazione Religiosa****2° ANNO I SEMESTRE**

00001	Antico Testamento (5 ECTS)
00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00053	Teologia Pastorale fondamentale (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

**2° ANNO II SEMESTRE**

00022	Ecclesiologia (5 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00092	Storia della Chiesa I (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)

**3° ANNO I SEMESTRE**

00001	Antico Testamento (5 ECTS)
00007	Catechetica fondamentale (5 ECTS)
00035	Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)
00041	Metafisica (5 ECTS)
00042	Metodologia catechetica I* (3 ECTS)
00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00053	Teologia Pastorale fondamentale (5 ECTS)
00093	Storia della Chiesa II (5 ECTS)
00124	Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana* (3 ECTS)

**3° ANNO II SEMESTRE**

00011	Didattica della religione* (3 ECTS)
00012	Laboratorio di didattica della religione* (3 ECTS)
00022	Ecclesiologia (5 ECTS)
00046	Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
00054	Pastorale giovanile I* (3 ECTS)
00055	Laboratorio di pastorale giovanile* (3 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00152	Tirocinio
	PROVA FINALE

## Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

### 2° ANNO I SEMESTRE

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00026	Statistica (3 ECTS)
00027	Laboratorio di statistica (2 ECTS)
00065	Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00107	Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento* (3 ECTS)

### 2° ANNO II SEMESTRE

00026	Statistica (2 ECTS)
00027	Laboratorio di statistica (3 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00065	Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00068	Psicologia della personalità e delle differenze individuali (5 ECTS)
00097	Storia della psicologia (5 ECTS)
00130	Laboratorio di osservazione sistematica (3 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale * (3 ECTS)
00086	Laboratorio di sociologia della gioventù * (3 ECTS)

### 3° ANNO I SEMESTRE

00045	Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
00065	Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
00074	Psicologia dinamica (5 ECTS)
00082	Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
00117	Teorie e tecniche di analisi psicologica (5 ECTS)
00130	Laboratorio osservazione sistematica (3 ECTS)

### 3° ANNO II SEMESTRE

00065	Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
00068	Psicologia della personalità e delle differenze individuali (5 ECTS)

00102	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
00103	Laboratorio tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
00153	Tirocinio
	PROVA FINALE

## INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO

### Educatori professionali

4° ANNO I SEMESTRE

L1308	Educazione degli adulti (5 ECTS)
L1309	Pedagogia sociale I (5 ECTS)
L1311	Pedagogia interculturale (5 ECTS)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (5 ECTS)

4° ANNO II SEMESTRE

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
L1400	Psicologia sociale* (5 ECTS)
L1406	Psicologia di comunità (5 ECTS)
L1500	Antropologia culturale (5 ECTS)
L1602	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (5 ECTS)
L1605	Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
L1905	Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
LS001	Seminario (3 ECTS)
TIR02	Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1311	Pedagogia interculturale (5 ECTS)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (5 ECTS)

5° ANNO II SEMESTRE

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
L1400	Psicologia sociale* (5 ECTS)
L1500	Antropologia culturale (5 ECTS)
L1905	Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
TIR03	Tirocinio

**Esperti nei processi di formazione:  
organizzazioni scolastiche****4° ANNO I SEMESTRE**

L1308	Educazione degli adulti (5 ECTS)
L1309	Pedagogia sociale I (5 ECTS)
L1315	Pedagogia della scuola (5 ECTS)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)
L2103	Storia della scuola (5 ECTS)
L1311	Pedagogia interculturale (5 ECTS)

**4° ANNO II SEMESTRE**

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
L1306	Pedagogia comparata (5 ECTS)
L1601	Sociologia delle istituzioni educative (5 ECTS)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (5 ECTS)
L1707	Comunicazione istituzionale (5 ECTS)
L1900	Diritto scolastico (5 ECTS)
LS001	Seminario (3 ECTS)
TIR50	Tirocinio

**5° ANNO I SEMESTRE**

TIR51	Tirocinio
-------	-----------

**5° ANNO II SEMESTRE**

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
L1306	Pedagogia comparata (5 ECTS)
L1707	Comunicazione istituzionale (5 ECTS)
TIR51	Tirocinio



**Esperti di educazione religiosa:  
catecheti****4° ANNO I SEMESTRE**

L1206	Antico Testamento (5 ECTS)
L1407	Psicologia della religione (5 ECTS)
L2002	Metodologia catechetica II (5 ECTS)
L2202	Storia della Chiesa II (6 ECTS)
L2204	Storia della catechesi I (5 ECTS)
L2300	Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)

**4° ANNO II SEMESTRE**

L1202	Ecclesiologia (5 ECTS)
L1210	Sacramentaria (5 ECTS)
L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
L2003	Metodologia catechetica III (5 ECTS)
L2004	Didattica della religione (5 ECTS)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
L2205	Storia della catechesi II (5 ECTS)
LS001	Seminario (3 ECTS)
TIR10	Tirocinio

**5° ANNO I SEMESTRE**

L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (5 ECTS)
L2300	Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)

**5° ANNO II SEMESTRE**

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
L2004	Didattica della religione (5 ECTS)
TIR11	Tirocinio

**Esperti di educazione religiosa:  
esperti di pastorale giovanile****4° ANNO I SEMESTRE**

L1206	Antico Testamento (5 ECTS)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (5 ECTS)
L2202	Storia della Chiesa II (6 ECTS)
L2300	Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
L2306	Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (5 ECTS)

**4° ANNO II SEMESTRE**

L1202	Ecclesiologia (5 ECTS)
L1210	Sacramentaria (5 ECTS)
L1301	Metodologia dell'educazione II – Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (5 ECTS)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (5 ECTS)
L2301	Pastorale vocazionale (5 ECTS)
L2302	Pastorale giovanile (5 ECTS)
L2303	Pastorale familiare* (5 ECTS)
L2305	Metodologia pastorale (5 ECTS)
LS001	Seminario (3 ECTS)
TIR40	Tirocinio

**5° ANNO I SEMESTRE**

L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (5 ECTS)
L2306	Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (5 ECTS)

**5° ANNO II SEMESTRE**

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (5 ECTS)
L2301	Pastorale vocazionale (5 ECTS)
L2303	Pastorale familiare* (5 ECTS)
TIR41	Tirocinio

**Psicologi dell'educazione****4° ANNO I SEMESTRE**

L1404	Psicologia dello sviluppo II (5 ECTS)
L1407	Psicologia della religione (5 ECTS)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (3 ECTS)
L1420	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
L1421	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (5 ECTS)
L1424	Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)

**4° ANNO II SEMESTRE**

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
L1406	Psicologia di comunità* (5 ECTS)
L1409	Psicologia della personalità e delle differenze individuali (5 ECTS)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (5 ECTS)
L1422	Tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
L1423	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS)
L1424	Psicofisiologia del comportamento umano (3 ECTS)
L1500	Antropologia culturale* (5 ECTS)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa* (5 ECTS)
L1900	Diritto scolastico (5 ECTS)
LS001	Seminario (3 ECTS)
TIR20	Tirocinio

**5° ANNO I SEMESTRE**

L1303	Didattica generale (5 ECTS)
L1407	Psicologia della religione (5 ECTS)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS)

**5° ANNO II SEMESTRE**

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il “Sistema Preventivo” di don Bosco (5 ECTS)
-------	---

L1500	Antropologia culturale* (5 ECTS)
L1900	Diritto scolastico (5 ECTS)
TIR21	Tirocinio

# PROGRAMMI DEI CORSI DI LAUREA

00001

## ANTICO TESTAMENTO

CIMOSA MARIO

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Esegesi e teologia di brani scelti del *Pentateuco* e dei *Libri storici*: introduzione e quadro globale di Gn 111; esegesi e teologia di Gn 111; i Patriarchi; esodo e alleanza (Es 1924); introduzione ad alcuni temi del libro del Levitico e dei Numeri: in particolare al tema del sacrificio e del sangue, del popolo di Dio, e dell'alleanza; il tema della benedizione e della maledizione nel libro del Deuteronomio. Dal libro dei Giudici: Debora, Gedeone, Sansone. Esegesi e teologia di brani scelti dei *Profeti*, in particolare Isaia 139. Creazione e liberazione nei *Profeti*; *I libri Sapienziali*: Introduzione particolare ed esegesi di brani scelti di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici. Libri storici postesilici e libri didattici. Lettura esegetica e teologica di *salmi* scelti (Sal 51 – 100).

### Testi obbligatori:

CIMOSA M., *Genesi 111. Alle origini dell'uomo*, Brescia, Queriniana 2002; RAVASI G., *Esodo*, Brescia, Queriniana 1981; CIMOSA M., *Levitico Numeri. Un popolo libero al servizio di Dio*, Brescia, Queriniana 1999; Id., *Popolo/popoli*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo, Paoline 1988, 11891201; Id., *Messianismo*, in *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo, Paoline 1988, 937953; Id., *L'obbedienza di Abramo: l'uomo accetta di essere realizzato da Dio*, in *L'obbedienza e la disobbedienza nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1997; Id., *Dov'è tuo fratello? Riflessioni sulla famiglia nell'Antico Testamento*, in *Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica* 42 (2005) 84-138; Id., *La pratica del sacrificio nell'AT*, in *Catechesi* 72, 2 (2003) 25-32; Id., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio mio*, in *Ricchezza e povertà nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1991, 4163; Id., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una ma dre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in *I Laici nella Bibbia*, Roma, Dehoniane 1990, 3964; Id., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele*, Roma, Dehoniane 1988; Id., *Temî di Sapienza Biblica*, Roma, Dehoniane 1989; Id., *Perché, Signore, mi nascondi il Tuo Volto (Sal 51-100)*, Città del Vaticano, LEV 2004; Id., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998.

### Testi consigliati:

CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche*, Bologna, EDB 2000; BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Brescia, Paideia 1996; SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per la lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Roma, Dehoniane 1998; MARCONCINI B. (a cura di), *Profeti e apocalittici*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; PRIOTTO M. (a cura di), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol.4: Sapienziali e altri Scritti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1997; NICACCI A., *La casa della Sapienza. Vo ci e volti della Sapienza Biblica*, Cinisello Balsamo, San Paolo 1994; RAVASI G., *Il Can tico dei Cantici*, Bologna, EDB 1992; MONTI AMOROSO F. (a cura di), *TEHILLIM/SALMI*, Milano, Gribaudi 1999, (con il testo ebraico registrato su cassette da preferire). Altra

00002

**ANTROPOLOGIA  
CULTURALE**

PANDOLFI LUCA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



bibliografia sui Salmi e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* del professore.

Per altre indicazioni sulla bibliografia del docente:  
<http://cimoso.unisal.it/>

Bibliografia consigliata:  
[http://www.biblico.it/doc-vari/ska\\_bibl.html](http://www.biblico.it/doc-vari/ska_bibl.html)  
(bibliografia biblica basilare dell'AT).

Il corso vuole offrire allo studente una prima capacità di lettura della molteplice esperienza culturale dei popoli, dei suoi aspetti dinamici e della sua complessità.

Dopo una panoramica sulle principali correnti storiche dell'antropologia e sui relativi campi di studio, saranno presi in esame le questioni relative al metodo etnografico e interpretativo della disciplina. Infine saranno approfondite alcune esperienze antropologiche fondamentali e la loro relazione con la cultura, il rito e l'esperienza del sacro.

1. Cenni di storia dell'Antropologia culturale: dall'incontro con la diversità come inizio del cammino delle scienze antropologiche alle scuole europee e nord americane del XIX e del XX secolo.
2. Le principali accezioni di cultura: produzione di realtà, rappresentazione della realtà, interpretazione della realtà.
3. La percezione culturale e sociale della realtà, della storia e della religione.
4. I luoghi e la trasmissione della cultura: l'individuo e la cultura, la società e la cultura, le agenzie educative (famiglia, comunità, scuola) e i mezzi di comunicazione.
5. Il dialogo tra le culture: tra lo stereotipo e la comunicazione simbolica.
6. Culture e globalizzazione.
7. Cultura di un popolo, rito ed esperienza del sacro.

Gli studenti saranno chiamati a realizzare un lavoro personale scegliendo tra i seguenti 8 percorsi interpretativi relativi ad esperienze antropologiche fondamentali rilette all'interno delle esperienze culturali di provenienza: nascere e morire; crescere e cambiare; costruire e vivere la coppia; comunicare con le immagini; incontrare una cultura diversa; società, rito ed esperienza del sacro; mangiare e mangiare Dio/con Dio; camminare e andare in pellegrinaggio.

00003

**ANTROPOLOGIA  
FILOSOFICA**

SPÓLNIK MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

Schede del Professore. PANDOLFI L., *L'interpretazione dell'altro. Per una antropologia dialogica*, Roma, Aracne 2005.

Per l'approfondimento: RIVIÈRE C., *Introduzione all'antropologia*, Bologna, Il Mulino 1998; FABIETTI U. – MALINGHETTI R. – MATERA V., *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia*, Milano, Mondadori 2002; GEERTZ C., *Interpretazioni di culture*, Bologna, Il Mulino 1998; TERRIN A. N., *Antropologia e orizzonti del sacro*, Assisi, Cittadella Editrice 2001.

**Introduzione**

1. Genesi e sviluppo dell'antropologia filosofica
2. Caratteristiche dell'antropologia filosofica
3. Un'antropologia filosofica personalista

**I. La persona: uomo e donna**

1. La nozione di persona attraverso la storia
2. Che significa essere persona?
3. La dignità della persona
4. La natura umana

**II. La struttura della persona**

1. Il corpo
2. Sensibilità e tendenze
3. L'affettività
4. L'intelligenza
5. La libertà
6. L'io personale

**III. Ambiti dell'operare umano**

1. L'azione
2. Il linguaggio
3. Il lavoro

**IV. Gli altri**

1. Le relazioni interpersonali
  - 1.1. Persona e persone
  - 1.2. L'amicizia
  - 1.3. L'amore
  - 1.4. L'innamoramento
2. La famiglia
  - 2.1. La fondazione della famiglia: fidanzamento e matrimonio
  - 2.2. La comunità umana essenziale
  - 2.3. La formazione del soggetto
  - 2.4. Il luogo dell'esistenza
3. La persona nella società

**V. Il destino della persona**

00007

**CATECHETICA  
FONDAMENTALE**

MANELLO MARIA PIERA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Tempo, morte e immortalità
2. Le questioni ultime e la religione

*Testi:*

*Schemi* del Professore. BURGOS J.M., *Antropología: una guía para la existencia*, Madrid, Ediciones Palabra 2005<sup>2</sup>; CORETH E., *Antropologia filosofica*, Brescia, Morcelliana 1991; GEVAERT G., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Torino, Elle Di Ci 1995; PALUMBIERI S., *L'uomo, questa meraviglia. Antropologia filosofica I: Trattato sulla costituzione antropologica*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999; SPÓLNÍK M., *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004 (I Parte); WOJTYŁA K., *Amore e responsabilità*, in Id., *Metafisica della persona. Tutte le opere filosofiche e saggi integrativi*, Milano, Bompiani 2005, 451-778.

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

1. Introduzione: epistemologia dell'insegnamento.
2. La catechesi nell'odierna missione evangelizzatrice della Chiesa: sfide e risorse della società multietnica, multiculturale e pluri-religiosa.
3. La proposta del messaggio cristiano come impegno per una nuova evangelizzazione: fonte, mediazioni e linguaggi della catechesi nell'era mediatica.
4. Gli orientamenti per la catechesi offerti in alcuni documenti del Magistero pontificio diretto ed indiretto. Particolare attenzione sarà data: alle esortazioni apostoliche *Evangelii Nuntiandi* e *Catechesi Tradendae*; al *Direttorio Generale per la Catechesi*, al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, al Documento *Dialogo e annuncio*, al *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, e alle esortazioni post-sinodali, relative ai Paesi di origine degli studenti.
5. L'insegnamento della Religione cattolica (IRc): identità e cooperazione nella formazione scolastica, distinzione e rapporti con la catechesi ecclesiale.
6. L'IRc nei documenti postconciliari della Congregazione per l'Educazione Cattolica e nel documento del Sinodo Nazionale delle Diocesi della Germania Federale.
7. L'IRc in chiave di interdisciplinarietà nell'attuale contesto pluri-etnico e pluri-religioso.
8. Qualificazione professionale dei catechisti e degli insegnanti di religione: istanze, problematiche e proposte formative.



**Testi:**

*Appunti del Professore.* Oltre ai documenti del Magistero ecclesiale sopra citati si farà riferimento ad alcune riviste specializzate e alle seguenti opere: CICATELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione, Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, Brescia, La Scuola 2004; DAMIANO E. – MORANDI R. (a cura di), *Cultura, Religione, Scuola. L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale e nell'innovazione scolastica, in prospettiva europea*, Milano, Franco Angeli 2000; DERROITTE H. (éd.), *Théologie, mission et catéchèse. Théologies pratiques*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; FERNÁNDEZ A., *La enseñanza de la religión en la escuela*, Barcelona, Casals 2003; GRIGGS D.L., *Teaching today's teachers to teach*, Nashville, Abingdon 2003; GIGUÈRE P.-A., *Catéchèse et maturité de la foi*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; MALDONADO L., *Anunciar la Palabra hoy. Predicación, catequesis, enseñanza*, Madrid, San Pablo 2000; MANELLO M. P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; PUJOL J. - DOMINGO F. - GIL A. - BLANCO M., *Introducción a la pedagogía de la fe*, Pamplona, EUNSA, 2001; PEDRALI L. (a cura di), *È l'ora delle religioni. La scuola e il mosaico delle fedi*, Bologna, EMI 2002; STAGLIANÒ A., *Vangelo e comunicazione. Radicare la fede nel nuovo millennio*, Bologna, Dehoniane 2001; STENICO T. (a cura di), *Era mediatica e nuova evangelizzazione*, Città del Vaticano, Libr. Ed. Vaticana 2001; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di religione. Competenza e professionalità*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2004.

00009

**CRISTOLOGIA**

FARINA MARCELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



**Premessa:** la riflessione teologica su Gesù Cristo.

I - *“Chi dice la gente che io sia? [...] E voi chi dite che io sia?”*: La cristologia della gente oggi e l'interrogativo radicale su Gesù; La cristologia della Chiesa nel superamento della manualistica; Le cristologie nella Lettera Apostolica *Novo Millennio Ineunte* e nelle Esortazioni Apostoliche post-sinodali per i singoli continenti.

II - *“Mi sarete testimoni”*: *La Chiesa primitiva testimone singolare del Risorto; Il compimento delle Scritture; Le cristologie del Nuovo Testamento; La cristologia di Gesù.*

III - *“Chi è Gesù il Cristo?”*: *La domanda cristologica nelle dispute dalla Chiesa sub-apostolica a Calcedonia; La cristologia post-calcedonese; Le domande su Gesù Cristo oggi.*

IV - *“Gesù Figlio di Dio, Figlio di Adamo”*: Un approccio eucaristico a Gesù di Nazaret; La simbolicità dell'Evento Gesù Cristo; Il monoteismo originale di Gesù; L'umanesimo universale di Gesù; L'evento di Gesù nella via dell'educazione; In Gesù iniziano i cieli nuovi e la terra nuova.

00011

**DIDATTICA  
DELLA RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione: AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Cristologia e contemplazione*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; ID., *Cristologia sponsale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2001; BORDONI M., *Gesù di Nazaret Signore e Cristo. Saggio di cristologia sistematica*, Roma, Herder 1981-1986, 3 voll.; ID., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Brescia, Queriniana 1995; CROCCETTI G., *Questo è il mio Corpo e lo offro per voi*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici. La gratuità assoluta di Gesù*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2006; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

Questioni introduttive: epistemologia della disciplina religione e il suo specifico rispetto alle discipline del curriculum scolastico.

1. L'insegnamento della religione visto dall'angolatura dei processi di apprendimento-acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolatura dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.
2. Panoramica sui modelli di progettazione e di programmazione didattica dell'insegnamento della religione.
3. Aspetti qualificanti l'azione didattica: approccio all'esperienza e principio della correlazione; lavorare con il testo biblico e con i documenti della tradizione cristiana; l'uso didattico del testo-arte cristiana; attenzione ecumenica e interreligiosa nella proposta dei contenuti.
4. Il rapporto teoria-prassi nella pedagogia religiosa specifica della scuola e criteri di ricerca e di sperimentazione didattica.
5. Identità e ruolo dell'insegnante di religione.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia.

00012

**LABORATORIO  
DI DIDATTICA  
DELLA RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Il Laboratorio intende maturare negli studenti le abilità progettuali e di operatività didattica richieste per l'insegnamento scolastico della religione. Attraverso esercitazioni in gruppo gli studenti dovranno saper coniugare teoria e prassi esercitandosi su una delle tematiche affrontate nell'insegnamento di "Didattica della religione".

Tra le tematiche da privilegiare indichiamo: l'approccio didattico ai documenti della Rivelazione; l'elaborazione di una progettazione didattica, l'analisi critica di alcuni libri di testo e la stesura di un progetto di libro di testo per un grado scolastico a scelta.

La verifica consisterà nell'esposizione e nel dibattito del materiale prodotto e in parte sperimentato.

*Testi:*

Vedi bibliografia indicata nell'insegnamento "Didattica della religione".

00015

**DIDATTICA GENERALE**

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Introduzione: Funzione docente oggi e formazione didattica.

1. La Didattica nel quadro di una pedagogia integrale.
2. Breve profilo della didassi e della didattica.
3. Natura e componenti del processo didattico.
4. Finalità e principi generali dell'insegnamento.
5. L'insegnamento oggi di fronte ai grandi scenari del cambiamento culturale.
6. Concetto e metodologia della programmazione curricolare.
7. Elementi della programmazione curricolare.
8. Prospettive di ricerca nel campo didattico.
9. Programmi scolastici ministeriali e costruzione delle unità didattiche (con esercizi).

Riflessioni conclusive.

*Testi:*

*Dispense del Professore.* Letture personali a scelta tra i seguenti e altri indicati dal Professore: CHANG H.-C. A., *Interdisciplinarietà e ricerca nella scuola*, Roma, CIOFS 1985; DAMIANO E., *L'azione didattica*, Roma, Armando 1993; FELOUZIS G., *L'efficacité des enseignants*, Paris, PUF 1997; DE CORTE E., *Les fondements de l'action didactique*, Bruxelles, De Boeck / Paris, Larcier 1996<sup>3</sup>; DELGADO M. L. et al., *Didáctica general*, Madrid, Anaya 1989; FRABBONI F., *Didattica generale*, Milano, Mondadori 1999;

00018

**DIRITTO DI FAMIGLIA  
E DIRITTO MINORILE**

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS



GENNARI M (a cura di), *Didattica generale*, Milano, Bompiani 1996; LANEVE C., *Elementi di didattica generale*, Brescia, La Scuola 1998; Id., *Per una teoria della didattica*, Brescia, La Scuola 1993; Id., *Il campo della didattica*, Brescia, La Scuola 1997; NERICI I. G., *Hacia una didáctica general dinámica*, Buenos Aires, Kapelusz 1973<sup>2</sup>; PELLERREY M., *Progettazione didattica*, Torino, SEI 1994<sup>2</sup>; SCURATI C. – FIORIN I., *Dai programmi alla scuola*, Brescia, La Scuola 1997; ARENDS R. I., *Classroom Instruction and Management*, New York, Mc Graw Hill 1997; OLIVA P. F., *Developing the Curriculum*, New York, Longman 1997<sup>4</sup>; UNESCO, *Rapport mondial sur l'éducation 1998*, Paris 1998; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans / Learning: the Treasure within*, Paris, UNESCO 1996; HICKS D. – HOLDEN C., *Visions of the future*, London, Trentham Books 1995; MORIN E., *La testa ben fatta* (1999), Milano, Cortina 2000; Id., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Cortina 2001; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; COMOGGIO M., *Educare insegnando*, Roma, LAS 1998; *Istruzione, gioventù, cultura* (2003), <http://ue.eu.int>

**Introduzione**

La famiglia tra Diritto Privato e Diritto Pubblico. Trasformazioni sociali e riforme giuridiche.

**Parte prima**

La famiglia come ente giuridico. I diritti della famiglia.  
La *Carta dei diritti della famiglia*.

**Parte seconda**

Il fondamento della famiglia: il matrimonio. Forme di celebrazione del matrimonio. Regime personale e regime patrimoniale. Nullità e annullabilità. Separazione e scioglimento del vincolo.

**Parte terza**

La successione: necessaria, legittima, testamentaria.  
I soggetti e le forme.

**Parte quarta**

La filiazione e lo stato di figlio. Diritti fondamentali dei minori: alla vita, alla famiglia, alla salute, al gioco, all'istruzione. Minacce a tali diritti: aborto, abbandono, droga, prostituzione, violenza.

**Parte quinta**

Il disagio sociale del minore e la Giustizia.

**Testi:**

BIANCA C. M., *Diritto Civile. La Famiglia- Le Successioni*, vol II, Milano, Giuffrè 1989. ONU, *La Convenzione internazionale dei diritti del minore* (1989). *Quaderni del Centro Nazionale ed Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza* (1999-2005), Firenze, Istituto degli Innocenti.

00019

**DIRITTO SCOLASTICO**

PITTEROVÁ MICHAELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Parte prima* – Teorie e definizioni del Diritto. Introduzione allo studio del Diritto scolastico. Elaborazione e autonomia scientifica del Diritto scolastico. Fonti generali. I soggetti: Minore: i diritti fondamentali nei documenti internazionali. Il diritto all'istruzione. Stato: diritto-dovere di istituire scuole e di garantire l'istruzione per tutti. Famiglia: Carta dei diritti della famiglia. Chiesa: diritto-dovere di istituire scuole d'ogni ordine e grado. Docente: diritti e doveri in rapporto alla scuola.

*Parte seconda* – L'oggetto del diritto scolastico: la scuola, bene giuridicamente utile, organizzato, possibile e libero. Autonomia scolastica.

*Parte terza* – Legislazioni scolastiche a confronto.

*Testi:*

*Appunti* del Professore con indicazioni bibliografiche. Costituzione del proprio Paese. Legislazione scolastica del proprio Paese.

00022

**ECCLESIOLOGIA**

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Premessa:* Natura, oggetto, metodo, finalità dell'ecclesiologia. *L'autocoscienza della Chiesa nel Vaticano II:*

1. Il percorso dal Vaticano I al Vaticano II. 2. Il messaggio ecclesiologico del Vaticano II. 3. Proposte ecclesiologie post-conciliari. 4. Il rapporto donna-chiesa a partire dal Vaticano II.

*L'autocomprensione della Chiesa primitiva:*

1. La Chiesa primitiva nel compimento delle Scritture. 2. La Chiesa negli scritti neotestamentari. 3. La formazione della Chiesa nella Pasqua di Gesù.

*La Chiesa nello Spirito ricomprende e riesprime nei secoli il suo mistero:*

1. Le figure bibliche nell'autocomprensione e organizzazione della Chiesa nella cultura occidentale. 2. La Chiesa in missione nelle nuove terre e le esigenze di inculturazione. 3. Alcune immagini di Chiesa emergenti dalla modernità e post-modernità. 4. Le nuove frontiere.

*La Chiesa luogo della Memoria di Gesù Cristo. Una proposta sistematica:*

1. La Chiesa, opera della Trinità. 2. L'Eucaristia fonte dell'essere e della missione della Chiesa. 3. La Chiesa nello Spirito prolunga nei secoli il mistero di Cristo. 4. La Chiesa pellegrina in terra tende verso il compimento. 5. Il femminile della Chiesa/il femminile nella Chiesa. 6. Maria icona perfetta della Chiesa.

00025

**ELEMENTI  
DI STATISTICA**

GANNON MARIE

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

*Dispense del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione:*  
 CASALE U., *Il mistero della Chiesa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; CANNIOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; CERETI G., *Per una ecclesiologia ecumenica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GENRE E. – ROSTAGNO S. – TOURIN G., *Le chiese della riforma. Storia, teologia, prassi*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2001; GUASCO M. – GUERRIERO E. – TRANIELLO F., *La Chiesa del Vaticano II*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994, vol. 1-2; KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1995; LAFONT G., *Storia teologica della Chiesa. Itinerario e forme della teologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1997; Id., *Immaginare la Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1998; MAGGIONI B., *Un tesoro in vasi di coccio. Rivelazione di Dio e umanità della Chiesa*, Milano, Vita e Pensiero 2005; NOBILE M., *Ecclesiologia biblica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; SESTIERI L., *Ebraismo e cristianesimo. Percorsi di mutua comprensione*, Milano, Paoline 2000; WERBICK J., *La Chiesa*, Brescia, Queriniana 1998; WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Brescia, Queriniana 2005; SPITERIS Y., *Ecclesiologia ortodossa. Temi a confronto tra Oriente e Occidente*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2003.

**Introduzione:**

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.
2. L'impostazione metodologica delle ricerche sperimentali con le 5 fase con esempi di applicazione della statistica (saranno ripresi nell'iter del corso).
3. L'introduzione di alcuni programmi per il trattamento dei dati.

**Statistica descrittiva:**

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale.
2. Rivelazione dei dati e la loro presentazione in tabelle e grafici.
3. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità.
4. Distribuzioni empiriche e teoriche: la distribuzione normale, punti tipici e formazione di scale.
5. Analisi e misura della connessione tra due caratteri; il coefficiente di correlazione lineare.

**Introduzione all'inferenza statistica:**

1. Nozioni elementari di calcolo della probabilità; la distribuzione binomiale.
2. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni.
3. Uso del chi quadro ed altri test non parametrici.

00026

**STATISTICA**

GANNON MARIE

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS

*Testi:*

*Appunti del Professore. COGGI C. - CALONGHI L., Elementi di Statistica per la ricerca scolastica, Teramo, Lisciani & Giunti 1992; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., Introduzione alla statistica, Milano, Franco Angeli Editore 2002.*

Si farà inoltre riferimento alle opere elencati per il corso di Statistica (00026).

*Introduzione.*

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.

*I. La quantificazione in psicologia*

1. Concetto di misura in psicologia: cenni sui test psicologici. -

2. Principi di psicometria: i concetti di attendibilità e di validità. -

3. I diversi tipi di scala di misura. - 4. Variabili e mutabili. -

5. Concetto di frequenza. - 6. La tabulazione dei dati: dalla carta al computer. - 7. Le rappresentazioni grafiche. - 8. La costruzione di tabelle a doppia entrata.

*II. Le distribuzioni e la loro descrizione*

1. Indicatori di tendenza centrale e di dispersione nel caso

di dati su scala nominale. - 2. Indicatori di tendenza centrale

e di dispersione nel caso di misure su scala ordinale. - 3. Indicatori

di tendenza centrale e di dispersione nel caso di misure su scala

a intervallo o a rapporto. - 4. Standardizzazione delle misure.

- 5. La distribuzione normale. - 6. La distribuzione normale

standardizzata e il suo uso in psicologia. - 7. La trasformazione

dei punteggi standardizzati.

*III. Relazioni tra variabili*

1. La forma, l'entità e la direzione della relazione tra variabili. -

2. La misura della relazione tra due variabili: il coefficiente

di correlazione lineare di Bravais-Pearson. - 3. Il coefficiente

di correlazione tra ranghi. - 4. Il coefficiente di correlazione punto-

biseriale. - 5. Il coefficiente di correlazione tra variabili dicotomiche.

- 6. La regressione. - 7. Uso del coefficiente di correlazione nella

stima dell'attendibilità e della validità dei test psicologici.

*IV. Probabilità: teoremi e distribuzioni*

1. Concetto di probabilità. - 2. Eventi indipendenti e teoremi

relativi. - 3. Principio della somma. - 4. Principio del prodotto. -

5. La distribuzione binomiale. - 6. La distribuzione normale. -

7. La distribuzione  $\chi^2$ . - 8. La distribuzione F. - 9. La distribuzione "t".

*V. La verifica delle ipotesi*

1. Popolazioni e campioni. - 2. Parametri e indicatori. -

3. La distribuzione campionaria della media. - 4. Errori standard di altre distribuzioni campionarie. - 5. Uso delle distribuzioni campionarie. - 6. La verifica delle ipotesi: principi generali. - 7. La regione critica di  $H_0$  e gli errori di I e II tipo. - 8. La potenza di un test statistico.

*VI. I test statistici parametrici e non parametrici*

1. I test statistici. - 2. La verifica delle ipotesi nel caso in un campione. - 3. La verifica delle ipotesi nel caso di due campioni. - 4. La verifica delle ipotesi sui coefficienti di correlazione.

*VII. L'analisi della varianza*

1. Principi generali. - 2. L'analisi della varianza a una via: procedimento di calcolo. - 3. Il modello a più fattori.

*Testi:*

*Appunti del Professore.* ERCOLANI A. P. - ARENI A. - LEONE L., *Statistica per la psicologia. I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 2002; Id., *Statistica per la psicologia. II. Statistica inferenziale e analisi dei dati*, Bologna, Il Mulino 2002; LUCCIO R., *Ricerca e analisi dei dati in psicologia. I. La raccolta dei dati*, Bologna, Il Mulino 2005; Id., *Ricerca e analisi dei dati in psicologia. II. L'analisi dei dati*, Bologna, Il Mulino 2005.

Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 2004; ANDERSEN E. B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; CICCITELLI G. - CORBETTA P. - GASPERONI G. - PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; Id., *Introduzione alla probabilità e all'inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G. - MARASINI D. - FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ORSI R., *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET Libreria 1992; SPIEGEL M. R., *Statistica*, 2<sup>a</sup> ed., Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994; VIDOTTO G. - XAUSA E. - PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, Franco Angeli Editore 2002.



00027

**LABORATORIO  
DI STATISTICA**

GANNON MARIE

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS



Il laboratorio si propone di fornire gli strumenti essenziali per l'analisi applicata di dati statistici secondo le metodologie affrontate nell'ambito del corso istituzionale di Statistica (00026).

1. Rappresentazioni dei dati: tabelle e grafici.
2. Elaborazione dei dati: indici assoluti e misure relative.
3. Elaborazione dei dati: misure delle tendenze centrali e di variabilità
4. Elaborazione dei dati: trasformazione dei dati in altre scale.
5. Esercitazioni con le misure di connessione e di correlazione.
6. Applicazione di alcune teorie della probabilità: binomiale, normale, "t", chi-quadrato e F.
7. Esercitazione di alcuni aspetti di campionamento.
8. Applicazione della stima puntuale e della stima d'intervallo.
9. Esercitazioni con i tests statistici sulle medie.
10. Esercitazioni con l'ANOVA.
11. Esercitazioni con i tests statistici sulle frequenze.
12. Esercitazioni con altri tests statistici non parametrici.

*Testi:*

*Appunti* del Professore. Programma statistica indicato all'inizio del corso, con relativa documentazione.

00028

**FILOSOFIA  
DELL'EDUCAZIONE**

SPÓLNIK MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Premessa: Natura e obiettivi del corso
2. Introduzione storico-epistemologica allo studio della filosofia dell'educazione
3. Filosofia dell'educazione *poietica*
4. Educazione come *paideia*
5. *Diventare persona* come fine dell'educazione
6. Percorsi del *concretarsi* della persona umana
7. *Suscitare persona*: compito specifico dell'educatore e delle istituzioni educative

*Testi:*

*Schemi* del Professore. BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, Cinisello Balsamo, Paoline 1993; EBNER F., *Parola e amore. Dal Diario*

00033

**INTRODUZIONE  
ALLA FILOSOFIA**

REBERNIK PAVEL

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



1916/17. *Aforismi 1931*, Milano, Rusconi 1998<sup>2</sup>; KIERKEGAARD S., *Opere* (a cura di C. Fabro), Casale Monferrato, PIEMME 1995; PLATONE, *Tutti gli scritti*, SPÖLNİK M., *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004 (II Parte); WOJTYŃA K., *Tutte le opere letterarie. Poesie, drammi e scritti sul teatro*, Milano, Bompiani 2001. Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

1. Vari livelli semantici del termine *filosofia*.
2. L'*origine* della filosofia: la meraviglia.
3. La *natura* della filosofia.
4. Relazione tra filosofia e poesia.
5. Filosofia e arte.
6. Relazione tra filosofia e scienze positive.
7. Relazione tra filosofia e informatica.
8. I *metodi* della filosofia.
9. L'*atteggiamento* del filosofo.
10. La *libertà* come radice e condizione del filosofare.

*Testi:*

Brani scelti da: PLATONE, *Simposio, Fedro*, in *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1991; ARISTOTELE, *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza 1992; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Rizzoli 1992; PASCAL B., *Pensieri*, Milano, Rusconi 1993; KANT E., *Critica della ragion pura*, Roma-Bari, Laterza 1993; KIERKEGAARD S., *Opere*, Firenze, Sansoni 1972; LEOPARDI G., *Operette morali, Zibaldone*, in *Opere*, Milano, Mursia 1967; HEIDEGGER M., *Che cos'è la filosofia?*, Genova, Il Melangolo 1981; GILBERT P., *La semplicità del principio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

00034

**INTRODUZIONE  
ALLA SACRA  
SCRITTURA**

KO HA FONG MARIA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



1. La Bibbia come parola di Dio e parola umana.
2. Le tappe principali della storia del popolo d'Israele.
3. Descrizione storica della formazione dei libri, della trasmissione del testo e della fissazione del Canone biblico.
4. Visione panoramica dell'ambiente religioso e socioculturale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Introduzione generale ai libri dell'Antico e del Nuovo Testamento raggruppati secondo il genere letterario.
6. La Bibbia nella fede cristiana e nella cultura.

*Testi:*

*Dispense* del Professore. Bibliografia di consultazione: MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, Queriniana 1985<sup>5</sup>; AA.Vv., *Introduzione generale alla Bibbia* = Logos 1,

00035

**SEMINARIO  
DI SACRA SCRITTURA**

KO HA FONG MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



00037

**ISTITUZIONI  
DI DIRITTO PUBBLICO**

PITTEROVÀ MICHAELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; AA.Vv., *La Bibbia nel suo contesto*, Brescia, Paideia 1994; AA.Vv., *Bibbia e Parola di Dio*, Brescia, Paideia 1985; AA.Vv., *Guida alla lettura della Bibbia. Approccio interdisciplinare all'Antico e al Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo 1995; BISSOLI C., *Viaggio dentro la Bibbia*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1997; RAVASI G., *Il racconto del cielo. La storia, le idee, i personaggi dell'Antico Testamento*, Milano, Mondadori 1997; ID, *La buona novella. Le storie, le idee, i personaggi del Nuovo Testamento*, Milano, Mondadori 1998.

Esempi di *lectio divina* nel Nuovo Testamento

1. Concetti generali: diritto, diritto pubblico, ordinamento giuridico, Stato.
2. Fonti del diritto.
3. Soggetti e diritti fondamentali.
4. Forme di Stato e di Governo. Carta Costituzionale. I fondamenti della democrazia.
5. Struttura degli organi costituzionali.
6. Rapporti Stato – Chiesa.
7. Organizzazioni internazionali.

*Testi:*

Costituzione del proprio Paese; BARBERA A. – FUSARO C., *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino 2004; ORTINO S., *Diritto costituzionale comparato*, Bologna, Il Mulino 1994; LOSANO M.G., *I grandi sistemi giuridici*, Laterza 2000; Pastor Ridruejo J.A., *Curso de derecho internacional público y organizaciones internacionales*, Madrid, Tecnos 2003.

00041

**METAFISICA**

CASSETTA GIUSEPPE

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



Il corso intende prospettare in maniera critica la possibilità della ricerca del fondamento e introdurre alle nozioni basilari della Metafisica.

A. *Parte storica*

1. Origine e significato del termine.
2. Costruzione, decostruzione, ricostruzione.

B. *Parte teoretico-sistemica*

1. Il processo di esplicitazione dell'essere.
2. Identità e differenza: l'analogia.
3. L'essere e il divenire: la causalità.
4. L'essere e l'agire: la finalità.

*Testi:*

MOLINARO A., *Metafisica. Corso sistematico*, Milano, San Paolo 1994.  
Altra bibliografia sarà suggerita durante il corso.

00042

**METODOLOGIA  
CATECHETICA I**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



*Introduzione:* epistemologia dell'insegnamento e sua collocazione nel Corso di Laurea.

1. La problematica della catechesi nella comunità ecclesiale in contesti di post-modernità e la scelta del ritorno all'iniziazione cristiana nello stile del catecumenato.
2. Analisi dei Documenti ufficiali della Chiesa in Italia e di altri Paesi a confronto con il cap. V dell'"Ordo Initiationis Christianae Adultorum".
3. Contatti con esperienze ecclesiali di "apprendistato" al divenire cristiani per le nuove generazioni in contesti di antica cristianità e in quelli di nuova cristianità.
4. Predisporre itinerari diversificati di educazione alla fede.
5. La formazione dei formatori per la catechesi di iniziazione cristiana.

*Testi:*

ANGELINI G. et alii, *Iniziazione cristiana e immagine di Chiesa*. Leumann (TO), Elle Di Ci 1982; BOROBIO D., *La iniciación cristiana*, Salamanca, Sígueme 1996; CAVALLO P. (a cura di), *Catechesi e iniziazione cristiana*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1990; AA.Vv., *Divenire cristiani oggi: tra*

00045

**METODOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE I**

MARCHI MARIA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



realtà, attese e sfide, in *Rivista liturgica* 91 (2004) 1 [monografia]; GIUSTI S., *Una pastorale per l'iniziazione cristiana dei ragazzi dai 6 ai 14 anni*, Roma, Paoline 1997; MEDDI L. (a cura di), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo*, Napoli, Luciano 2002; ROCHETTA C., *"Fare" i cristiani oggi. Il Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti forma tipica per il rinnovamento delle nostre comunità*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE (a cura dell'), *Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001.

**Introduzione:**

Lo statuto epistemologico della metodologia dell'educazione.

1. La pedagogia come scienza pratico-progettuale.
2. Pratiche umane sociali e pratiche educative.
3. Azione umana e azione educativa.
4. Progettare l'azione educativa.
5. Le dimensioni della domanda educativa.
6. Modelli di pratica educativa.
7. La determinazione degli obiettivi e la progettazione di un itinerario educativo.
8. La pratica educativa come conversazione.
9. La comunità luogo della conversazione educativa.
10. Le forme della conversazione educativa.
11. La valutazione dei e nei progetti educativi.
12. La formazione degli educatori.

**Testi:**

AA.VV., *Processi educativi e progettualità pedagogica*, Torino, Tirrenia Stampatori 1999; AGAZZI E., *Paideia, verità, educazione*, Brescia, La Scuola 1999; BREZINKA W., *L'educazione in una società disorientata*, Roma, Armando 1989; CARONI V. - IORI V., *Asimmetria nel rapporto educativo*, Roma, Armando 1989; GARCIA HOZ V., *Educación personalizada*, Madrid, RIALP 1988; GARCIA HOZ V. - BERNAL GUERRERO A. - DI NUOVO A. - ZANNIELLO D., *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo 1997; GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Milano, Vita e Pensiero 1986; LOMBARDO P., *Educare ai valori*, Verona, Edizioni Vita Nuova 1996; MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1993; MARCHI M., *L'istanza educativa. Dentro e oltre i segni del tempo*, in COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna*, Roma, LAS 1989, 189-201; ID., *Il progetto educativo: una sfida alla comunità educante*, in *Rivista di Scienze*

00046

**METODOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE II:  
IL SISTEMA  
PREVENTIVO  
DI DON BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



dell'educazione 23 (1985)1, 13-24; MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer*, Paris, ESF 1991; Id., *La pédagogie entre le dire et le faire*, Paris, ESF 1995; MILANI L., *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, Brescia, La Scuola 2000; PELLERÉY M., *L'agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità*, Roma, LAS 1988; Id., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS 1999; Rossi B., *Identità e differenza. I compiti dell'educazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id., *Intersoggettività ed educazione. Dalla comunicazione interpersonale alla relazione educativa*, Brescia, La Scuola 1992.

**Questioni introduttive:**

Finalità e articolazione dell'insegnamento; suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

**Parte prima**

I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva.

Protagonisti della pedagogia preventiva.

La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

**Parte seconda**

Giovanni Bosco educatore.

La singolarità pedagogica di don Bosco.

La sua formazione pedagogica.

i suoi principali scritti sull'educazione.

Studio dell'opuscolo: *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877).

**Parte terza**

Linee metodologiche del "sistema preventivo" inteso come progetto di educazione cristiana: i giovani, destinatari e protagonisti del metodo.

Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici.

L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici.

Le istituzioni educative.

La necessità della verifica.

**Parte quarta**

Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

**Testi:**

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* 2 vol., Roma, LAS 2003; AVANZINI G. (a cura di), *Education et pédagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire*, Lyon

00048

**METODOLOGIA  
DELLA RICERCA  
IN CAMPO EDUCATIVO**

 DONI TERESA  
SÉIDE MARTHA

 CREDITI  
2° SEMESTRE


ECTS



4-7 avril 1988, Paris, Edition Fleurus 1989 ; PRELLEZO J.M. (a cura di), *Ensayos de pedagogía salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; AAVV., *Rigenerare la società a partire dai giovani. L'arte della relazione educativa*. Atti della 1ª Convention nazionale sul Sistema Preventivo. Roma 11-12 ottobre 2003, Roma, Istituto FMA – Italia 2003.

**Introduzione –**

Quadro epistemologico delle Scienze dell'Educazione.

**1. La ricerca scientifica in campo educativo.**

- 1.1. I presupposti.
- 1.2. I saperi e la ricerca in campo educativo.
- 1.3. Ricerca pura e ricerca applicata.
- 1.4. Caratteristiche del campo di indagine.
- 1.5. Il metodo e le fasi della ricerca.
- 1.6. La ricerca-azione.

**2. Le tecniche di ricerca:**

- 2.1. L'osservazione.
- 2.2. L'analisi del contenuto.
- 2.3. Il questionario.
- 2.4. L'intervista.
- 2.5. Le storie di vita.
- 2.6. Le prove di profitto.
- 2.7. Il test sociometrico.

**Testi:**

Testo base per l'esame: LUCISANO P. – SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci 2002; LORENZI-CIOLDI F., *Metodologia per la ricerca psicosociale*, Bologna, Il Mulino 1996; MIALARET G., *Le scienze dell'educazione*, Torino, Loescher 1976; Id. (a cura di), *Introduzione alle scienze dell'educazione*, Roma, Laterza 1989; GATTI R. – GHERARDI V. (a cura di), *Le scienze dell'educazione. Percorsi di lettura*, Roma, Carocci 1999; BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica*, Milano, Mondadori 2001; MANTOVANI S. (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*, Milano, Mondadori 1995; GATTICO E. – MANTOVANI S., *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi*, Milano, Mondadori 1998; BESOZZI E. – COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi*, Milano, Guerini 1998.

00050

**ORGANIZZAZIONE  
E LEGISLAZIONE  
DEI SERVIZI SOCIALI**

FALBO ELVIRA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS

**1° Unità Didattica**

Dalla beneficenza alla promozione sociale: evoluzione concettuale e legislativa dei servizi sociali

- La nuova pubblica amministrazione
- Il sistema di sicurezza sociale nel welfare state

**2° Unità didattica**

La politica sociale e l'integrazione dei servizi sociali

- Un nuovo Stato Sociale
- Un nuovo modello e una diversa filosofia dei servizi sociali
- Il ruolo della famiglia
- La legislazione per gli anziani
- La legislazione per i minori – La legge 285/97
- Raccordo tra le politiche sociali
- La legislazione per l'handicap

**3° Unità didattica**

La Legislazione nazionale e regionale dalla legge Crispi alla legge quadro di riforma dell'assistenza

- La legislazione dei servizi sociali in Europa
- La legislazione italiana e l'assetto dei servizi sociali
- Problemi attuali
- La legge 328/2000

**4° Unità didattica**

L'assetto dei servizi nella Regione Lazio

- La normativa dei servizi sociali – sanitari – educativi
- I Consultori familiari
- Le prospettive evolutive

**Testi:**

FALBO E. *I servizi sociali oggi: politica sociale, programmazione, legislazione*, Roma, Armando 2002, ristampa 2005, in particolare dal Cap. VIII al Cap. XI incluso.

Le leggi indicate.



00053

## TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Orientamenti e correnti attuali di Teologia pastorale o pratica.
2. Lo statuto epistemologico della Teologia pastorale o pratica fondamentale.
3. Criteri ispiratori della prassi pastorale.
4. Mediazioni e funzioni pastorali fondamentali.
5. Alcune priorità pastorali per una prospettiva missionaria: l'annuncio del Vangelo come testimonianza, il dialogo, l'inculturazione, la promozione e la liberazione umana.

### Testi:

*Appunti* del Professore con annessa bibliografia. LANZA S., *Teologia pastorale*, in CANOBBIO G. - CODA P. (a cura di), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. 3. Prospettive pratiche*, Roma, Città Nuova 2003, 393-475; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; Id., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* = Biblioteca di scienze religiose 160, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale*, Bologna, Dehoniane 1992; SEVESO B. - PACOMIO L. (a cura di), *Enciclopedia di Pastorale. 1. Fondamenti*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

00054

## PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Lo statuto epistemologico della Pastorale Giovanile: ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.
2. Elaborazione di criteri per la lettura critica di progetti di Pastorale giovanile e scelta di alcuni modelli di Pastorale Giovanile a diversi livelli.
3. Lettura critica della proposta di pastorale giovanile "Per la vita e la speranza" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.
4. Lettura critica del progetto pastorale a livello continentale (America Latina) proposto dal CELAM col documento: "Civilización del Amor. Tarea y Esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana" (1995).
5. Lettura critica del progetto pastorale a livello internazionale delle Giornate Mondiali della Gioventù (1986-2006).

00055

**LABORATORIO  
DI PASTORALE  
GIOVANILE**

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



00059

**PEDAGOGIA  
DELLA SCUOLA**

LANFRANCHI RACHELE

**Testi:**

Appunti del Professore con annessa bibliografia. DICASTERO PER PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale*, Roma, Editrice SDB 2000<sup>2</sup>; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Messaggi di GIOVANNI PAOLO II in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù*; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; SEJ (CELAM), *Civilización del amor: tarea y esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana*, Santafé de Bogotá 1995; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze Religiose 120, Roma, LAS 1996<sup>5</sup>; UNITED STATES CATHOLIC CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Renewing the vision. A framework for catholic youth ministry*, Washington, USCCB Publications 1997; VALLABARAJ J., *Animating the Young. An Introduction to a Holistic Paradigm of Youth Ministry*, Bangalore, Kristu Jyoti Publications Salesians of Don Bosco Kristu Jyoti College 2005; VALLABARAJ J., *Empowering the young towards fullness of life. Seminal Thoughts on Some Pedagogico-Pastoral Requisites in Youth Ministry*, Bangalore, Kristu Jyoti Publications Salesians of Don Bosco Kristu Jyoti College 2003.

Programma da definire

Introduzione

1. *Per una teoria della scuola*

1. "Scuola" nei dizionari e nelle enciclopedie di scienze dell'educazione.
2. Educazione e scuola nelle ideologie contemporanee.
3. Teorie della scuola.
4. La scuola come realtà policentrica / comunità educativa / sistema di competenze / "centro di ricerca".

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



## II. *Una nuova paideia per una nuova scuola*

1. Ridefinire il valore della scuola. 2. Le funzioni della scuola per il XXI secolo. 3. Finalità della scuola e le "nuove educazioni".
4. Contenuti essenziali della formazione: dibattito attuale.
5. La scuola *on-line* nella prospettiva solidale, interculturale e mondialista.

## III. *Per una scuola di qualità*

1. Le ragioni del successo scolastico di fronte alla mortalità scolastica. 2. La scuola per ciascuno nella scuola di tutti: significato e condizioni. 3. Implicanze pedagogico-didattiche della teoria delle intelligenze multiple. 4. Qualità totale a scuola: strategia base / fasi operative / metodologie e strumenti / valutazione della qualità della scuola.

## IV. *Organizzazione scolastica*

1. Il processo di formazione nella scuola e sue implicanze organizzative. 2. Il ruolo del dirigente scolastico e la gestione pedagogica della complessità. 3. Condizioni organizzative della qualità totale. 4. Progettazione e valutazione nella scuola dell'autonomia. 5. Progetti di *Empowerment* degli attori della scuola. 6. Un esempio di corso di formazione *on-line* dei docenti.

### *Testi:*

Appunti del Professore con annessa bibliografia tra cui alcuni passi scelti dalle seguenti opere:

AA.Vv., *Il bene cultura. Il male scuola*, Roma, Nova Spes-Armando 1999;  
 AA.Vv., *La cultura del dirigente scolastico*, Brescia, La Scuola 2001; CSSC,  
*Dirigere e coordinare le scuole*, Brescia, La Scuola 2004; AA.Vv., *La ricerca pedagogico-didattica*, Roma, LAS 1997; AA.Vv., *Educazione e scuola nelle ideologie contemporanee*, Brescia, La Scuola 1982; ABU-DUHOU I., *School-based Management*, Paris, UNESCO 1999; ACONE G. – BERTAGNA G. – CHIOSSO G., *Paideia e qualità della scuola*, Brescia, La Scuola 1997; ALVAREZ M. – SANTOS M., *Dirección de centro docentes. Gestión de proyectos*, Madrid, Editorial Escuela Española 1996; BERTAGNA G. – GOVI S. – PAVONE M., *POF. Autonomia delle scuole e offerta formativa*, Brescia, La Scuola 2001; CERI-OCSE, *Apprendere a tutte le età. Le politiche educative e formative per il XXI secolo*, Paris, OECD / Roma, Armando 1997; COGGI C. (a cura di), *Scuola e cultura della formazione*, Torino, Il Segnalibro 1998; CEC, *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998; DAMIANO E., *Società e modi dell'educazione. Verso una teoria della scuola*, Milano, Vita e Pensiero 1989; DELORS J. [et al.], *Nell'educazione un tesoro*, Roma, Unesco-Armando 1997; FRABONI F. – GENOVESI G., *La scuola e i suoi problemi. Per una teoria della scuola*, Firenze, La Nuova Italia 1990; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; MALINVERNO A., *Nuove dimensioni della professionalità docente. La scuola come sistema di competenze*, Milano, Edizioni Unicopli 2000; MASONI M. V. (a cura di), *Ragazzi si cambia. Un progetto per la promozione del successo e del*

00061

## PEDAGOGIA SOCIALE I

OTTONE ENRICA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*benessere nella scuola*, Milano, Edizioni Unicopli 1999; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; SCURATI C., *Pedagogia della scuola*, Brescia, La Scuola 1997; NEGRO G., *Qualità totale a scuola*, Milano, Il Sole 24 Ore Pirola 1995; PUTTON A., *Empowerment e scuola. Metodologie di formazione nell'organizzazione educativa*, Roma, Carocci 1999; SÁENZ BARRIO O. (a cura di), *Organización escolar*, Madrid, Anaya 1989<sup>3</sup>; SCHRATZ M. – STEINER LÖFFLER U., *La scuola che apprende: strutture e processi di sviluppo formativo*, Brescia, La Scuola 2001; TEREZI P., *Per una scuola di qualità*, Roma, Ideazione Editrice 2002.

Questioni introduttive: *presentazione del Corso di Pedagogia sociale e introduzione all'insegnamento*

Parte prima: *Un quadro di riferimento della Pedagogia sociale*

1. Verso uno statuto epistemologico
2. Il rapporto con le altre scienze dell'educazione
3. L'origine e lo sviluppo della Pedagogia sociale
4. Gli ambiti della Pedagogia sociale nella società attuale

Parte seconda: *Il territorio educante*

1. Il territorio come spazio vissuto
2. La fase di conoscenza del territorio attraverso le mappe

Parte terza: *La progettazione educativa territoriale*

1. Un approccio progettuale: il progetto partecipato d'intervento
2. Le fasi della progettazione educativa territoriale

Parte quarta: *Dispositivi e aree di intervento*

1. L'approccio biografico e autobiografico
2. L'approccio animativo
3. L'educazione di strada
4. Lo sviluppo di comunità
5. La prospettiva di rete

Approfondimenti e lavori di ricerca:

1. La metodologia della ricerca-azione
2. Internet, *digital divide* e emergenze educative
3. Esercizio di mappatura della zona Casalotti
4. Ricerca a gruppi: il movimento "Città educative"

*Testi:*

ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale*, Roma, Carocci 2003; BERTOLINI P., *La responsabilità educativa: studi di pedagogia sociale*, Torino, Il Segnalibro 1996; DEMETRIO D., *Pedagogia della memoria. Per se stessi e per gli altri*, Roma, Meltemi 1998; ID., *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Milano, Raffaello Cortina 1996; FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentación científica*, Barcelona, Herder 1994; FOLGHERAITER F., *Teoria*

e metodologia del servizio sociale: la prospettiva di rete, Milano, Franco Angeli 1998; FORMENTI L., *La formazione autobiografica*, Milano, Guerini 1998; IAVARONE M. L. - SARRACINO V.- STRIANO M. (a cura di), *Questioni di pedagogia sociale*, Milano, Franco Angeli 2000; IORI V., *Lo spazio vissuto. Luoghi educativi e soggettività*, Firenze, La Nuova Italia 1996; IZZO D., *Pedagogia sociale: epistemologia e metodologia*, in *Pedagogia e vita* 56(1998)5, 53-68.; ID., *Pedagogia sociale: ermeneutica e prassi*, in *Pedagogia e vita* 57(1999)1, 51-66; LEONE L.- PREZZA M., *Costruire e valutare progetti nel sociale*, Milano, Franco Angeli 1999; PAZ LEBRERO M. et alii, *Pedagogia Social*, Madrid, Universidad nacional de educación a distancia 2001; POLLO M., *Manuale di pedagogia sociale*, Milano, Franco Angeli, 2004; QUINTANA CABANAS J. M., *Pedagogia social*, Madrid, Dykinson, 1984; REGGIO P., *La progettazione degli interventi di animazione di comunità*, in AA.VV., *Il lavoro di comunità: la mobilitazione delle risorse nella comunità locale*, Torino, Gruppo Abele 1996; REGOLIOSI L., *La strada come luogo educativo. Orientamenti pedagogici sul lavoro di strada*, Milano, Unicopli 2000; SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale: riferimenti di base*, Brescia, La Scuola 2001; SANTERINI M., *L'educatore. Tra professionalità pedagogica e responsabilità sociale*, Roma, La Scuola 1998; TRAMMA S., *Pedagogia sociale*, Milano, Guerini Associati, 1999; ID., *L'educatore imperfetto. Senso e complessità del lavoro educativo*, Roma, Carocci 2003; ID., *Educazione e modernità. La pedagogia e i dilemmi della contemporaneità*, Roma, Carocci 2005.

00065

**PSICOFISIOLOGIA  
DEL COMPORTAMENTO  
UMANO**

TERRIBILI MONICA

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS



1. Cellula
2. Neuroni
3. Trasmissione nervosa
4. Neurotrasmettitori
5. Sistema nervoso centrale
6. Sistema nervoso periferico
7. Anatomia macroscopica dell'encefalo e funzioni corticali superiori
8. Nervi cranici
9. Caratteristiche generali del sistema sensoriale
10. Sistema sensitivo somatico
11. Visione: dall'occhio alla corteccia
12. Udito: l'orecchio
13. I meccanismi della percezione
14. Il Sistema motorio: caratteristiche generali
15. Il ritmo sonno veglia
16. Esame della motilità
17. Metodi di studi del comportamento
18. Funzioni cognitive complesse
19. Valutazione neuropsicologica
20. Ritardo mentale

00067

**PSICOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE**

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



21. Disturbi generalizzati dello sviluppo
22. Disturbi del comportamento
23. Disturbi dell'umore
24. Disturbi dell'apprendimento
25. Disturbi del linguaggio

*Testi:*

CARPENTER M. B., *Neuroanatomia*, Padova, Piccin 1974; PINEL J. P. J., *Biopsicologia*, Napoli, Edises 1992; CARLSON NEIL R, *Fondamenti di psicologia e fisiologia*, Roma, Piccin 2003.

*Introduzione:* La Psicologia dell'educazione tra le Scienze dell'educazione.

1. Dalle Teorie dell'apprendimento alla Psicopedagogia dell'apprendimento umano.
2. La Psicologia dell'educazione: approccio storico-epistemologico:
  - Dagli antecedenti alla sua costituzione formale.
  - Le *tradizioni psicologiche* che hanno influenzato lo sviluppo e il configurarsi dell'ambito disciplinare.
3. Tendenze attuali della Psicologia dell'educazione:
  - Contenuti e temi emergenti; metodi di ricerca e metodologie di intervento:
    - . processi cognitivi e apprendimento;
    - . formazione degli insegnanti e degli educatori;
    - . clima della classe;
    - . *cooperative learning*.

*Testi:*

La *dispensa* del Professore conterrà la bibliografia specifica ad ogni problema che verrà trattato.

HILGARD E.R. & BROWER G.H., *Le teorie dell'apprendimento*, Milano, Angeli 1970; MIALARET G., *Introduzione alle Scienze dell'educazione*, Bari, Laterza 1995; CHARLOT B., *Les Sciences de l'éducation, un enjeu, un défi*, Paris, ESF 1995; GLOVER J.A. - RONNING R.R., *Historical Foundations of Educational Psychology*, New York & London, Plenum Press 1987; GLASER R. - LESGOLD A., *Foundations for a Psychology of Education*, New Jersey, LEA 1989; WITTRICK M.C. - FARLEY F., *The Future of Educational Psychology*, New Jersey, LEA 1989; BELTRAN LLERA J., *Psicología Educacional*, Madrid, UNED 1985; LÓPEZ ROMAN J., *Tendencias actuales en Psicología de la Educación*, Madrid, s.d.; GROppo M., *Psicologia dell'educazione*, I e II vol., Milano, Unicopli 1983; PONTECORVO C. - PONTECORVO M., *Psicologia dell'educazione. Conoscere a scuola*, Bologna, Il Mulino 1986; LUMBELLI L., *Psicologia dell'educazione. La comunicazione*, Bologna, Il Mulino 1982.

00068

**PSICOLOGIA  
DELLA PERSONALITÀ  
E DELLE DIFFERENZE  
INDIVIDUALI**

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Introduzione* – Definizione e campo di indagine della psicologia della personalità. Cenni sull'evoluzione storica della psicologia della personalità. Problemi e metodologie di ricerca.

1. *L'approccio psicomodinamico:* Freud S. - La psicoanalisi dell'Io – La psicoanalisi delle relazioni oggettuali – La psicoanalisi sociale – La psicoanalisi del Sé.

2. *L'approccio fenomenologico:* Binswanger L. – Laing R. – Rogers C. – May R.

3. *L'approccio comportamentista:* Dollard J. – Miller N. – Rotter J.

4. *L'approccio dei tratti:* Allport G. – Murray H. – Cattell R. – Eysenck H. – Il modello dei “cinque fattori”.

5. *L'approccio cognitivo sociale:* Lewin K. – Kelly G. – Bandura A. – Mischel W.

6. La stabilità e il cambiamento della personalità. I problemi di valutazione della personalità.

*Testi:*

PERVIN L.- JOHN O., *La scienza della personalità. Teorie, ricerche, applicazioni*, Milano, Cortina 1997; CAPRARA G. V. - ACCURSIO G., *Psicologia della personalità*, Bologna, Il Mulino 1994; MISCHEL W., *Lo studio della personalità*, Bologna, Il Mulino 1996; CAROTENUTO A., *Trattato di psicologia della personalità*, Milano, Cortina 1991.

00071

**PSICOLOGIA  
DELLO SVILUPPO I**

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo e di offrire gli strumenti concettuali adeguati e i criteri essenziali per continuare lo studio e l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo della persona, lungo tutto l'arco della vita. Le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, i criteri teorici e metodologici per accostare i problemi della crescita vengono affrontati in una prospettiva educativa: “conoscere per educare”. Il corso, infatti, intende offrire dei criteri di lettura per la comprensione critica della realtà evolutiva e dei risultati di ricerche sul campo, per individuare i processi e i fattori della crescita, e soprattutto le piste educative.

*Introduzione:* Natura e finalità dell'insegnamento, collocazione scientifica ed epistemologica della psicologia dello sviluppo: campo d'indagine, metodologia della ricerca, questioni di fondo.

*Parte prima - Lo sviluppo umano:* differenti concezioni di sviluppo,

00074

## PSICOLOGIA DINAMICA

STEVANI MILENA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



i fattori e le dimensioni dello sviluppo, i processi evolutivi.

*Parte seconda - Le teorie dello sviluppo:* analisi delle principali prospettive teoriche (teoria psicoanalitica, teoria dell'apprendimento sociale, teoria etologica, interazionista e contestualista, teorie cognitive, ...) verso un approccio integrato.

*Parte terza - La prospettiva dell'arco della vita (life-span developmental psychology):* il ciclo di vita tra continuità e cambiamento.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia.

Testo di base: MILLER P. H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Bologna, Il Mulino 2002 [tit. orig.: *Theories of Developmental Psychology*, New York and Oxford, W. H. Freeman and Company 1983].

Altri testi di riferimento: BALDWIN A. L., *Teorie dello sviluppo infantile.*

*Heider, Lewin, Piaget, Freud, le Teorie S-R, Werner, Parsons e Bales*, Milano, Franco Angeli 1971 [tit. orig.: *Theories of Child Development*, New York-London-Sydney, John Wiley & Sons 1967]; BALTES P. B.-SCHAIE K. W. (a cura di), *Life-span Developmental Psychology: Personality and Socialization*, New York, Academic Press 1973; CASTELLI C. – SBATELLA F. (a cura di), *Le età della vita. Aspetti psicologici*, Milano, Franco Angeli 2004; DEMETRIO D., *L'età adulta. Teorie dell'identità e psicologia dello sviluppo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; HENDRY L.B.-KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; LIVERTA SEMPIO O. (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo*, Milano, Raffaello Cortina 1998; MAIER H. W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E. H. Erikson, J. Piaget, R. R. Sears nella pratica psicopedagogica*, Milano, Franco Angeli 1988; RUBIO HERRERA R., *Paradigma y teorías*, in SAEZ NARRO N.-BUBIO HERRERA R.-DOSILMACEIRA A., *Tratado de psicogerontología*, Valencia, Promolibro 1996, 21-77; SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo di vita, Modelli teorici e strategie d'intervento*, Milano, Raffaello Cortina 2003.

*Introduzione -* Il campo d'indagine della psicologia dinamica. Cenni sull'evoluzione storica della psicologia dinamica.

I livelli motivazionali del comportamento umano secondo alcune prospettive teoriche.

*Parte prima - La dinamica del comportamento umano in alcuni principali sviluppi del filone psicoanalitico -* Il punto di vista dinamico in S. Freud. La dinamica della personalità secondo C. Jung. L'interazione dinamica tra bisogni individuali e fattori sociali secondo A. Adler e alcuni teorici della psicoanalisi interpersonale (E. Fromm, K. Horney). La dinamica dell'adattamento dell'io secondo H. Hartmann. Gli aspetti psicodinamici delle relazioni interpersonali nei teorici delle relazioni oggettuali (M. Klein, W.R.



Fairbairn, D. Winnicott).

*Parte seconda – La dinamica del comportamento umano in alcuni Autori della psicologia umanistica – La concezione olistico-dinamica di A. Maslow. La prospettiva fenomenologica di C. Rogers. La “volontà di significato” nell’analisi esistenziale di V. Frankl.*

*Testi:*

LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G. C., *Manuale di psicologia dinamica. Motivazione, sviluppo, psicopatologia*, Bologna, Il Mulino 1999; JERVIS G., *Fondamenti di psicologia dinamica: un'introduzione allo studio della vita quotidiana*, Milano, Feltrinelli 1995; SCHMALT H. D., *Psicologia della motivazione*, Bologna, Il Mulino 1989; HELLENBERG H.F., *La scoperta dell'inconscio*, Torino, Boringhieri 1976; GREENBERG J. R. – MITCHELL S. A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Bologna, Il Mulino 1986; HALL C. S. – LINDZEY G., *Teorie della personalità*, Torino, Boringhieri 1986; FRANKL V., *Fondamenti e applicazione della logoterapia*, Torino, SEI 1977.

00075

## PSICOLOGIA GENERALE

GAMBINI PAOLO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

00076

## PSICOLOGIA SOCIALE

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Introduzione.* Campo d'indagine della psicologia sociale e metodologia di ricerca. Cenni storico-evolutivi. Approcci teorici.

*1. I processi psicologici fondamentali dell'interazione sociale:*

La percezione sociale e l'organizzazione selettiva della conoscenza - I processi di attribuzione nel contesto delle relazioni interpersonali - I motivi sociali e l'attrazione interpersonale - Il concetto di sé e l'interazione sociale.

*2. Gli atteggiamenti sociali:*

Definizione e misurazione degli atteggiamenti - Alcuni modelli teorici sulla formazione e sul cambiamento degli atteggiamenti - Variabili personali e processi di comunicazione che incidono sul mutamento degli atteggiamenti.

*3. I processi di interazione sociale nei gruppi:*

00079

**SOCIOLOGIA  
DEL TEMPO LIBERO**

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Gli aspetti strutturali del gruppo – I processi di influenza sociale nei gruppi – Il conflitto e la cooperazione nei gruppi – I conflitti intergruppo.

*Testi:*

AMERIO P., *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; SECORD P. F. - BACKMAN C. W., *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1972; MOSCOVICI S. (a cura di), *Psicologia sociale*, Roma, Borla 1989; BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino 1990; SCILLIGO P., *Dinamica dei gruppi*, Torino, SEI 1973; MORALES J. F. (a cura di), *Psicologia social*, Madrid, McGraw-Hill 1998; DOISE W., *Livelli di spiegazione in psicologia sociale*, Milano, Giuffrè 1989; DE GRADA E., *Fondamenti di psicologia dei gruppi*, Roma, Carrocci 2000<sup>2</sup>; ARONSON E. - WILSON T. - AKERT R., *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1997; HEWSTONE M. - STROEBE W., *Introduzione alla psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 2002.

1. Il “tempo” nell’analisi sociologica: accostamento alle teorie di alcuni Autori.
2. La dimensione e le immagini sociali del tempo.
3. Tempi, generazioni e cicli di vita.
4. Formazione e sviluppo delle teorie del “tempo libero”.
5. Cultura giovanile e tempo libero.
6. Il ruolo dell’Educatore Professionale nell’animazione del tempo libero

*Testi:*

AA.Vv., *Il tempo e il sacro nelle società post-industriali*, Milano, Franco Angeli 1997; AA.Vv., *La programmazione educativa del tempo libero giovanile*, Milano, Franco Angeli 1989; AA.Vv., *Ragazzi senza tempo. Immagini, musica, conflitti delle culture giovanili*, Genova, Costa e Nolan 1993; AIS, *Tempo vincolato e tempo liberato : la riduzione del tempo di lavoro e le ambiguità del tempo libero*, Milano, Franco Angeli 1995; CAVALLI A. (a cura di), *Il tempo dei giovani*, Bologna, Il Mulino 1985; CIPRIANI R., *Sociologie del tempo. Tra crónos e kairós*, Roma, Editrice Universitaria 1997; CNOS – CIOFS, *Il tempo libero e l’associazionismo giovanile*. Atti del Convegno, Roma 12-13 gennaio 1991; DUMAZEDIER J., *Révolution culturelle du temps libre: 1968-1988*, Paris, Méridiens Klincksieck 1988; Id., *Sociologia del tempo libero*, Milano, Franco Angeli 1987; FERRAROTTI F., *Homo Sentiens. Giovani e musica. La rinascita della comunità dallo spirito della nuova musica*, Napoli, Liguori 1995; GASPARI G., *La dimensione sociale del tempo*, Milano, Franco Angeli 1994; LANFANT M.-F., *Teorie del tempo libero*, Firenze, Sansoni 1974; PRONOVOST G., *Sociologie du temps*, Bruxelles, De Boeck & Larcier 1996; RAMPAZI M., *Le radici del presente. Storia e memoria nel tempo delle giovani donne*, Milano, Franco Angeli

1991; SABBADINI L. – PALOMBA R., *Tempi diversi, L'uso del tempo di uomini e donne nell'Italia di oggi*, Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri 1996; VERTECCHI B., *Il tempo dei giovani*, Napoli, Tecnodid 1990.

00080

**LABORATORIO  
DI ANIMAZIONE  
DEL TEMPO LIBERO**

OTTONE ENRICA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



Il laboratorio intende promuovere la conoscenza delle questioni teoriche e pratiche inerenti l'approccio animativo socio-culturale nei suoi sviluppi più recenti in contesti operativi diversi. Attraverso ricerche e esercitazioni gli studenti potranno esercitarsi nella progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi educativi ludico-animativi e abilitarsi nell'applicazione di metodologie e tecniche animativo-comunicative in contesti di educazione non formale con bambini e giovani.

*Testi:*

BRANDER P. et ALII, *Compass: A Manual on Human Rights Education with Young People*, Strasburg, Council of Europe 2003; CASSANMAGNAGO M. – RAVOT F., *Il metodo albicocca. Manuale del "bravo" animatore*, Lecce, La Meridiana 2001; DE BENI M., *Educare all'altruismo. Programma operativo per la scuola di base*, Trento, Erickson 2000; DE ROSSI M., *Animazione e trasformazione. Identità, metodi, contesti e competenze dell'agire sociale*, Padova, Cleup 2004; FERRACIN L. - GIODA P. - LOOS S., *Giochi di simulazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1993; JELFS M., *Tecniche di animazione. Per la coesione del gruppo e un'azione sociale non-violenta*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1986; LOOS S., *Novantanove giochi cooperativi*, Torino, EGA 1989; Id., *Il giro del mondo in 101 giochi*, Torino, EGA 1998; MANES S., *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi. Un manuale per psicologi, insegnanti, operatori sociali, animatori*, Milano, Franco Angeli 1998; Id. (ed.), *Sessantotto nuovi giochi per la conduzione dei gruppi. Sul treno della vita per scoprire il nostro sé di ieri, di oggi e di domani*, Milano, Franco Angeli 2004; NOVARA D. – LONDERO P., *Scegliere la pace. Educazione alla solidarietà*, Torino, EGA 1994; NOVARA D. – PASSERINI E., *Ti piacciono i tuoi vicini. Manuale di educazione socio-affettiva*, Torino, EGA 2003; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo*, Roma, LAS 2002; Id., *Manuale di pedagogia sociale*, Milano, Franco Angeli, 2004; VOLPEL K. W., *Manuale per animatori di gruppo. Teoria e prassi dei giochi di interazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; Id., *Giochi interattivi*, 6 voll., Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; Id., *Giochi di interazione per bambini e ragazzi*, 4 voll., Leumann (TO), Elle Di Ci 1996.

00081

**SOCIOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS

**Introduzione.**

Elementi di epistemologia della sociologia dell'educazione.

*Parte Prima* - Il sistema educativo in rapporto alla società globale. Contributo dei sociologi classici e dei sociologi contemporanei.*Parte Seconda*

1. Alcuni problemi e processi fondamentali: i percorsi d'identità; le disuguaglianze e le differenze nei processi formativi.
2. Gli attori e le agenzie nei processi formativi: la famiglia e la socializzazione: l'incontro generazionale; la trasmissione della cultura: la scuola e gli insegnanti; la socializzazione informale: il gruppo dei pari e i mass-media.

*Testi:*

*Schemi del Professore. MACCARINI A., Lezioni di sociologia dell'educazione, Padova, CEDAM 2003; BESOZZI E., Elementi di sociologia dell'educazione, Roma, Carocci 2000; MILANESI G., Sociologia dell'educazione e scienze sociali, Bergamo, Atlas 1994; FORQUIN J.-C., Ecoles et cultures: le point de vue des sociologues britanniques, Paris, Editions Universitaires 1989; WRIGLEY J. (a cura di), Education and Gender Equality, London, The Falmer Press 1992; BARNETT R., The limits of Competence: Knowledge, Higher education and Society, Buckingham, The Open University Press 1994; DELORS J. (a cura di), L'éducation, un trésor est caché dedans. Rapport à l'Unesco de la Commission internationale sur l'éducation pour le vingt et unième siècle, Paris, Unesco 1996; SCANAGATTA S., Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e le sfide della globalizzazione, Verona, CEDAM 2002.*

00082

**SOCIOLOGIA  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

DONI TERESA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS

**Introduzione: Evoluzione delle teorie e paradigmi organizzativi**

- presentazione di alcune tipologie di modelli interpretativi, con particolare attenzione alla teoria burocratica di Weber, all'impostazione centrata sull'*attore sociale* di Crozier, alla teoria sistemica.

1. *Elementi di analisi organizzativa*
  - . cos'è l'organizzazione,
  - . la struttura organizzativa,
  - . le organizzazioni come culture,
  - . le dinamiche di potere e i modelli di leadership,
  - . i rapporti dell'organizzazione con l'ambiente,
  - . i processi di innovazione e cambiamento organizzativo.
3. *Alcuni temi attuali di ricerca sulle organizzazioni*
  - . Le organizzazioni *non profit*

. Le strategie di empowerment nella gestione delle risorse umane

*Testi:*

*Appunti del Professore.* FERRANTE M. - ZAN S., *Il fenomeno organizzativo*, Roma, Carocci 1997; BONAZZI G., *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, Franco Angeli 1991; ZAN S., *Logiche di azione organizzativa*, Bologna, Il Mulino 1994; NORMANN R., *La gestione strategica dei servizi*, Milano, ETAS 1998; SCOTT R. W., *Le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino 1985; CROZIER M. - FRIEDBERG E., *Attore sociale e sistema*, Milano, Etas 1995; CROZIER M. - NORMANN R., *L'innovazione nei servizi*, Roma, Edizioni Lavoro 1990; CLEGG S. R. - HARDY C. - NORD W. R. (edited by), *Handbook of Organization Studies*, London, Sage Publications 1997.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati, di volta in volta, testi di riferimento e/o articoli di riviste.

00085

## SOCIOLOGIA DELLA GIOVENTÙ

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



*Introduzione* - Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

*Parte prima* - Analisi sociologica delle categorie utilizzate per una definizione della condizione giovanile.

*Parte seconda* - Aspetti strutturali e culturali dell'attuale condizione giovanile.

*Parte terza* - Analisi delle ricerche sociologiche più recenti sulla condizione giovanile in Italia e in Europa; analisi dei contributi offerti da alcuni siti Internet in ordine alla conoscenza dell'attuale condizione giovanile.

*Testi:*

*Appunti del Professore* con annessa la bibliografia per l'approfondimento di alcune tematiche particolari.

Rapporti CENSIS sulla situazione sociale del Paese; Rapporti IARD sulla condizione giovanile in Italia; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA (a cura di), *Giovani, società, educazione nell'Europa del 2000*, s.e., Gubbio 1998; MISCIOSCIA D., *Miti affettivi e cultura giovanile*, Milano, Franco Angeli 1999; SCABINI E. - ROSSI G. (a cura di), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze*, Milano, Vita e Pensiero 1997; ALSAKER F. D. - FLAMMER A., *The adolescent experience: european and american adolescents in the 1990s*, Mahwah N.J., Lawrence Erlbaum Associates 1998; TOSO M. - MANTOVANI M. (a cura di), *Terzo settore giovani: essere protagonisti in una società in trasformazione*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1998; NURMI J.-E. (a cura di), *Adolescents, cultures, and conflicts: growing up in contemporary Europe*, New York, Garland Publishing 1998; FEIXA C., *De jóvenes, bandas y tribus: antropología de la juventud*, Barcelona, Ariel 1998; GERVILLA CASTILLO E., *Postmodernidad y educación: valores y cultura de los jóvenes*, Madrid, Dykinson 1993; GARELLI F. (et alii), *Giovani: una vecchia storia?*, Torino, Società Editrice Internazionale 1997; MILANESI G.,

00086

**LABORATORIO  
DI SOCIOLOGIA  
DELLA GIOVENTU'**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



00089

**SOCIOLOGIA  
GENERALE**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



*I giovani nella società complessa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1989; PEÑA R., *La educación en Internet. Guía para su aplicación práctica en la enseñanza*, Barcelona, INFORBOOK'S s.d..

**Analisi dei consumi culturali dei giovani italiani**

Il Laboratorio si prefigge di approfondire dal punto di vista teorico i consumi culturali dei giovani italiani privilegiando i media a stampa e di analizzare, tra questi, le riviste per adolescenti.

**Parte introduttiva:**

1. *Natura, oggetto, metodo della sociologia.*
2. *Elementi di storia della sociologia.*

**Parte prima - La cultura:**

1. Il concetto di cultura.
2. I processi culturali.
3. Le espressioni della cultura.

**Parte seconda - Le appartenenze:**

1. I tipi di appartenenza.
2. Le relazioni sociali e le istituzioni.
3. Le organizzazioni formali.
4. I movimenti collettivi.

**Parte terza - Le differenze:**

1. La struttura sociale.
2. L'articolazione delle differenze.
3. La stratificazione sociale.
4. La mobilità sociale.

**Parte quarta - Il contesto:**

1. Le coordinate di tempo e di luogo.
2. Il tempo.
3. Lo spazio.
4. Il territorio.
5. L'ambiente.
6. La globalizzazione.

00092

## STORIA DELLA CHIESA I

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

*Testi:*

*Schemi* del Professore. CESAREO V., *Sociologia. Concetti e tematiche*, Milano, Vita e Pensiero 1998; Id., *Sociologia. Teorie e problemi*, Milano, Vita e Pensiero 1996; BERIAIN J. – ITURRATE J. (a cura di), *Para comprender la teoría sociológica*, Estella (Navarra), EVD 1998; BOUDON R. (a cura di), *Trattato di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1996; CARRIER H., *Dizionario della cultura*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1997; CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura*, Roma-Bari, Laterza 1996; DESPRET V. [et al.], *L'homme en société*, Paris, P.U.F. 1995; GIDDENS A., *Sociologia*, Bologna, Il Mulino 1994; HARALÁMBOS M., *Sociologia: temi e prospettive*, Roma, Armando 1986; REIMANN H. (a cura di), *Introduzione alla sociologia. I concetti fondamentali*, Bologna, Il Mulino 1996; ROBERTSON I., *Sociologia*, Bologna, Zanichelli 1993; ROCHER G., *Introduzione alla sociologia generale*, Milano, SugarCo Edizioni 1980; SMELSER N.J., *Manuale di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1987; DONATI P. (a cura di), *Lezioni di sociologia*, Padova, CEDAM 1998.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati – volta per volta – articoli di riviste o testi di riferimento in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese.

I. Introduzione alla storia della Chiesa e alla storiografia ecclesiastica.

II. *La Chiesa nell'età antica*

- Il contesto originario e la diffusione delle prime comunità cristiane. L'articolazione dei ministeri.
- Lo sviluppo della dottrina e le eresie attraverso alcuni autori e opere.
- I cristiani nell'impero romano, le persecuzioni e la nuova condizione della Chiesa dopo la svolta costantiniana: implicanze politiche, sociali e religiose.
- Le diverse forme dell'asceti cristiana e il monachesimo.
- Le controversie teologiche nei sec. IV-VII e i Concili.
- Vita cristiana e organizzazione della Chiesa in un'epoca di transizione, tra tensioni religiose e ragioni politiche.

III. *La Chiesa nel Medioevo*

- L'azione missionaria della Chiesa, soprattutto tra i Franchi, i Germani e gli Slavi: caratteristiche e problemi dell'origine dell'Europa cristiana.
- La nascita del "Patrimonium Petri"; tappe principali del rapporto tra *sacerdotium* e *imperium*: chiarificazione di ambiti e ruoli.
- La riforma gregoriana.
- Evoluzione delle vicende tra Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente. Le Crociate.

- La riforma monastica, gli ordini cavallereschi e i mendicanti.
- L'Inquisizione.
- La crisi dell'autorità pontificia al tramonto del Medioevo: esilio avignonese, scisma d'Occidente, conciliarismo.

*Testi:*

RIZZO F. P., *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Edipuglia 1999; FRANK K. S., *Manuale di storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition I-II*, New York, Crossroad 1993; AA.VV., *Storia della Chiesa*, diretta da JEDIN H. I-V, Milano, Jaca Book 1975-'78; ALBERIGO G., *Storia dei concili ecumenici*, Brescia, Queriniana 1993<sup>2</sup>; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna I-II*, Roma, CLV 1999-2000. Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, Milano, Marzorati 1962, 2 vol.; GASPARRI S., *Fonti per la storia medievale: dal V all'XI secolo*, Firenze, Sansoni 1992; GATTO L., *Il Medioevo nelle sue fonti*, Bologna, Monduzzi 1995; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

00093

**STORIA  
DELLA CHIESA II**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



*La Chiesa nell'età moderna e contemporanea*

Premessa: Ipotesi di periodizzazione, in base a criteri ermeneutici esterni ed interni.

*1. Tempo della riforma e delle riforme.*

Radici e sviluppo della riforma protestante, suoi protagonisti e diffusione. Conflitti e guerre di religione. Il rinnovamento pretridentino nella Chiesa cattolica, il Concilio di Trento e gli strumenti di diffusione dei suoi orientamenti. Percorsi di consacrazione e di apostolato. Significato europeo della pace di Vestfalia.

*2. Sviluppo delle missioni.* Evangelizzazione dei popoli: potenzialità e problemi emersi nel corso dei secoli.

*3. Età dell'Assolutismo e sfida dell'Illuminismo.*

Chiesa nel "vecchio" e "nuovo" mondo: implicanze politiche, culturali, religiose. Gallicanesimo, giansenismo e quietismo.

*4. Tempo di secolarizzazione.* Chiesa e Stati nel periodo della Rivoluzione francese, napoleonico, della restaurazione, del liberalismo. Il rapporto Chiesa-mondo moderno nei documenti e nelle scelte concrete. Il Concilio Vaticano I e la questione romana. Il ruolo degli Istituti religiosi, in particolare femminili.



La Chiesa di fronte alla questione sociale. Crisi modernista nel rapporto Chiesa-cultura. La Chiesa dinanzi ai totalitarismi.

5. Approfondimento di un tema relativo alla storia della Chiesa del contesto di provenienza di ogni studente.

*Testi:*

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna III-V*, Roma, CLV 2001-2003; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, 4 vol., Brescia, Morcelliana 1993-1995<sup>4</sup>; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition II-III*, New York, Crossroad 1993; LORTZ J., *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee II*, Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 1992<sup>6</sup>; MARTINA G. - DOVERE U. (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001.

Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

Nel corso delle lezioni sarà concordata una bibliografia differenziata, in vista dell'approfondimento relativo all'area di provenienza delle/degli studenti.

00094

**STORIA  
DELLA FILOSOFIA I**

CANONICO MARIA  
FRANCESCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento intende presentare le grandi linee e le figure più significative della Storia del pensiero occidentale, con particolare attenzione alle questioni metafisiche, gnoseologiche ed etiche nel periodo presocratico, classico, ellenistico-romano, nella Patristica, nella Scolastica e nell'Età Moderna fino al criticismo kantiano.

*Testi:*

REALE G., *Storia della filosofia antica*, 5 voll., Milano, Vita e Pensiero 1980-82; ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, 10 voll., Milano, Rizzoli (BUR) 1993-94.

Passi scelti da: PLATONE, *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1994; ARISTOTELE, *Opere*, Bari, Laterza 1982-83; PLOTINO, *Enneadi*, 2 voll., Torino, UTET 1997; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Garzanti 1990; TOMMASO D'AQUINO, *L'uomo e l'universo. Opuscoli filosofici*, Milano, Rusconi 1982; Id., *La conoscenza di Dio nella Somma Teologica*, Padova, Messaggero 1982; Id., *Le questioni disputate*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1992; DESCARTES R., *Opere filosofiche*, Torino, UTET 1969; HUME D., *Opere filosofiche*, Bari, Laterza 1993; KANT I., *Kritik der reinen Vernunft* [trad. it. *Critica della ragion pura*] a cura di G. Gentile e Lombardo Radice, Bari, Laterza 1981.

00095

**STORIA  
DELLA FILOSOFIA II**

CASETTA GIUSEPPE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento proporrà le principali figure e correnti del pensiero filosofico occidentale che da Kant arrivano fino ai giorni nostri.

1. Dal criticismo kantiano ad Hegel
2. Reazioni e sviluppi dell'Idealismo
3. Il Positivismo e le sue correnti
4. Nietzsche
5. La filosofia dell'azione e lo spiritualismo francese
6. Husserl e la fenomenologia
7. L'esistenzialismo
8. L'ermeneutica contemporanea

*Testi:*

ANTISERI D. – REALE G., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola 1997.

Altra bibliografia sarà suggerita durante il corso.

00096

**STORIA  
DELLA PEDAGOGIA  
E DELL'EDUCAZIONE**

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento presenta una rapida panoramica della prassi educativa e del pensiero pedagogico – dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea – per cogliere l'evolversi dei problemi e dei metodi educativi, così da offrire un fondamento storico-critico allo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo, che si compie sempre entro determinate coordinate spazio-temporali.

Nell'ambito di questa panoramica sono presi in esame i seguenti autori e movimenti culturali:

Omero ed Esiodo, Sparta ed Atene, i Sofisti e Socrate, Platone, Isocrate, il *mos maiorum* nell'educazione arcaica romana, passaggio dal *mos maiorum* alla *paideia* ellenistica e all'ideale di *humanitas*, Quintiliano, il messaggio biblico cristiano, S. Girolamo, S. Agostino, la civiltà medievale e i suoi ideali educativi, la civiltà umanistico-rinascimentale, figure e modelli della pedagogia umanistica italiana ed europea, Comenio, Locke, Fénelon, l'Illuminismo, Rousseau, il movimento del Romanticismo, Pestalozzi, Albertine Necker de Saussure, Fröbel, Herbart, il positivismo pedagogico, Gentile e Lombardo Radice, il movimento delle Scuole Nuove, Dewey, Makarenko, Maritain, don Milani, teorie educative contemporanee.

*Testi:*

PRELLEZO J.M. – LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, 3 volumi, Torino, SEI 2003<sup>8</sup>; LANFRANCHI R., *Storia dell'educazione e del pensiero pedagogico*, Torino, SEI 1996; CAVALLERA H., *Introduzione alla storia della pedagogia*, Brescia, La Scuola 1999; DELGADO CRIADO B.

00097

**STORIA  
DELLA PSICOLOGIA**

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



(a cura di), *Historia de la educación en España y América*, 3 volumi, Madrid, Ediciones Morata 1993; PRELLEZO J. M.- NANNI C.- MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Leumann (TO)-Roma, LDC-LAS-SEI 1997.

Il corso si propone di fornire un inquadramento storico dell'evoluzione della psicologia scientifica con particolare attenzione agli ultimi sviluppi.

Si affronteranno i seguenti argomenti:

1. Origini storiche della Psicologia scientifica.
2. Le principali tradizioni di ricerca.
3. Gli sviluppi recenti: scienza cognitiva e neuroscienze, approccio ecologico.

*Testi:*

LEGRENZI P. (a cura di), *Storia della psicologia*, Bologna, Il Mulino 1999; BORGHI A. M. – IACHINI T. (a cura di), *Scienze della mente*, Bologna, Il Mulino 2002; CIMINO G., *Elementi di storia delle neuroscienze*, Roma, Edizioni Psicologia 2002; CIMINO G. – FERRERI A. M. (a cura di), *I classici della storia della psicologia*, Roma, Edizioni Psicologia 2002; MECACCI L., *Storia della Psicologia del novecento*, Bari, Laterza 1992.

00102

**TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



1. Aspetti generali.

2. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche dei seguenti reattivi: Scala Wechsler per adulti (W.A.I.S.-R), Scala Wechsler per fanciulli (W.I.S.C.-R), Scala Wechsler a livello prescolare (W.P.P.S.I.), Matrici progressive di Raven (P.M. 38, Coloured P.M. e Advanced P.M. 47), «D 48» di Pichot e «D 70» di Kourovsky-Rennes, «Culture Fair» di Cattell (scala 2 e scala 3), «Primary Mental Abilities» di Thurstone (livelli K-1, 2-4, 4-6 e intermedio), «Self-Administering» di Otis, Figura Umana di Goodenough e Harris, Figura Complessa di Rey, «Bender Visual Motor Gestalt Test».

*Testi:*

*Dispense* del Professore e inoltre: SARACENI C. - MONTESARCHIO G., *Introduzione alla psicodiagnostica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1988; ANASTASI A., *Psychological Testing*, New York, MacMillan 1982; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati-Boringhieri 1993; LANG M. - NOSENGO C. - XELLA C.M., *La scala WAIS. Uso clinico e valutazione qualitativa*, Milano, Cortina 1996; MATARAZZO J.D., *Wechsler's measurement and appraisal of adult intelligence*, Baltimore, The Williams & Wilkins Co. 1972; RAPAPORT D. - GILL M.M. - SCHAFER R., *Reattivi psicodiagnostici*, Torino, Boringhieri 1975. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

00103

**LABORATORIO  
DI TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



00107

**LABORATORIO  
DI TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

*Testi:*

*Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.*

Il corso, di tipo laboratoriale, si prefigge di offrire una visione generale delle tecnologie comunicative vecchie e nuove che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento e dei loro effetti e ricadute sugli utenti di varie fasce dell'arco evolutivo. Tratta della comunicazione in presenza e dei codici paralinguistici; delle modalità tipiche dell'interazione didattica (relazione uno-molti e relazione uno-uno) nonché dei supporti della comunicazione in presenza. In particolare tratta della comunicazione mediata dal computer e dei nuovi ambienti didattici sincroni e asincroni. La comunicazione a distanza di prima e di seconda generazione vengono presentate in parallelo con l'analisi dei supporti della comunicazione a distanza (analogici e digitali).

Il corso laboratoriale si prefigge di abilitare alla strutturazione di un ambiente didattico che prevede l'utilizzazione delle nuove tecnologie e introduce al design della scrittura multimediale per la didattica, per la formazione e per il tempo libero, attraverso la fruizione di varie tipologie di prodotti. Al termine viene richiesta una verifica di profitto attraverso la presentazione di un progetto per la didattica o per il tempo libero.

*Testi:*

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; ANTINUCCI F., *Computer per un figlio. Giocare, apprendere, creare*, Roma-Bari, Laterza 2001; Id., *La scuola si è rotta. Perché cambiano i modi di apprendere*, Roma-Bari, Laterza 2001; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TOSELLI L.,

00108  
**TEOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE**

SÉIDE MARTHA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



*Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; WALLACE P., *La psicologia di Internet*, Milano, Raffaello Cortina 2000.

1. *Introduzione: cenni sull'origine e lo sviluppo della Teologia dell'Educazione*
2. *Identità e statuto epistemologico della Teologia dell'educazione*
  - 2.1. Identità della disciplina "Teologia dell'educazione" all'interno della Teologia cattolica
    - a) Punto di partenza
    - b) Natura
    - c) Oggetto
    - d) Metodo
  - 2.2. Teologia dell'educazione e scienze dell'educazione: Quale rapporto?
3. *Compiti della Teologia dell'educazione*
  - 3.1. Recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi.
  - 3.2. Ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa.
  - 3.3. Studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiana.
  - 3.4. Collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana.
4. *L'educatore cristiano alla scuola di Gesù Maestro*
  - 4.1. Il maestro nel contesto ebraico dell'Antico e Nuovo Testamento
  - 4.2. Il profilo di Gesù maestro
    - a) Tratti caratteristici del maestro
    - b) La pedagogia di Gesù maestro
    - c) L'insegnamento e il messaggio di Gesù maestro
  - 4.3. L'educatore cristiano oggi alla scuola di Gesù maestro

*Testi:*

GROPPA G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti*, Roma, LAS 1991; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione*, Roma, LAS 1981; Roma, Edizioni San Paolo 1997; DE LA TRIBOUILLE A., *L'éducation à la lumière de la Révélation*, Paris, Editions Mame/Cerp 1996; MARTINI C. M., *Dio educa il suo popolo*, Milano, Centro Ambrosiano 1987; Documenti della Chiesa sull'Educazione.

00109

**TEOLOGIA  
FONDAMENTALE**

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Premessa:* Il teologare e i suoi compiti

I - *Momento previo:* Tematizzazione della precomprensione operante nella chiesa attuale.

1. *La Rivelazione divina nella riflessione conciliare e post-conciliare:* il Vaticano II, i suoi prodromi e i suoi sviluppi, la costituzione dogmatica *Dei Verbum* e sue implicanze. Bilancio e prospettive a 40 anni dalla *Dei Verbum*.

2. *La "flessibilità" del teologare: l'intellectus fidei* nella sua coniugazione storica (i vari modelli del teologare); dalla crisi modernista alle proposte del Vaticano II; la teologia della Rivelazione nelle proposte teologiche post-conciliari per approcci e contesti; la teologia al femminile; rapporto tra teologia, scienze umane e scienze dell'educazione.

II - *L'evento di Rivelazione dalla Promessa al Compimento:*

1. La Chiesa primitiva testimone del Risorto, compimento della Rivelazione. 2. L'evento di Rivelazione nell'Antico Testamento. 3. Le teologie della Rivelazione nel Nuovo Testamento. 4. Gesù Cristo Rivelatore e Rivelazione.

III - *Il permanere della Rivelazione nella storia:*

1. La ricerca storica in teologia fondamentale. 2. L'epoca patristica. 3. L'epoca medioevale. 4. L'epoca moderna. 5. L'epoca contemporanea.

IV - *Una proposta sistematica:*

1. La Rivelazione divina alla luce delle fondamentali acquisizioni teologiche contemporanee. 2. Il mondo contemporaneo di fronte alla Rivelazione cristiana. 3. Donna e teologia / dibattito aperto. 4. Dio si rivela definitivamente alla creatura umana in Gesù Cristo, il Figlio. 5. La creatura umana risponde alla Rivelazione divina in Cristo mediante lo Spirito. 6. La Rivelazione divina permane nella storia raggiungendo l'uomo di ogni tempo.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. CIARDELLA P. (a cura di), *Fede e ricerca di Dio oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1999; CODA P. (a cura di), *Teo-logia. La parola di Dio nella parola dell'uomo*, Roma, Mursia-PUL 1997; CODA P. – TAPKEN A. (a cura di), *La Trinità e il pensare*, Roma, Città Nuova 1997; FISICHELLA R. – POZZO G. – LAFONT G., *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GRECO C., *La Rivelazione. Fenomenologia*,

00110

**TEOLOGIA MORALE**

COLOMBO GIOVANNI

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*dottrina e credibilità*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRECO C. – MURATORE S. (a cura di), *La conoscenza simbolica*, Cinisello Balsamo (MI), San. Paolo 1998; KERN W. - POTTMEYER H.J. - SECKLER M. (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale*, Brescia, Queriniana 1990; LORIZIO G., *La logica del paradosso in Teologia Fondamentale*, Roma, Lateran University Press 2001; Id., *La logica della fede*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2002; Id., *Fede e ragione. Due ali*, Milano, Paoline 2003; NOBILE M., *Teologia Biblica dell'Antico Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; O'COLLINS G., *Il ricupero della Teologia Fondamentale*, Città del Vaticano, Libreria Vaticana 1996; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2006; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* [1° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1988; Id., *Rivelazione. Bibbia, tradizione, teologia e pluralismo religioso* [2° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1999.

*Introduzione: La Teologia morale oggi, tra crisi e rinnovamento alla luce della Veritatis Splendor.*

*Parte prima - La fondazione della Teologia morale:*

1. Il morale come supremo problema dell'uomo.
2. Messaggio biblico e morale cristiana.
3. Fondazione personalista della morale.
4. Morale cristiana e morale laica.

*Parte seconda - La persona e l'agire morale:*

1. La persona soggetto responsabile.
2. L'atto umano e le sue condizioni (libertà e condizionamenti).
3. Le espressioni dell'agire morale (scelta fondamentale-atteggiamento-atto).

*Parte terza - Le categorie morali fondamentali:*

1. Coscienza e discernimento morale.
2. Coscienza e legge morale.

*Parte quarta - La risposta alla chiamata di Cristo:*

1. Risposta negativa: il peccato.
2. Risposta positiva: conversione e vita virtuosa (dimensione teologica, religiosa e morale).

*Parte quinta - Problemi morali della vita fisica: valutazione morale dell'aborto e della manipolazione genetica e dell'eutanasia alla luce del valore della vita e della promozione della "qualità" della vita.*

*Parte sesta - Problemi di morale sessuale e familiare:*

valore e significato della sessualità umana e della castità cristiana come educazione all'amore; preparazione al matrimonio e vita coniugale e familiare.

00114

**TEORIE DELLA  
COMUNICAZIONE**

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



*Parte settima - Problemi di morale sociale: fondamenti biblico-teologici per l'elaborazione della morale sociale.*

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia: CHIAVACCI E., *Teologia Morale*. Vol. 1. *Morale Generale*, Vol. 2. *Complementi di morale generale*, Assisi, Cittadella 1989<sup>4</sup>; COLOMBO G., *La fede vissuta. Dal Catechismo della Chiesa Cattolica all'educazione morale oggi*, Milano, Paoline 1994; FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; NERI U., *I fondamenti biblici dell'etica cristiana*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; ZUCCARO C., *Morale fondamentale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1994.

Letture scelte dalle seguenti opere: AA.Vv., *L'amore si costruisce*, Milano, Paoline 1994; BOMPIANI A., *Bioetica dalla parte dei deboli*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995; MELE V., *La bioetica al femminile*, Milano, Vita e Pensiero 1998; GATTI G., *La morale sessuale, educazione all'amore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1988; SPINSANTI S., *Etica bio-medica*, Alba (CN), Paoline 1987; SGRECCIA E. – SPAGNOLO A. – DI PIETRO M.L., *Bioetica*, Milano, Vita e Pensiero 1999.

1. Concetto di teoria e di comunicazione.
2. Media, società e cultura.
3. Dalla comunicazione orale alla comunicazione mediatica.
4. Dimensioni, struttura e funzioni della comunicazione.
5. Storia e sviluppo delle teorie della comunicazione.
6. Le teorie sugli effetti dei media.

*Testi:*

DE FLEUR M. – BALL-ROKEACH S., *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino 1995; FISKE J., *Introduction to Communication Studies*, London – New York, Routledge 1990; MATTELART A.-M., *Storia delle teorie della comunicazione*, Milano, Lupetti 1997; McQUAIL D., *Sociologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino 2001; McQUAIL D. – WINDAHL S., *Communication Models*, London - New York, Longman 1993; MORCELLINI M. – FATELLI G., *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Roma, NIS 1994; RIVOLTELLA P. C., *Teoria della comunicazione*, Brescia, La Scuola 1998; TRICARICO M. F., *La lingua come strumento di comunicazione*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 33(1995)2, 247-266; VIGANÒ D. E., *I sentieri della comunicazione. Storia e teorie*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2003; WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani 1991.

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali.



00116

**LABORATORIO  
DI TECNICHE  
DELLA DINAMICA  
DI GRUPPO**

STEVANI MILENA

 CREDITI  
1° SEMESTRE


ECTS



Il laboratorio intende fornire agli studenti un'introduzione sui fondamentali modelli teorici e metodi di analisi dei fenomeni di gruppo. Attraverso esercitazioni in aula saranno approfondite alcune tecniche per l'osservazione dei piccoli gruppi.

*Parte prima - Principali correnti e metodi per l'analisi dei processi di gruppo.* La prospettiva lewiniana. La corrente interazionista. Il filone psicoanalitico. La prospettiva di Moreno J. L. L'orientamento rogersiano. Il *T-group* lewiniano, rogersiano, psicoanalitico.

*Parte seconda - Criteri e tecniche per l'osservazione dei piccoli gruppi.* I processi comunicativi secondo lo schema di Johari. L'analisi dei processi di interazione nel gruppo secondo Bales R. F. L'analisi delle strutture relazionali del gruppo secondo Moreno J. L.

L'esame consiste in una prova orale.

*Testi:*

ANZIEU D., *Dinamica dei piccoli gruppi*, Roma, Borla 1990; STELLA S. – QUAGLINO G. P., *Prospettive di psicosociologia. Un'introduzione alla metodologia d'analisi e d'intervento nei gruppi e nelle organizzazioni*, Milano, Angeli 1997; QUAGLINO G.P. – CASAGRANDE S. – CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Un modello di lettura della dinamica di gruppo. Una proposta di intervento e organizzazione*, Milano, Cortina 1992; NERI C., *Gruppo*, Roma, Borla 1995; BION W., *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando 1971; BADOLATO G., - DI IULLO M.G., *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Roma, Bulzoni 1979; LO VERSO G. – RAIA T., *Il gruppo psicodinamico come strumento di lavoro*, Milano, Angeli 1998; LÓPEZ L. – ELIZALDE Y., *Dinamica de grupos cincuenta años despues*, Bilbao, Descleé de Brower 1998; MUCCHIELLI R., *Come condurre le riunioni. Teoria e pratica*, Torino, Elle Di Ci 1986.

00117

**TEORIE E TECNICHE  
DI ANALISI  
PSICOLOGICA**

TORAZZA BIANCA

 CREDITI  
1° SEMESTRE


ECTS



*I. Problemi teorici* delle metodologie osservative del comportamento; scopi e generi di conoscenza. Parametri della ricerca in psicologia. Limiti ricorrenti. Teorie e modelli dei test psicologici.

*II. Introduzione alle tecniche* di analisi del comportamento: presentazione delle varie tecniche; problemi di costruzione; validità, attendibilità, riferimenti normativi. Saranno affrontati i seguenti tipi di tecniche: test psicometrici; prove oggettive; scale di atteggiamento, di valutazione, di autovalutazione; differenziale semantico; test proiettivi.

*Testi:*

*Dispense* del Professore. BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri 1993; D'ODORICO L., *L'osservazione del comportamento infantile*,

00123

**LABORATORIO  
DI ANIMAZIONE  
TEatraLE**

FIUMICINO ORIANA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



Milano, Cortina 1990; ERCOLANI A. P. – PERUGINI M., *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano, LED 2003; MCBURNEY D. H., *La metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; MUCCIARELLI G. – CHATTAT R. – CELANI G., *Teoria e pratica dei test*, Padova, Piccin 2002; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995.

Il Laboratorio di Teatro Educativo riconosce nel Teatro una risorsa inesauribile per la crescita e la maturazione dell'individuo. Il corso, mantenendo da un lato la specificità del gioco, dall'altro rispettando finalità educative e formative, ha come obiettivo la realizzazione di un vero e proprio cammino culturale e creativo fatto insieme. Le tecniche teatrali che proponiamo divengono dunque un "pretesto", un'occasione in più per comunicare, per esprimere, per capire e conoscere gli altri e se stessi, per maturare liberamente il proprio rapporto con un mondo *extra-ordinario*. Per tale motivo gli incontri saranno caratterizzati da una metodologia di tipo attivo così da permettere agli studenti di sperimentare in prima persona il senso del "fare teatro". Sono previsti inoltre momenti di lettura delle esperienze e di riflessione teorica su metodi e tecniche utilizzati durante il corso.

**ARGOMENTI**

- Il mio corpo: snodi ed espressioni
- Il sé corporeo: consapevolezza attraverso l'esperienza non verbale
- La riscoperta dei sensi: Tatto, Vista, Udito
- La Musica: dal ballo al Danza dell'Anima
- Il gruppo: costituzione, dinamiche e rituali
- Metodologie attive di conduzione del gruppo
- Il conduttore: ruolo, funzioni e "stile personale"

*Testi:*

Il testo sarà indicato durante il corso.

00124

**LABORATORIO  
DI CATECHESI  
DI INIZIAZIONE  
CRISTIANA**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



Il Laboratorio si propone di far analizzare criticamente esperienze di iniziazione cristiana realizzate in Italia e in altri Paesi con particolare attenzione allo sviluppo graduale del divenire cristiano nell'età evolutiva. Il lavoro di laboratorio, svolto nel gruppo, dovrà produrre un progetto, ipotizzando una situazione socio-religiosa e offrendo risorse per il coinvolgimento della famiglia e della parrocchia.

La verifica consisterà nell'esposizione e nel dibattito del materiale prodotto e documentato.

*Testi:*

Vedi bibliografia indicata nell'insegnamento *Metodologia Catechetica I*. Ad essa si aggiungeranno documenti e progetti inediti.

00127

**LABORATORIO  
DI INFORMATICA  
DI BASE**

GANNON MARIE

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



1. Concetti base della tecnologia dell'informazione.
2. Uso del computer e gestione di files.
3. Elaborazione dei testi.
4. Uso delle reti informatiche.
5. Operazioni fondamentali di un foglio elettronico.
6. Elementi fondamentali per la creazione di presentazioni per diverse situazioni.

*Testi: Appunti del Professore.*

00130

**LABORATORIO  
DI OSSERVAZIONE  
SISTEMATICA**

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



Programma da definire

00136

**SEMINARIO  
SU DIFFICOLTA  
DI APPRENDIMENTO**

TRECATE ELENA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



00138

**SEMINARIO  
SU MEDIA E FAMIGLIA**

CHINELLO MARIA ANTONIA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



## PROGRAMMI DEGLI INDIRIZZI

AD ESAURIMENTO

L1202

### ECCLESIOLOGIA

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1206

### ANTICO TESTAMENTO

CIMOSA MARIO

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1210

### SACRAMENTARIA

MENEGHETTI ANTONELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Approccio preliminare alla Teologia sacramentaria come scienza e lo sviluppo promosso dal movimento liturgico e dal Concilio Vaticano II.
2. Questioni fondamentali della sacramentaria, con particolare attenzione alla problematica contemporanea.
3. La celebrazione dell'Iniziazione cristiana: storia, teologia, problematiche pastorali oggi.
4. La celebrazione del sacramento della penitenza: storia, teologia, risvolti pastorali attuali.

Testi:

BOROBIO D. (a cura di), *La celebrazione nella Chiesa. 2. I sacramenti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; AA.Vv., *Celebrare il mistero di Cristo. II. La celebrazione dei sacramenti*, Roma, Ed. Liturgiche 1996; AA.Vv., *Anàmnesis 3\1. La Liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Casale Monferrato, Marietti 1986; AA.Vv., *Anàmnesis 3\2. La liturgia, eucaristia: teologia e storia della celebrazione*, Casale Monferrato, Marietti 1983.

L1301

**METODOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE II:  
IL "SISTEMA  
PREVENTIVO"  
DI DON BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1303

**DIDATTICA GENERALE**

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1306

**PEDAGOGIA  
COMPARATA**

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



Introduzione.

*La pedagogia comparata come disciplina pedagogica*  
(concezioni epistemologiche in alcuni ambiti linguistici a confronto).

1. *Il metodo comparativo in pedagogia*: significato, fasi, tipi, requisiti e problemi di ricerca comparativa, in particolare lo studio sugli indicatori mondiali dell'educazione e sulla documentazione attraverso Database nazionali, continentali e mondiali riguardanti l'educazione, in rapporto con la ricerca comparativa.

2. *La formazione degli insegnanti oggi*: alcune prospettive teoriche, tendenze e innovazioni recenti in alcuni Paesi a scelta.

3. *La formazione del dirigente scolastico oggi* in alcuni Paesi.

4. *Profili e tendenze dell'autonomia scolastica* in Europa.

5. *Esercitazione in gruppo*: Comparazione dei progetti educativi nazionali delle scuole salesiane SDB – FMA (Francia, Italia, Spagna).

**Testi:**

*Dispense* del Professore. Letture scelte tra i seguenti (e altri accordati con il Professore): CHANG H.-C. A., *La pedagogia comparata come disciplina pedagogica*, Roma, La Goliardica 1982; HALLS W.D., *L'éducation comparée: questions et tendances contemporaines*, Paris, UNESCO-BIE 1991; SCHRIEWER J. - HOLMES B. (eds.), *Theories and methods in comparative education*, Frankfurt a.M. – Bern - New York - Paris, Peter Lang 1992<sup>2</sup>; ZANI G. L., *Pedagogia comparativa e civiltà a confronto*, Brescia, La Scuola 1993; ORIZIO B., *Storia e comparazione dell'educazione in Europa*, Verona, Libreria Universitaria Ed. 2000; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans*, Paris, UNESCO 1996; UNESCO, *Rapport mondial sur l'éducation*, Paris 1991-2000; AMADIO M., *World data on education. A guide to the structure of national education systems*, Paris, UNESCO 2000; BUCHBERGER F. et al., *Libro verde sulla formazione degli insegnanti in Europa*, UMEA 2000; BOGNANDI L. (a cura di), *Scuole dell'autonomia in Europa*, Brescia, La Scuola 2001; CERI-OCSE, *Uno sguardo sull'educazione. Gli indicatori internazionali dell'istruzione* (1998), Roma, Armando 1999; STEYN H.J. – WOLHUTER C.C., *Education Systems of Emerging Countries. Challenges of the 21<sup>st</sup> Century*, Noordbrug, Keyrkoopie 2000; MORRIS P. – SWEETING A. (a cura di), *Education and Development in East Asia*, New York – London, Garland 1995; CHISTOLINI S., *I sistemi educativi nel sud del mondo. Africa Subsahariana*, Roma, La Goliardica 1998; VÉLIS J. - P., *Au risque d'innover. Education de base en Afrique Occidentale*, Paris, UNESCO 1999; CRAFT M. (a cura di), *Teacher education in plural societies. An international review*, London-Washington D.C., Falmer Press 1996; GAGLIARDI R. (a cura di), *Teacher training and multiculturalism: national studies*, Paris, UNESCO 1995; DIKER G. - TERIGI F., *La formación de maestros y profesores: hoja de ruta*, Buenos Aires - Barcelona - México, Paidós 1997; le ultime 10 annate delle riviste: *European Journal of Teacher Education* e *Dirigenti Scuola*.

**L1308****EDUCAZIONE  
DEGLI ADULTI**

CASILE ANTONIO

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Il corso intende introdurre alle problematiche e alle prospettive, alle teorie e alle pratiche dell'educazione degli adulti nella cosiddetta "società dell'informazione e della conoscenza". Si propone altresì di abilitare alla progettazione di interventi formativi che facilitino l'apprendimento di persone in età adulta e ne accompagnino la formazione.

**1. Educazione degli adulti (EdA):**

l'EdA come strumento di elevazione culturale, pratica di emancipazione e di progresso civile, progetto politico, leva di sviluppo economico, metodo di cura del sé. L'uomo *semper e totus educandus*. L'esigenza del *long- e wide- life learning*: educazione permanente, continua e ricorrente. L'EdA come sistema formativo. L'EdA come disciplina accademica.

**2. Educazione in età adulta:**

lo sviluppo della persona in età adulta: L'apprendimento

in prospettiva *longlife* nei contesti (non formali, formali e informali) dell'amore, del lavoro, della politica e del tempo libero.

### 3. Educazione di adulti:

L'adulità in crisi: gli "adultescenti". L'adulità come valore. Le virtù della vita adulta.

### 4. Educazione da adulti:

Motivazioni, processi, modalità e contesti dell'apprendimento in età adulta. Modelli, pratiche e metodi di formazione in età adulta.

### 5. Laboratorio di progettazione di interventi formativi.

#### Testi:

COMMISSIONE EUROPEA, *Libro bianco. Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva*, Bruxelles, 1995; OCDE, *Apprendere a tutte le età*, Roma, Armando 1997; DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'Educazione per il XXI secolo*, Roma, Armando 1997; UNESCO, *Rapporto sull'educazione 2000*, Roma, Armando 2000; UNESCO, *Carta di Amburgo: l'educazione permanente*, Parigi, UNESCO 2000; COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente*, Bruxelles, 2000; LORENZETTO A., *Lineamenti storici e teorici dell'educazione permanente*, Roma, Studium 1976; ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva*, Torino, Paravia 1999; Id., *L'educazione degli adulti*, Roma, Carocci 2002; DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti*, Roma-Bari, Laterza 1997; DEMETRIO D.- ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 2002; DE NATALE M. L., *Educazione degli adulti*, Brescia, La Scuola 2001; ERIKSON E. H., *I cicli di vita*, Roma, Armando 1984; HENDRY L. B. - KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; RUTTER M. ed M., *L'arco della vita*, Firenze, Giunti 1995; SARACENO C., *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; SMELSER N. J. - ERIKSON E. H. (a cura di), *Amore e lavoro*, Milano, Rizzoli 1983; ERIKSON E.H. (a cura di), *L'adulto*, Roma, Armando 1987; GUARDINI R., *Le età della vita*, Milano, Vita e Pensiero 1997; KNASEL E.- MEED J.- ROSSETTI A., *Apprendere sempre*, Milano, Cortina 2002; KNOWLES M., *Quando l'adulto impara*, Milano, Franco Angeli 1993; MANILDO G., *Progettare l'educazione degli adulti con le risorse europee*, Milano, Franco Angeli 2002; MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione*, Milano, Cortina 2003. CENTRO NAZIONALE DELL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO IN FRANCIA, *La formazione cristiana degli adulti*, Bologna, EDB 1988.

L1309

PEDAGOGIA SOCIALE I

OTTONE ENRICA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1311

**PEDAGOGIA  
INTERCULTURALE**

OTTONE ENRICA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



Questioni introduttive: *presentazione del Corso di Pedagogia interculturale e introduzione all'insegnamento*

Parte prima: *L'intercultura nel contesto globale*

1. Questioni sulla cultura
2. Culture e globalizzazione
3. Conflitti di culture e sfida dei fondamentalismi
4. Dilemma tra universalismo e relativismo

Parte seconda: *L'educazione interculturale tra urgenza storica e riflessione pedagogica*

1. L'educazione interculturale come problema emergente oggi
2. Le prospettive dell'UNESCO e del Consiglio d'Europa in materia di educazione interculturale
3. Le origini e lo sviluppo dell'educazione interculturale in alcuni contesti nazionali
4. Alcune prospettive in materia di educazione interculturale in contesto italiano

Parte terza: *Verso una pedagogia interculturale*

1. L'orizzonte teorico dell'educazione interculturale
2. L'educazione interculturale come educazione a comprendere l'altro
3. Percorsi di comprensione
4. Strategie dell'antirazzismo

Parte quarta: *Progetti ed esperienze di educazione interculturale*

1. Una proposta didattica interculturale
2. Una proposta di educazione interculturale in famiglia
3. Progetti ed esperienze di educazione interculturale nell'ambito scolastico ed extrascolastico

Approfondimenti, lavori di ricerca e esercitazioni:

1. Gli aspetti specifici delle rispettive culture di provenienza
2. Gli alunni stranieri in Italia e a Roma
3. Materiali e strumenti per l'educazione interculturale
4. Esercizio di analisi di progetti di educazione interculturale

*Testi:*

ALUFFI PENTINI A., *Il laboratorio dell'intercultura*, Bergamo, Junior 2001;  
 CHANG H.-C. A. – CHECCHIN M., *L'educazione interculturale. Prospettive pedagogico-didattiche degli Organismi internazionali e della Scuola italiana*, Roma, LAS 1996; CLARIS S., *A scuola di intercultura. Proposte educative e didattiche*, Brescia, La Scuola 2002; Id., *Educazione della competenza interculturale*, Brescia, La Scuola 2005; DEMETRIO D. – FAVARO G., *Bambini stranieri a scuola. Accoglienza e didattica interculturale nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare*, Scandicci (FI), La Nuova Italia 1997; Id., *Didattica interculturale: nuovi sguardi, competenze e percorsi*, Milano, Franco Angeli 2002; GIUSTI M., *Pedagogia interculturale: teorie, metodologie, laboratori*, Bari, Laterza 2004; LYNCH J., *Educazione*



*multiculturale in una società globale*, Roma, Armando 1993; OUELLET F., *L'éducation interculturelle. Essai sur le contenu de la formation des maîtres*, Paris, L'Harmattan 1991; Id., *Tolleranza e relativismo. Saggi sull'intercultura*, Milano, Unicopli 2002; PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia*, Brescia, La Scuola 2004; Id., *L'educazione interculturale nella teoria e nella pratica. Stereotipi, pregiudizi e pedagogia interculturale nei libri di testo delle scuole elementari*, Padova, Cedam 2000; Id., *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa: aspetti epistemologici e didattici*, Milano, Vita e Pensiero 2003; SANTERINI M., *Cittadini del mondo: educazione alle relazioni internazionali*, Brescia, La Scuola 1994; Id., *Intercultura*, Brescia, La Scuola 2003; SUNDERMAIER T., *Comprendere lo straniero. Una ermeneutica interculturale*, Brescia, Queriniana 1999.

L1315

### PEDAGOGIA DELLA SCUOLA

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1400

### PSICOLOGIA SOCIALE

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1404

### PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento intende affrontare un argomento monografico di Psicologia dello sviluppo umano: *Adolescenza e identità. Processi di formazione e percorsi evolutivi*. Lo studio dell'adolescenza viene accostato in rapporto alla problematica specifica della formazione dell'identità, in particolare dei processi di formazione dell'identità, delle dinamiche e dei percorsi evolutivi che ne determinano lo sviluppo.

Nella *prima parte* si cercherà di contestualizzare le problematiche di carattere generale in riferimento all'adolescenza e al suo

rapporto con l'identità:

1. Natura dell'adolescenza
2. Modelli teorici di analisi dell'adolescenza
3. Adolescenza e identità: quale rapporto?
4. Diversi modi di intendere l'identità:  
dimensioni, articolazioni e aspetti

Nella *seconda parte*, a partire dai dati di recenti ricerche sul campo, verranno analizzati i processi di formazione dell'identità nell'età adolescenziale, i percorsi evolutivi e gli esiti:

1. Processi e percorsi evolutivi nella formazione dell'identità: definizione di sé, autonomia, identità psico-sessuale, progettualità, religiosità, ...
2. Rischi evolutivi (asincronismi, disarmonie e involuzioni) ed esiti problematici di una 'identità incompiuta': disagio evolutivo e/o disadattamento/devianza.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia.

Principali testi di riferimento: PALMONARI A. (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1997; COSPES (a cura di), *L'età incompiuta. Ricerca sulla formazione dell'identità negli adolescenti italiani* (coordinamento di TONOLO G.- DE PIERI S.), Torino-Leumann, Elle Di Ci 1995; TONOLO G., *Adolescenza e identità*, Bologna, Il Mulino 1999.

Altri testi per l'approfondimento: MAGGIOLINI A.-PIETROPOLLI CHARMET G., (a cura di), *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*, Milano, FrancoAngeli 2004; AA.VV., *La psicologia dell'adolescenza*, Milano, FrancoAngeli 1986; AMERIO P. et alii, *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*, Bologna, Il Mulino 1990; BUZZI C. - CAVALLI A. - DE LILLO A. (a cura di), *Giovani del nuovo secolo. Quinto rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia*, Bologna, Il Mulino 2002; COLEMAN J. C. - HENDRY L., *The nature of adolescence*, London, Routledge 1990, trad. it. COLEMAN J. C., *La natura dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino 1993; COSPES (a cura di), *Il disagio degli adolescenti tra famiglia e scuola: difficoltà o risorsa?* (Coordinamento di FERRAROLI L.) Torino Leumann, Elle Di Ci 1998; ERIKSON E. H., *Gioventù e crisi di identità*, Roma, Armando 1974; PALMONARI A. - CARUGATI F. - RICCI BITTI P.E. - SARCHIELLI G., *Identità imperfette*, Bologna, Il Mulino 1979; PALMONARI A., *Gli adolescenti*, Bologna, Il Mulino 2001; PIETROPOLLI CHARMET G., *I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2000; RAVASIO B. (a cura di), *Le due adolescenze. Crescita e identità a confronto*, Torino-Leumann, Elle Di Ci 1998; SCIOLLA L., (a cura di) *Identità*, Torino, Rosenberg & Sellier 1983.

L1406

**PSICOLOGIA  
DI COMUNITÀ**

LECIS DONATELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

**Introduzione**

Il campo d'indagine della psicologia di comunità: origini e sviluppo.

**Parte prima**

Metodologie di intervento. Reti sociali e sostegno sociale. Strategie di promozione del benessere.

**Parte seconda**

Settori di applicazione: Il sistema educativo. La sanità. La famiglia.

**Testi:**

Dispense del Professore. Testo d'esame: FRANCESCATO D.- TOMAI M. - GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, Roma, NIS-Carocci Editore 2002;

Un testo a scelta tra i seguenti: FRANCESCATO D. - LEONI L. - TRAVERSI M., *Oltre la psicoterapia*, Roma, NIS-Carocci Editore 1993; TONUCCI F., *La città dei bambini*, Bari, Laterza 1996; FRANCESCATO D. - PUTTON A. - CUDINI S., *Star bene insieme a scuola*, Roma, Carocci Editore 1994; FRANCESCATO D., PUTTON A., *Star meglio insieme, oltre l'individualismo imparare a crescere e a collaborare con gli altri*, Milano, Mondadori 2000; FRANCESCATO D., *Amore e potere*, Milano, Mondadori 1998; DE PICCOLI N. - LAVANCO G., *Setting di Comunità, gli interventi psicologici nel sociale*, Milano, Unicopli 2003; MARTA E. - SCABINI E., *Giovani volontari: impegnarsi, crescere e far crescere*, Firenze, Giunti 2003; FRANCESCATO D. - TOMAI M. - MENANE E., *Psicologia di comunità per la scuola, l'orientamento e la formazione. Esperienze faccia a faccia e on line*, Bologna, Il Mulino 2004; FRANCESCATO D. - TOMAI M., *Psicologia di Comunità per il mondo del lavoro: Sanità, Azienda, Privato Sociale*, Roma, Carocci Editore 2004.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti potranno essere indicati - volta per volta - articoli, riviste o testi di riferimento.

L1407

**PSICOLOGIA  
DELLA RELIGIONE**

FIZZOTTI EUGENIO

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso.
2. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso.
3. L'atteggiamento religioso nell'infanzia, nella preadolescenza, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta, nell'anzianità.
4. Atteggiamento religioso e problematiche della morte.
5. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia.
6. La dimensione terapeutica dell'atteggiamento religioso, con particolare riferimento ai Nuovi Movimenti Religiosi.
7. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.
8. Religione e benessere: dalla psicoanalisi alla psicologia transpersonale.

L1409

**PSICOLOGIA  
DELLA PERSONALITÀ  
E DELLE DIFFERENZE  
INDIVIDUALI**

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L1412

**TEORIE E TECNICHE  
DELLA DINAMICA  
DI GRUPPO**

STEVANI MILENA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*Testi:*

FIZZOTTI E., *Psicologia dell'atteggiamento religioso. Strategie, percorsi e prospettive*, Trento, Erickson 2006; FIZZOTTI E. - SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali*, Roma, Città Nuova 2001; FIZZOTTI E. (a cura di), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa*, Roma, LAS 1996; Id. (a cura di), *Religione o terapia?*, Roma, LAS 1994; FRANKL V. E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione*, Brescia, Morcelliana 2000; HOOD R. W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche*, Torino, Centro Scientifico Editore 2001; PACCIOLLA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni*, Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000.

cf p.

*Introduzione:* Cenni storici sullo studio dei gruppi.  
Il concetto di gruppo. Definizione della dinamica di gruppo.

*Parte prima:* principali correnti e alcuni fenomeni di gruppo  
La prospettiva lewiniana. La corrente interazionista.  
Il filone psico-analitico. La prospettiva gestaltica.  
L'orientamento rogersiano. Alcuni fenomeni di gruppo.

*Parte seconda:* Metodi e tecniche per l'analisi dei processi di gruppo. La prospettiva della formazione psicosociale.  
Il *T-group* lewiniano, rogersiano e psicoanalitico. I gruppi Balint. I processi comunicativi secondo lo schema di Johari.  
L'analisi delle strutture relazionali del gruppo secondo Moreno J. L. L'analisi dei processi di interazione nel gruppo secondo Bales R. F. Problemi di conduzione delle riunioni di gruppo.  
Elementi strutturali e dinamici di un gruppo di lavoro.

L'insegnamento è strutturato in lezioni ed esercitazioni pratiche.

L1416

**TECNICHE DI RICERCA  
PSICOLOGICA  
E ANALISI DEI DATI**

GANNON MARIE

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS

*Testi:*

ANZIEU D., *Dinamica dei piccoli gruppi*, Roma, Borla 1990; STELLA S. – QUAGLINO G. P., *Prospettive di psicosociologia. Un'introduzione alla metodologia d'analisi e d'intervento nei gruppi e nelle organizzazioni*, Milano, Angeli 1997; QUAGLINO G.P. – CASAGRANDE S. – CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Un modello di lettura della dinamica di gruppo. Una proposta di intervento e organizzazione*, Milano, Cortina 1992; NERI C., *Gruppo*, Roma, Borla 1995; BION W., *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando 1971; BADOLATO G., - DI IULLO M.G., *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Roma, Bulzoni 1979; LO VERSO G. – RAIA T., *Il gruppo psicodinamico come strumento di lavoro*, Milano, Angeli 1998; LÓPEZ L. – ELIZALDE Y., *Dinamica de grupos cincuenta años despues*, Bilbao, Descleé de Brower 1998; MUCCHIELLI R., *Come condurre le riunioni. Teoria e pratica*, Torino, Elle Di Ci 1986.

*Introduzione.*

1. Natura e obiettivi dell'insegnamento.
2. Riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiate nell'insegnamento di Statistica.

*Tecniche di ricerca psicologica.*

1. Discussione di articoli di ricerca di rilevante interesse per la metodologia e le tecniche di analisi dei dati.
2. Piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici.

*Esercitazioni pratiche.*

Ogni studente si esercita nella impostazione di una ricerca e nella corrispondente analisi dei dati.

*Analisi dei dati.*

1. Introduzione al SPSS 11.
2. La ricerca multivariata e la matrice dei dati.
3. Le tecniche di riduzione della dimensionalità: analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze; analisi dei fattori comuni.
4. I modelli strutturali e lo *scaling* multidimensionale.
5. I problemi della classificazione statistica.
6. Analisi discriminante e analisi dei clusters.

*Testi:*

*Appunti* del Professore. Testo base: GREEN J. – D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia S.r.l. 2000.

ARENI A. – ERCOLANI A. P. – SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Milano, Led 1994. Consigliato: DI NUOVO S.,

L1420

**TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*La sperimentazione in psicologia applicata. Problemi di metodologia e analisi dei dati*, Milano, Franco Angeli 1992; NICOLE S., *Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*, Padova, CEDAM 1994. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E.B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BOHRNSTEDT G. W. - KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1998; CORBETTA P., *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; MCBURNEY D., *Metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET 1992; TABACHINIK B.G. - FIDELL L. S., *Using multivariate Statistics*, Northridge California, Haper Collins 1989.

I. Aspetti generali.

II Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche di alcuni strumenti psicodiagnostici appartenenti a tre grandi aree:

a) *area attitudinale*:

Test di Struttura dell'Intelligenza (IST-2000) di R. Amthauer, Test del pensiero critico «Caccia all'errore 12» di G. Boncori;

b) *area motivazionale*:

Inventario degli Interessi Professionali (IIP) di G.F. Kuder, Scala dei Valori Professionali (WIS/SVP) di G. Trentini – M. Bellotto – M.C. Bolla, Questionario sulle Preferenze Professionali (QPP) di J.L. Holland, Questionario sull'Efficienza nello Studio (QES) di W.F. Brown – W.H. Holtzman, Big Five Questionnaire (BFQ) di G.V. Caprara – C. Barbaranelli – L. Borgogni, Big Five Questionnaire Children (BFQ-C) di C. Barbaranelli – G.V. Caprara – A. Rabasca;

c) *area dell'interazione nella classe*:

Sistema di Analisi dell'Interazione (FIAC) di Flanders - De Landsheere, Questionario sulle Strategie d'Apprendimento (QSA) di M. Pelleroy, Test dell'ansia e depressione nell'infanzia e adolescenza (TAD) di P. Newcomer – E. Barenbaum – B. Bryant, Test di valutazione multidimensionale dell'autostima (TMA) di B.A. Bracken.

Testi:

*Manuali dei test* e *Appunti* del Docente. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

L1421

**ESERCITAZIONI  
DI TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1422

**TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

*Testi:*

*Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.*

**1. Introduzione.**

Concetto di proiezione nelle teorie psicomodinamiche.

Nozione di proiezione nelle tecniche proiettive.

Caratteristiche generali e tipologie dei test proiettivi.

**2. Il disegno come strumento espressivo-proiettivo.**

Significato espressivo del disegno: analisi del grafismo, uso del campo grafico, del colore. Lo "stile" del disegno. I contenuti.

**3. Studio approfondito di alcuni test.**

Fondamenti teorici, criteri di analisi e di interpretazione dei seguenti test: Reattivo di disegno di Wartegg (W.Z.T.), Test dell'albero di Koch, Disegno della figura umana di Machover, Disegno della famiglia di Corman, Disegno della classe di Quaglia-Saglione, «Patte Noire» di Corman (P.N.).

*Testi introduttivi:*

ANZIEU D. - CHABERT C., *Les méthodes projectives*, Paris, PUF 1983; BOEKHOLT M., *La diagnosi nella clinica infantile. Strumenti proiettivi tematici* [Epreuves thématiques en clinique infantile, Paris, Dunod 1993] Milano, Cortina 1996; CASTELLAZZI V. L., *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, LAS 1983; WIDLÖCHER D., *L'interpretazione dei disegni infantili*, Roma, Armando 1996;

*Testi specifici:*

CORMAN L., *Il Disegno della famiglia: test per bambini* [Le test du dessin de famille dans la pratique médico-pédagogique, Paris, PUF 1967], Torino, Boringhieri 1970; CORMAN L., *Il test PN, 1. Manuale* [Le test PN, 1: Manuel, Paris, PUF 1961], Torino, Boringhieri 1973; KOCH K., *Il reattivo dell'albero* [Der Baumzeichenversuch, Bern, Huber 1949], Firenze, Giunti - O.S. 1999; MACHOVER K., *Il disegno della figura umana* [Drawing of the human figure: a method of personality investigation, New Jersey, Prentice-Hall, 1951], Firenze, O.S. 1985; QUAGLIA R. - SAGLIONE G., *Il disegno*

**L1423****ESERCITAZIONI  
DI TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

**L1424****PSICOFISIOLOGIA  
DEL COMPORTAMENTO  
UMANO**

TERRIBILI MONICA

CREDITI

1/2° SEMESTRE



ECTS

**L1500****ANTROPOLOGIA  
CULTURALE**

PANDOLFI LUCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



della classe, Torino, Bollati Boringhieri 1990; TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg-Zeichentest (W.Z.T.)*, Roma, Borla 1993; WARTEGG E., *Il reattivo di disegno (W.Z.T.)*, Firenze, O.S. 1972.

Esercitazioni individuali e in gruppo sulle tecniche psicodiagnostiche proiettive presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione all'analisi e all'interpretazione dei risultati.

*Testi:*

Bibliografia dell'insegnamento L1422.

cf p.

cf p.



L1601

**SOCIOLOGIA  
DELLE ISTITUZIONI  
EDUCATIVE**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



*Introduzione*

Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

*Parte prima*

1. L'analisi delle istituzioni scolastiche e/o formative. 2. La scuola come istituzione. 3. La scuola come organizzazione.

*Parte seconda*

1. La dispersione scolastica. 2. Le uguaglianze/disuguaglianze di opportunità di fronte all'istruzione. 3. La scuola e le sfide dell'immigrazione. 4. Le giovani generazioni e l'esperienza scolastica. 5. La professione docente.

*Testi:*

BRINT S., *Scuola e società*, Bologna, Il Mulino 2002; FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola*, Torino, Libreria Stampatori 2001; RIBOLZI L. (a cura di), *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci Editore 2002; ROMEI P., *La scuola come organizzazione. Testo e casi*, Milano, Franco Angeli 1990; Id., *Autonomia e progettualità. La scuola come laboratorio della complessità sociale*, Scandicci (FI), La Nuova Italia 1995; SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e la sfida della globalizzazione*, Padova, CEDAM 2002. Ulteriori testi di riferimento saranno consigliati nel corso delle lezioni.

L1602

**SOCIOLOGIA  
DELLA GIOVENTÙ**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1603

**SOCIOLOGIA  
DELLA  
COMUNICAZIONE  
DI MASSA**

PADULA MASSIMILIANO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Il corso, partendo da un'introduzione generale sui concetti e sulle definizioni della comunicazione, anche in rapporto alla loro evoluzione nella società di massa, intende presentare ed approfondire l'analisi sociologica dei media e dei processi di comunicazione mediale e fornire strumenti e competenze per lo studio delle relazioni di interdipendenza tra società e media nello scenario attuale.

Accanto a una disamina delle principali teorie e dei modelli della sociologia dei mass media, si punta a fornire le necessarie competenze per un'analisi completa del ruolo dei mezzi di comunicazione sociale all'interno dei meccanismi di produzione culturale.

Il corso intende esaminare, fra l'altro, la televisione come snodo che incarna alcune caratteristiche della cultura della modernità, e in genere i media come cornici della conoscenza sociale.

**Argomenti del corso**

La comunicazione interpersonale. Conoscenza sociale e fruizione. La fruizione dei testi medialti come interazione. Il ruolo attivo del fruitore. Comprensione e interpretazione dei testi medialti. Effetti a breve e a lungo termine. La teoria degli "effetti limitati". Media e costruzione sociale della realtà. La teoria dell'agenda setting. La teoria della coltivazione. La teoria della spirale del silenzio. Media e rappresentazioni sociali. "Vecchi" e "nuovi" media.

**Testi:**

*Appunti* del Professore.

Il titolo del manuale sarà fornito durante il corso.

*Per la lettura:* PADULA M., *Crisis Communication. Come comunicare le emergenze*, Cantalupa (TO), Effatà 2005.

L1605

**SOCIOLOGIA  
DEL TEMPO LIBERO**

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



cf p.

L1700

**TEORIE E TECNICHE  
DELLA  
COMUNICAZIONE  
AUDIOVISIVA**

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza e all'uso di diversi testi e generi audiovisivi per la trasmissione dei contenuti della religione cattolica nell'ambito della pastorale ecclesiale, dell'insegnamento della religione, e per la riflessione spirituale.

Sono previste esemplificazioni concrete mediante la visione e l'analisi di diversi prodotti visuali.

1. Il testo visivo.
2. Significazione e comunicazione del testo visivo.
3. La struttura narrativa e simbolica del racconto visuale.
4. Tipologie narrative e generi.

*Testi:*

TRICARICO M. F., *Insegnare i media*, Santhià (VC), GS Editrice 1999; ID., *Il Credo dell'arte*, Roma, AdP 2000; MAZZARELLO M. L. – TRICARICO M. F., *Il mistero dell'Incarnazione. Insegnare la religione con l'arte 1-5*, Leumann (TO), Elle Di Ci – Il Capitello 2002-2005; CASTELLANI L., *Temi e figure del film religioso*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; BAUGH L., *Imaging the Divine. Jesus and Christ-Figure in Film*, Kansas City, Sheed and Ward 1997; MAY J. R. (a cura di), *New Image of Religious Film*, Kansas City, Sheed and Ward 1997. Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

L1701

**TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presentando le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento/apprendimento.

Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi. Mette in evidenza i complessi rapporti tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologico-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie

comunicative in generale.

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione. Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

*Testi:*

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; ANTINUCCI F., *La scuola si è rotta. Perché cambiano i modi di apprendere*, Roma-Bari, Laterza 2001; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; CREMASCOLI N. - GUALDONI M., *La lavagna elettronica. Guida all'insegnamento multimediale*, Roma-Bari, Laterza 2000; DE BIASE L., *Edeologia. Critica del fondamentalismo digitale*, Roma-Bari, Laterza 2003; DI ROCCO E. ("La Pizia"), *Mondo Blog*, Milano, Hops Libri 2003; ELETTI V. (a cura di), *Che cos'è l'e-learning*, Roma, Carocci 2002; FIERLI M., *Tecnologie per l'educazione*, Roma-Bari, Laterza 2003; GRIMALDI R., *Le risorse culturali della rete*, Milano, Franco Angeli 2003; MARAGLIANO R., *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Roma-Bari, Laterza 2004; METITIERI F., *Comunicazione personale e collaborazione in rete. Vivere e lavorare tra email, chat, comunità e groupware*, Milano, Franco Angeli 2003; TRENTIN G., *Dalla formazione a distanza all'apprendimento in rete*, Milano, Franco Angeli 2003; CALVO M., CIOTTI F., RONCAGLIA G., ZELA M., *Internet 2004. Manuale per l'uso della rete*, Roma-Bari, Laterza 2004.

L1702

### METODI DI ANALISI DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento ha lo scopo di abilitare gli studenti a gestire con autonomia critica la cultura mediatica e a trovare vie per applicare vari metodi di analisi con attenzione educativa.

1. I mass media fra cultura ed educazione.
2. I testi mediatici veicolo di informazione.
3. Aree di analisi: media agencies, costruzione dei testi mediatici, narrazioni, generi, audience.
4. Metodi di analisi con esercizi: approccio teorico e applicazioni pratiche.

*Testi:*

CASETTI F.-di CHIO F., *Analisi della televisione*, Milano, Bompiani 1998; Id., *Analisi del film*, Milano, Bompiani 1991; JIMENEZ J. G., *La imagen narrativa*, Madrid, Paraninfo 1994; MONACO J., *How to Read a Film*, New York-Oxford, Oxford University Press 2000; REAL M. R., *Exploring Media*

*Culture*, London, Sage 1996; TRICARICO M. F., *Insegnare i media*, Santhià (VC), GS Editrice 1999.

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali.

L1707

## COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

PADULA MASSIMILIANO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



La comunicazione riveste un ruolo sempre più importante nel funzionamento delle istituzioni, tanto per la gestione interna che per la loro interazione con il contesto in cui operano. Questo risulta vero, anche se con specificazioni diverse, per tutti i tipi di istituzioni: da quelle pubbliche (amministrazioni locali, regionali o nazionali, organizzazioni internazionali) a quelle private, siano esse orientate alla promozione di ideali e valori socialmente rilevanti o dedicate alla difesa di interessi generali, regionali e categoriali)

L'obiettivo del corso è di offrire le conoscenze di base su scopi, strutture e funzionamento delle istituzioni – nel loro contesto politico, sociale e culturale – e competenze operative concernenti la comunicazione interna ed esterna come pure la gestione di altre attività in ambito istituzionale.

Uno spazio significativo sarà dato allo studio della Chiesa Cattolica intesa come Istituzione sia attraverso un quadro storico teologico sul Magistero in materia di Comunicazioni Sociali sia attraverso le attività e gli strumenti di cui la Chiesa si serve per svolgere la sua preziosa attività di comunicazione. Infine, si tratteranno questioni pratiche importanti per i futuri comunicatori istituzionali come la gestione della comunicazione nel caso di emergenze o di situazioni critiche improvvise.

### *Argomenti del corso:*

La comunicazione nelle organizzazioni.

Comunicazione e azione direttiva.

Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità.

Elaborazione di un piano di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia.

Comunicazione interna ed esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di un'istituzione.

Il rapporto con i mezzi di comunicazione e le relazioni coi media. La Comunicazione di crisi.

### *Testi:*

*Dispense* del Professore.

PADULA M., *Crisis Communication. Come comunicare le emergenze*, Cantalupa (TO), Effatà 2005.

**L1900****DIRITTO SCOLASTICO***PITTEROVÁ MICHAELA*

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



cf p.

**L1905****ORGANIZZAZIONE  
E LEGISLAZIONE  
DEI SERVIZI SOCIALI***FALBO ELVIRA*

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



cf p.

**L2002****METODOLOGIA  
CATECHETICA II***MAZZARELLO MARIA LUISA*

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Questioni introduttive: scopo, fonti e metodo dell'insegnamento.
2. Problematica attuale riguardante l'educazione religiosa con particolare riferimento all'iniziazione cristiana: il divenire cristiani oggi nella comunità ecclesiale, in famiglia e nel gruppo catechistico.
3. Lettura critica di alcune esperienze di iniziazione cristiana con attenzione allo stile catecumenale.
4. Elementi progettuali: il soggetto in contesto, finalità e obiettivi, contenuti e fonti, modelli di educazione religiosa, itinerari, metodi e linguaggi verbali e non verbali.
5. Aspetti significativi: annunciare il messaggio cristiano in un contesto di dialogo pluralista e plurireligioso; specificità dell'annuncio di fede nella comunità ecclesiale e dell'educazione religiosa/insegnamento scolastico della religione nella comunità ecclesiale; la configurazione degli operatori dell'educazione religiosa e della catechesi nell'età dell'iniziazione cristiana.

L2003

**METODOLOGIA  
CATECHETICA III**

DOSIO MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

*Testi:*

*Dispense del Professore con annessa bibliografia. MAZZARELLO M. L., Catechesi dei fanciulli: prospettive educative, Leumann (TO), Elle Di Ci 1986; MORANTE G., Catechesi, in AA.VV, Religio 446-534.*

Durante il corso si farà riferimento ai Testi nazionali di alcune Conferenze Episcopali. La scelta risponderà agli interessi degli studenti.

1. Lo statuto epistemologico della metodologia catechetica dell'adolescenza. Le opzioni privilegiate dell'insegnamento.
2. Il contesto culturale e sociale del post-moderno e il suo influsso sulla maturazione religiosa dell'adolescente.
3. La religiosità adolescenziale e l'educazione religiosa.
4. Gli orientamenti del Magistero universale della Chiesa per la catechesi agli adolescenti.
5. Le finalità, gli obiettivi, i contenuti della catechesi per l'età adolescenziale negli ambienti formali e informali.
6. I procedimenti metodologici e gli strumenti da privilegiare nella catechesi agli adolescenti.
7. La figura del catechista–animatore dell'adolescente nella comunità cristiana.
8. Lettura critica di proposte pastorali per adolescenti.

*Testi:*

*Appunti del Professore e inoltre: ASSEMBLEA DEI VESCOVI DEL QUEBEC, Proporre la fede ai giovani oggi, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; BUZZETTI C., Giovani incontro alla Bibbia. Cultura e preghiera, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Educare i giovani alla fede, Leumann (TO), Elle Di Ci 1999; CURRÒ S. (a cura di), Camminare con l'adolescente. Una proposta di educazione alla fede, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CURRO' S.-DIMONTE R., Giovani in cammino con la Bibbia, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; DEL PIANO M., Pastorale dei preadolescenti, Leumann (TO), Elle Di Ci 1991; DE PIERI S.- TONOLO G. (a cura di), Preadolescenza. Le crescite nascoste, Roma, Armando 1990; DE PIERI S. (a cura di), L'età incompiuta, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; GAMBINI P., L'animazione di strada. Incontrare i giovani là dove sono, Leumann (TO), Elle Di Ci 2002; GIOVANNI PAOLO II, Il papa e i giovani, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1992; GIUSTI S., La via della bellezza. Una proposta per l'iniziazione cristiana delle nuove generazioni, Roma, Paoline 2003; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, Pastorale giovanile: sfide, prospettive ed esperienze, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; TONELLI R., La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile, Leumann (TO),*

L2004

**DIDATTICA  
DELLA RELIGIONE**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



L2103

**STORIA DELLA SCUOLA**

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



Elle Di Ci 2002; TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; TRENTI Z. (a cura di), *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa*, Casale Monferrato, Piemme 1998; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Adolescenti e catechesi. Orientamenti ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1990.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche insieme ad articoli tratti da riviste per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

cf p.

L'insegnamento si propone di dare un quadro generale della storia della scuola indicando come, dove e perché nasce la scuola, quali fattori incidono sul suo evolversi, quale rapporto esiste tra scolarizzazione e progresso sociale.

Saranno studiati i seguenti argomenti:

Scuola nell'Antico Oriente, in Grecia, nell'antica Roma, nel cristianesimo antico, nel Medioevo, nel Rinascimento, nel secolo del metodo, nel secolo dei lumi, tra Romanticismo e Rivoluzione industriale, Movimento delle Scuole Nuove, la scuola nel XX secolo, indirizzi attuali.

Alcune realizzazioni più significative saranno oggetto di un esame più approfondito.

*Testi:*

PRELLEZO J. M. - LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia* 3 volumi, Torino, SEI 2003; RICHÉ P., *Le scuole e l'insegnamento nell'Occidente cristiano dalla fine del V secolo alla metà dell'XI secolo*, Roma, Jouvence 1984; PRELLEZO J. M. - NANNI C. - MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Leumann (TO)-Roma, LDC-LAS-SEI 1997. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante l'insegnamento.



L2200

### INTRODUZIONE ALLE GRANDI RELIGIONI

MACHADO FELIX ANTHONY

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



1. Il concetto di religione. La religione come costitutivo dell'essere umano (*homo religiosus*).
2. Descrizione fenomenologia e classificazione delle diverse famiglie di religioni.
3. Presentazione delle maggiori religioni mondiali, delle loro scritture e tradizioni.
4. Un approccio di dialogo interreligioso. Le sfide pastorali alla Chiesa da parte di coloro che cercano l'Assoluto in diverse forme. (Sette e nuovi movimenti religiosi).

#### Testi:

KÖNIG F., *Dizionario delle religioni*, Roma, Herder 1960; ZAENHER R.C., *The Concise Encyclopedia of Living Faiths*, London, Hutchinson 1959; *Les Religions*, Paris, Les Dictionnaires Marabout Università 1972; ACHARUPARAMBIL D., *Induismo, Vita e pensiero*, Roma, Edizioni del Teresianum 1976; HUMPHREYS C., *Buddhism*, London, Penguin Book 1951; RAHMAN F., *Islam*, University of Chicago Press 1966; DONINI A., *Enciclopedia delle religioni*, Milano, Teti Editore 1977; POUPARD P., *Le religioni nel mondo*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1990; WALDENFELS H. (a cura di), *Nuovo dizionario delle Religioni*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo Edizioni 1993; BELLINGER G. J., *Enciclopedia delle religioni*, Milano, Garzanti 1989; ELIADE M., *The Encyclopedia of Religion*, (15 volumes), London, MacMillan and Free Press 1987; GIOIA F., (a cura di), *Il dialogo interreligioso nel Magistero Pontificio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1994; MACHADO F. (a cura di), *Camminare insieme. La Chiesa cattolica in dialogo con le altre tradizioni religiose*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1999.

L2202

### STORIA DELLA CHIESA II

LOPARCO GRAZIA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



#### La Chiesa nell'età moderna e contemporanea

Premessa: Ipotesi di periodizzazione, in base a criteri ermeneutici esterni ed interni.

#### 1. Tempo della riforma e delle riforme.

Radici e sviluppo della riforma protestante, suoi protagonisti e diffusione. Conflitti e guerre di religione. Il rinnovamento pretridentino nella Chiesa cattolica, il Concilio di Trento e gli strumenti di diffusione dei suoi orientamenti. Percorsi di consacrazione e di apostolato. Significato europeo della pace di Vestfalia.

2. *Sviluppo delle missioni*. Evangelizzazione dei popoli: potenzialità e problemi emersi nel corso dei secoli.

3. *Età dell'Assolutismo e sfida dell'Illuminismo*.

Chiesa nel “vecchio” e “nuovo” mondo: implicanze politiche, culturali, religiose. Gallicanesimo, giansenismo e quietismo.

#### 4. *Tempo di secolarizzazione.*

Chiesa e Stati nel periodo della Rivoluzione francese, napoleonico, della restaurazione, del liberalismo.

Il rapporto Chiesa-mondo moderno nei documenti e nelle scelte concrete. Il Concilio Vaticano I e la questione romana.

Il ruolo degli Istituti religiosi, in particolare femminili.

La Chiesa di fronte alla questione sociale. Crisi modernista nel rapporto Chiesa-cultura. La Chiesa dinanzi ai totalitarismi.

5. Approfondimento di un tema relativo alla storia della Chiesa del contesto di provenienza di ogni studente.

#### *Testi:*

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna* III-V, Roma, CLV 2001-2003; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, 4 vol., Brescia, Morcelliana 1993-1995<sup>4</sup>; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition* II-III, New York, Crossroad 1993; LORTZ J., *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee* II, Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 1992<sup>6</sup>; MARTINA G. - DOVERE U. (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001. Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Concilliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferato, Piemme 2000.

Nel corso delle lezioni sarà concordata una bibliografia differenziata, in vista dell'approfondimento relativo all'area di provenienza delle/degli studenti.

**L2204**

### **STORIA DELLA CATECHESI I**

MANELLO M. PIERA  
OHOLEGUY M. INÉS

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Introduzione: epistemologia e articolazione dell'insegnamento.
2. Il contenuto della catechesi dei primi due secoli.  
L'impegno per l'evangelizzazione degli uomini e delle donne dei primi tempi ecclesiali. Il significato e l'importanza di alcuni documenti archeologici ed iconografici per l'attuale formazione religiosa e cristiana.
3. La formazione catechistica nell'*iter* catecumenale.  
Il ruolo dei padrini e delle madrine.
4. Le prime opere metodologiche per la formazione catechistica: l'*Epideixis* e il *De catechizandis rudibus*.
5. La funzione evocativa e il significato simbolico di alcuni documenti paleocristiani: iconografici, musivi e architettonici.
6. Il contenuto della formazione cristiana nel manuale di Dhuoda.

7. Le prescrizioni sinodali tra il IX e l'XI secolo.
8. La tecnica del sermone medioevale e la produzione degli "specchi" per la formazione morale del cristiano.
9. Le "summe" finalizzate alla catechesi; l'adozione del metodo dei "settenari"; la *Biblia pauperum praedicatorum*; la pratica del pellegrinaggio e le "Bibbie in muratura"; i primi sussidi catechistici in volgare.
10. La normativa per le scuole prescritta dal Concilio Lateranense V e la legislazione catechistica del Concilio di Trento.
11. La stagione ecclesiale dei grandi catechismi: le opere di Erasmo da Rotterdam, di Lutero, di Canisio, di Bellarmino e il Catechismo "ad Parochos".
12. Le prime scuole di catechismo per uomini e donne. L'Arciconfraternita della Dottrina Cristiana: origine e diffusione.
13. Le scelte tematiche di alcuni catechismi pictografici per l'evangelizzazione in America Latina.
14. La tipologia e l'espansione dell'opera catechistica nei secoli XVII-XIX.

*Testi:*

*Appunti* dei Professori ed esame dei documenti in programma. Inoltre si farà riferimento alle seguenti opere: ARANCI G., *Formazione religiosa e santità laicale a Firenze tra cinque e seicento*, Firenze, Giampiero Pagnini Editore 1997; AUZZAS G. - BAFFETTI G. - DELCORNO C. (a cura di), *Letteratura in forma di sermone. I rapporti tra predicazione e letteratura nei secoli XIII-XVI*, Firenze, Leo S. Olschki Editore 2003; BOLLIN A. - GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia*, Roma, Paoline 1990; CERVELLIN L., *L'arte cristiana delle origini. Introduzione all'archeologia cristiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi*, Roma, Paoline 1983; DANIELOU J.- DU CHARLAT R., *La catechesi nei primi secoli*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1970; DELUMEAU J.(a cura di), *La religion de ma mère. Le rôle des femmes dans la transmission de la foi*, Paris, Du Cerf 1992; LA ROSA L., *La formazione cristiana nel medioevo*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; *Id.*, *Scenari della catechesi moderna (Secc XVI-XIX)*, Messina-Leumann (TO), Coop. San Tommaso-Elle Di Ci 2005; LENTNER L., *Dizionario di catechetica*, Roma, Paoline 1966; NERI U. (a cura di), *Erasmo da Rotterdam, Spiegazione del Credo*, Roma, Città Nuova 2002; THEISSEN G., *La religion des premiers chrétiens: une théorie du christianisme primitif*, Paris-Genève, Cerf-Labor et fides 2002; TURCK A., *Évangélisation et catéchèse aux deux premiers siècles*, Paris, Cerf 1962; WACKENHEIM Ch., *Breve storia della catechesi*, Bologna, Dehoniane 1985.

L2205

**STORIA DELLA  
CATECHESI II**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



*Introduzione:* Epistemologia dell'insegnamento e articolazione in periodi dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II.

1. La legislazione e l'organizzazione della catechesi nei documenti della Santa Sede.
2. Il problema del Catechismo dal Concilio Vaticano I al dopo Concilio Vaticano II.
3. Il rinnovamento metodologico della catechesi e le sue varianti: Germania-Austria, Francia, Italia, Belgio, Spagna e altri Paesi.
4. Il rinnovamento Kerigmatico e l'influsso sul rinnovamento del contenuto della catechesi e su un corretto approccio alle sue fonti.
5. La svolta internazionale del movimento catechistico: dal primo Congresso Catechistico (1950), alle Settimane internazionali degli anni cinquanta e sessanta.
6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi nella indicazioni del Direttorio Catechistico Generale (1971) e nel secondo Congresso Catechistico Internazionale (1971).
7. Il Magistero universale della Chiesa nel dopo Concilio con le Assemblee Generali dei Sinodi dei Vescovi e le rispettive Esortazioni Apostoliche "Evangelii Nuntiandi" (1974) e "Catechesi tradendae" (1979); nella sintesi del "Catechismo della Chiesa Cattolica" (1992) e nelle linee di pastorale catechistica proposte dal "Direttorio Generale per la Catechesi" (1997).

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. Inoltre nel corso delle lezioni verrà indicata una bibliografia attinente all'area di provenienza degli studenti.

L2300

**TEOLOGIA PASTORALE  
FONDAMENTALE**

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



1. Orientamenti e correnti attuali di Teologia pastorale o pratica.
2. Lo statuto epistemologico della Teologia pastorale o pratica fondamentale.
3. Criteri ispiratori della prassi pastorale.
4. Mediazioni e funzioni pastorali fondamentali.
5. Alcune priorità pastorali per una prospettiva missionaria: l'annuncio del Vangelo come testimonianza, il dialogo, l'inculturazione, la promozione e la liberazione umana.

L2301

PASTORALE  
VOCAZIONALE

SACCO RAFFAELE

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS

**Testi:**

Appunti del Professore con annessa bibliografia. LANZA S., *Teologia pastorale*, in CANOBBIO G. - CODA P. (a cura di), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. 3. Prospettive pratiche*, Roma, Città Nuova 2003, 393-475; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; Id., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* = Biblioteca di scienze religiose 160, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale*, Bologna, Dehoniane 1992; SEVESO B. - PACOMIO L. (a cura di), *Enciclopedia di Pastorale. 1. Fondamenti*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

Il Corso prevede la trattazione dei fondamenti dell'evento vocazionale:

1. *Antropologia della vocazione*
  - L'uomo senza vocazione
  - L'uomo "progetto e vocazione"
2. *Fondamenti dottrinali della vocazione comune e delle vocazioni specifiche*
  - Aspetti biblici
  - Aspetti teologico-sistematici
  - Aspetti ecclesiologici
3. *La pastorale vocazionale negli insegnamenti del magistero*
4. *Problematiche e orientamenti pastorali nei singoli continenti*
5. *La pastorale delle vocazioni ad uno specifico istituto religioso*
6. *Accompagnamento e discernimento vocazionale*
  - Il momento della formazione
7. *Organismi e strutture per la pastorale delle vocazioni*
8. *Linee programmatiche*

**Testi:**

*Dispense* del Professore. PONTIFICIA OPERA PER LE VUCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Nuove Vocazioni per una nuova Europa. In verbo tuo...* Documento finale del Congresso sulle Vocazioni al Sacerdozio e alla Vita Consacrata in Europa (5-10 maggio 1997), in *Seminarium* 37 (1997) 591-684; II CONGRESSO INTERNAZIONALE DEI VESCOVI E DI ALTRI RESPONSABILI DELLE VUCAZIONI ECCLESIASTICHE, *Cura Pastorale delle Vocazioni nelle Chiese Particolari. Documento conclusivo* = Magistero 90, Roma, Figlie di San Paolo 1982; CENTRO INTERNAZIONALE VUCAZIONALE ROGATE (a cura di), *Dizionario di Pastorale Vocazionale*, Roma, Rogate 2002. *Messaggi pontifici per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni*, Roma, Rogate 2003. Altri testi verranno suggeriti di volta in volta dal Professore.

L2302

## PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1. Lo statuto epistemologico della Pastorale Giovanile: ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.
2. Elaborazione di criteri per la lettura critica di progetti di Pastorale giovanile e scelta di alcuni modelli di Pastorale Giovanile a diversi livelli.
3. Lettura critica della proposta di pastorale giovanile "Per la vita e la speranza" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.
4. Lettura critica del progetto pastorale a livello continentale (America Latina) proposto dal CELAM col documento: "Civilización del Amor. Tarea y Esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana" (1995).
5. Lettura critica del progetto pastorale a livello internazionale delle Giornate Mondiali della Gioventù (1986-2006).

## Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. DICASTERO PER PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale*, Roma, Editrice SDB 2000<sup>2</sup>; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Messaggi di GIOVANNI PAOLO II in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù*; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; SEJ (CELAM), *Civilización del amor: tarea y esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana*, Santafé de Bogotá 1995; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze Religiose 120, Roma, LAS 1996<sup>5</sup>; UNITED STATES CATHOLIC CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Renewing the vision. A framework for catholic youth ministry*, Washington, USCCB Publications 1997; VALLABARAJ J., *Animating the Young. An Introduction to a Holistic Paradigm of Youth Ministry*, Bangalore, Kristu Jyoti Publications Salesians of Don Bosco Kristu Jyoti College 2005; VALLABARAJ J., *Empowering the young towards fullness of life. Seminal Thoughts on Some Pedagogico-Pastoral Requisites in Youth Ministry*, Bangalore, Kristu Jyoti Publications Salesians of Don Bosco Kristu Jyoti College 2003.

L2303

**PASTORALE FAMILIARE**

PRESSO PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ LATERANENSE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L2305

**METODOLOGIA  
PASTORALE**

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L2306

**TEOLOGIA PASTORALE  
SPECIALE:  
ORGANISMI  
DI PARTECIPAZIONE  
ECCLESIALE**

MENEGHETTI ANTONELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

La ministerialità della chiesa articolata nelle strutture pastorali della diocesi, della parrocchia, della zona pastorale, dei consigli, delle comunità ecclesiali di base, dei movimenti ecclesiali, ecc. Nuovi modelli di partecipazione ecclesiale.

Testi:

*Appunti del Professore. CEI, Comunion e comunità*, Roma 1981; Bo V., *Storia della parrocchia*, 4 voll., Roma, EDR 1989-1992; Aa.Vv., *Dizionario di Pastorale della comunità cristiana*, Assisi, Cittadella 1980; SEVESO B. - PACOMIO L., *Enciclopedia di Pastorale. 4. Servizio comunità*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1993.

## INSEGNAMENTI LIBERI

Z0207

**MARIA  
NELLE COSTITUZIONI  
DELLE FIGLIE  
DI MARIA AUSILIATRICE**

GREGORIO MILAGROS

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS




---

 Programma da definire
SEMINARI  
QUARTO ANNO

GANNON MARIE

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS




---

**Analisi di contenuto di alcuni siti web per l'animazione socio-culturale.**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS




---

**Elementi del metodo preventivo in alcuni pedagogisti ed educatori del secolo XIX.**



MANELLO MARIA PIERA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



**La valorizzazione dell'iconografia per l'insegnamento della religione in un'annata della rivista: *Insegnare Religione.***

OHOLEGUY MARIA INÉS

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



**La valorizzazione del testo biblico nell'educazione religiosa del bambino nella proposta della rivista metodologico-catechistica: *Pomme d'Api Soleil.***

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



**Genitori separati e figli: vissuti psicologici e modalità d'intervento.**

## TIROCINI CORSI DI LAUREA

00151

**TIROCINIO  
TERZO ANNO**

LANFRANCHI RACHELE

ECTS  
2° SEMESTRE

### Scienze dei processi educativi e formativi

Visita ad alcune istituzioni educative con previa preparazione:

- Istituto Pasquali-Agazzi di Mompiano (BS) con annessa Scuola dell'infanzia
- Reggio Children (RE) con annessa Scuola dell'infanzia e Asilo nido
- Scuole Montessori a Roma (Casa dei Bambini e Scuola primaria)
- Città dei Ragazzi a Roma
- Partecipazione a convegni o conferenze su argomenti connessi alle istituzioni educative.

00149

**TIROCINIO  
SECONDO ANNO***DONI TERESA  
OTTONE ENRICA*ECTS  
2° SEMESTRE

Dopo ogni visita o partecipazione a convegni-conferenze è previsto un incontro di riflessione critica in gruppo su quanto è stato visto, osservato, ascoltato.

**Educatori professionali**

Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

00150

**TIROCINIO  
TERZO ANNO***DONI TERESA  
OTTONE ENRICA*

ECTS



Inserimento individuale all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà, al fine di comprendere e sperimentare le funzioni proprie dell'Educatore Professionale; conoscere e sperimentare tecniche e metodi educativi in relazione ai bisogni dell'utenza; sviluppare la capacità di costruire progetti educativi mirati; conoscere e comprendere il ruolo di altre figure professionali di diversa specializzazione.

**Educazione religiosa**

00152

**TIROCINIO  
TERZO ANNO***MAZZARELLO MARIA LUISA*

ECTS



Il tirocinio prevede: l'elaborazione di strumenti di osservazione di alcune forme di educazione religiosa; l'osservazione diretta e il confronto con esperienze diversificate; la redazione dell'esperienza e la valutazione critica in gruppo.

## Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

00153

### TIROCINIO TERZO ANNO

COSTANTINI ROSANNA  
TORAZZA BIANCA

ECTS



Le attività di tirocinio sono programmate in rapporto a quelle svolte dai singoli Enti che accolgono il tirocinante. Hanno l'obiettivo di far conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente e dei servizi erogati e, in tal modo, di permettere al tirocinante un'iniziale esperienza di inserimento lavorativo. Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.

## INDIRIZZI AD ESAURIMENTO

### Educatori professionali

QUARTO ANNO

TIR02

DONI TERESA  
OTTONE ENRICA

#### *Primo momento*

Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

#### *Secondo momento*

Attività interne, articolate in lavori individuali e incontri tra il supervisore del tirocinio e gli studenti, finalizzate alla preparazione delle visite guidate; allo scambio e alla rielaborazione delle esperienze di rilevazione; alla progettazione, realizzazione e verifica di interventi educativi.

Attività esterne strutturate come segue:

- visite guidate di gruppo in Enti con servizi ritenuti esemplificativi del settore socio-culturale e del settore socio-

## TIR03

DONI TERESA  
OTTONE ENRICA

assistenziale con l'obiettivo di fornire una prima conoscenza dell'organizzazione e dei servizi offerti;

- rilevazioni effettuate presso Enti e servizi autonomamente individuati e contattati dagli studenti con l'obiettivo di avviare i tirocinanti a una ricerca autonoma delle strutture presenti sul territorio;
- inserimento individuale all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà con i seguenti obiettivi: comprensione e sperimentazione del ruolo dell'educatore professionale nell'Ente; conoscenza e sperimentazione di tecniche e metodi educativi in relazione ai bisogni dell'utenza; sviluppo della capacità di costruire progetti educativi mirati; conoscenza e comprensione del ruolo di altre figure professionali di diversa specializzazione.

## QUINTO ANNO

In continuità e completamento dell'esperienza del IV anno si prevede un ulteriore inserimento all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà. In questo ultimo anno lo studente è chiamato ad inserirsi privilegiando l'aspetto e la prospettiva della condivisione quotidiana, integrandosi maggiormente nelle attività attuate nel programma del servizio e con gli operatori della struttura ospitante, approfondendo, pertanto, le principali tematiche professionali e lavorative.

**Esperti nei processi di formazione: organizzazioni scolastiche**

## QUARTO E QUINTO ANNO

## TIR50-51

LANFRANCHI RACHELE

Primo momento

L'attività di tirocinio prevede:

*un approfondimento teorico e analisi di un'esperienza* relativi alle seguenti tematiche:

- l'elaborazione del Piano di Offerta Formativa
- il coordinamento delle attività educativo-didattiche
- la partecipazione nella vita della scuola
- la formazione delle classi e l'orario scolastico
- la valutazione della scuola

**Secondo momento**

L'attività prevede la *partecipazione alla vita della scuola sul piano della conduzione*, attraverso l'esperienza di stage mirante a:

- osservazione di una *giornata scolastica* in una scuola
- partecipazione ad un *Consiglio di classe / Collegio docenti / Assemblea dei genitori / Assemblea degli studenti*
- partecipazione alla *programmazione annuale*
- partecipazione all'esperienza di una *visita didattico-culturale*
- partecipazione alla creazione del *giornalino scolastico*
- partecipazione alla conduzione del *laboratorio linguistico*
- partecipazione a qualche festa/manifestazione della scuola
- partecipazione alla *conduzione di qualche attività parascolastica*
- osservazione/intervista sulla *gestione della segreteria scolastica*

Ad ogni esperienza di tirocinio è previsto un tempestivo *feedback* con il supervisore. Lo studente, inoltre, deve redigere una relazione complessiva del tirocinio svolto.

**Esperti di educazione religiosa: catecheti****QUARTO E QUINTO ANNO****TIR10-11**

DOSIO MARIA  
MAZZARELLO MARIA LUISA

Le attività di tirocinio si articolano in due ambiti.

I Ambito dell'educazione religiosa, dell'educazione alla fede e della formazione.

1. *Educazione religiosa*

Ideazione, programmazione, realizzazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.

2. *Educazione alla fede*

Progettazione, realizzazione e verifica di itinerari di catechesi di iniziazione cristiana.

3. *Formazione dei catechisti*

- Conoscenza delle problematiche relative alla formazione dei catechisti nella teoria e nella prassi della Chiesa in Italia.
- Inserimento in un corso diocesano di formazione: approccio alla *ratio* del corso e osservazione sistematica dell'attività.
- Progettazione, realizzazione e valutazione di alcuni modelli tematici.

TIR40

MENEGHETTI ANTONELLA

- Progettazione di un corso di formazione dei catechisti in un determinato contesto socio-culturale ed ecclesiale.

II Ambito della didattica della religione.

4. *Osservazione di attività didattiche di insegnamento-apprendimento e verifica di alcune unità di lavoro scolastico.*
5. *Elaborazione di una strumentazione didattica mirata alla costruzione di ipertesti.*

### **Esperti di educazione religiosa: esperti di pastorale giovanile**

#### QUARTO ANNO



##### *Primo momento*

Il tirocinio prevede una preparazione teorica di base finalizzata all'esperto di pastorale giovanile.

##### *Secondo momento*

- L'attività di tirocinio abbraccia varie esperienze pastorali: ideazione, programmazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni;
- approccio ad alcuni Organismi di partecipazione ecclesiale: partecipazione guidata a consigli pastorali parrocchiali, zonali e diocesani e ad Uffici di Pastorale giovanile nazionali, diocesani ed appartenenti ad alcune Istituzioni;
- osservazione critica e partecipazione alla programmazione, attuazione e verifica di alcune attività parrocchiali ed in particolare di quelle giovanili in una parrocchia di periferia.

#### QUINTO ANNO

TIR41

MENEGHETTI ANTONELLA



Conoscenza delle problematiche relative al turismo giovanile, preparazione di un Sussidio ed attuazione di un progetto di guida nell'ambito della pastorale del turismo giovanile.

**Psicologi dell'educazione**

QUARTO E QUINTO ANNO

**TIR20-21***COSTANTINI ROSANNA  
TORAZZA BIANCA*

L'attività di tirocinio si articola a due livelli:

Attività interne

- Introduzione al tirocinio: natura, finalità, articolazione.
- Ruolo dello psicologo dell'educazione nelle istituzioni educative.
- Deontologia professionale.
- Introduzione al colloquio.
- Conoscenza delle Istituzioni socio-educative e delle loro esigenze organizzative e di servizio.

Attività esterne

- Le attività che saranno programmate in risposta alle esigenze dei singoli Enti hanno l'obiettivo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli Enti e dei servizi erogati e di fare una iniziale esperienza di inserimento lavorativo. Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.



PONTIFICIA  
FACOLTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO  
ACCADEMICO  
2006/2007**

CORSO DI  
SPIRITUALITÀ  
DELL'ISTITUTO  
DELLE FIGLIE  
DI MARIA  
AUSILIATRICE







## INFORMAZIONI GENERALI

**Finalità** Il Corso di Spiritualità ha per fine l'approfondimento del carisma proprio dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso un approccio interdisciplinare al suo patrimonio spirituale.

**Obiettivi** Il Corso si propone di  
iniziare ad un uso appropriato delle fonti documentarie dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in ordine *all'approfondimento* della storia, della spiritualità e della missione educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice nei vari contesti socio-culturali;  
preparare a svolgere con rinnovata consapevolezza i *compiti educativi* propri della Figlia di Maria Ausiliatrice e a collaborare all'*animazione salesiana* nelle comunità educanti, con particolare attenzione alla dimensione vocazionale dell'educazione e alla formazione salesiana degli educatori;  
contribuire alla preparazione di Figlie di Maria Ausiliatrice capaci di dare un apporto qualificato alla *conoscenza* e all'*assimilazione della spiritualità salesiana nell'ambito della formazione iniziale e permanente*.

**Articolazione del Corso** Il Corso ha la durata di due anni, si articola in insegnamenti (con eventuali esercizi e relativi esami di profitto), seminari, visite guidate, esame finale.

## INSEGNAMENTI

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c) <sup>1</sup>
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP107	Elementi di pastorale giovanile (2 c)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP110	Diritto Canonico (1 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)
SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di Don Bosco (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (3 c)
SPS3	Seminario (1 c)
SPS4	Seminario (1 c)
SPE	Esame finale

<sup>1</sup> La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - PFSEA e il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS è la seguente:

2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,  
 3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,  
 4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,  
 5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,  
 6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

**Visite guidate** ai luoghi di origine di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e ad alcuni luoghi significativi della spiritualità cristiana.

**Seminari interdisciplinari** relativi a figure e temi di spiritualità.

**Diploma** Alla fine del Corso viene rilasciato un Diploma di qualifica.

**Lingua italiana** Per le studenti estere è richiesta la conoscenza funzionale della lingua italiana.

Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.

Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.

**Frequenza** La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono al mattino dal lunedì al venerdì.

**Modalità di iscrizione** Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà «Auxilium» dal 1° al 30 settembre. Per ottenere l'immatricolazione occorre presentare domanda su modulo fornito dalla Segreteria allegando i seguenti documenti:

*Certificato di nascita*  
*Diploma di studi superiori pre-universitari*  
*Lettera di presentazione dell'Ispeatrice*  
*Tre fotografie formato tessera.*



## DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

### 1° ANNO I SEMESTRE

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)

### 1° ANNO II SEMESTRE

SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle FMA (3 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (2 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)
SPS4	Seminario

### 2° ANNO I SEMESTRE

SP107	Elementi di pastorale giovanile (2 c)
SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)

### 2° ANNO II SEMESTRE

SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle FMA (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (2 c)
SPS4	Seminario
SPE	Esame finale

## PROGRAMMI

SP002

### PROBLEMI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

CASSETTA GIUSEPPE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Natura, metodo e compiti dell'antropologia filosofica.

*Parte prima* - Sviluppo storico dell'antropologia filosofica (pensiero greco, cristiano, moderno e soprattutto contemporaneo). Rapporti tra "spiritualità" e "modelli antropologici".

*Parte seconda* - Rielaborazione sistematica attraverso alcune costanti filosofiche dell'universo personale: corpo e corporeità, conoscenza e verità, libertà umana tra determinismo e indeterminismo, il problema del male, storicità, morte e immortalità.

*Testi:*

*Appunti del Professore; GEVAERT J., Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992<sup>8</sup> (si tratta della nuova edizione riveduta e aggiornata anche nella bibliografia).*

SP106

### ELEMENTI DI TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Lo statuto epistemologico della Teologia pratica fondamentale.
2. Criteri ispiratori della prassi pastorale.
3. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione.

*Testi:*

*Appunti del professore con annessa bibliografia. ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; Id., Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione = Biblioteca di scienze religiose 160, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), Dizionario di Pastorale giovanile, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale, Bologna, Dehoniane 1992.*

SP107

### ELEMENTI DI PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile.
2. La pastorale giovanile secondo alcuni documenti e iniziative ecclesiali recenti.
3. Le linee orientative della missione educativa dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
4. Il progetto di pastorale giovanile "Per la vita e la speranza" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.

SP108

### IL MISTERO DI CRISTO NELLA VITA DEL CREDENTE

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

Appunti del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *Perché abbiano Vita e Vita in abbondanza. Linee orientative della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Messaggi di GIOVANNI PAOLO II* in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze Religiose 120, Roma, LAS 1996<sup>5</sup>.

**Premessa:**

*La riflessione teologica sulla persona e l'opera di Gesù di Nazaret, il Cristo, il Signore, il Figlio di Dio*

**MOMENTO PREVIO:**

*Presenza di coscienza della fede in Cristo operante nella comunità cristiana attuale*

**MOMENTO NORMATIVO:**

*Alle sorgenti della cristologia*

**Premessa:** Il riferimento alla Sacra Scrittura, istanze e prospettive *Gesù compie le Scritture:*

**I Gesù e l'Antico Testamento:**

1. Gesù Figlio e Signore di David; 2. Gesù Servo del Signore;
3. Gesù Figlio dell'Uomo; 4. Gesù e la tradizione profetica;
5. Gesù e la tradizione sapienziale.

**II La Chiesa e l'Antico Testamento:**

1. Rapporto tra l'ermeneutica dell'AT della Chiesa e l'ermeneutica di Gesù;
2. Ricorso generale alle Scritture e suo significato;
3. I testi messianici nelle teologie neotestamentarie;
4. Le tradizioni dell'Antico Testamento nel Nuovo Testamento

**III La cristologia di Gesù:**

1. Gesù l'unico che può chiamare Dio Abbà Padre;
2. Gesù nella sua persona e nella sua opera inaugura il Regno di Dio;
3. Gesù risorto è l'escaton, il compimento, la pienezza.

**IV Le cristologie del Nuovo Testamento:**

1. La cristologia delle prime comunità cristiane;
2. La cristologie di fonti pre-redazionali;
3. La cristologia dei vangeli sinottici;
4. La cristologia del vangelo di Giovanni;
5. La cristologia nell'epistolario paolino.

**V Una proposta biblica di cristologia**

SP201  
TEMI BIBLICI  
DI SPIRITUALITÀ  
SALESIANA

KO HA FONG MARIA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

MOMENTO STORICO-PATRISTICO: *La genealogia della fede*:

1. La domanda su Gesù e la professione di fede in Gesù dalla Chiesa sub-apostolica al concilio di Nicea;
2. La domanda su Gesù e la professione di fede nel concilio di Efeso;
3. La domanda su Gesù e la professione di fede nel concilio di Calcedonia;
4. La domanda su Gesù e la professione di fede in Gesù nell'esperienza del Giubileo.

MOMENTO SISTEMATIVO: *la fede, la testimonianza e l'annuncio di Gesù oggi*:

1. Un approccio eucaristico e mariano a Gesù di Nazaret;
2. Il monoteismo originale di Gesù;
3. L'umanesimo universale di Gesù;
4. In Gesù iniziano i cieli nuovi e la terra nuova.

Conclusione: alla sequela di Gesù di Nazaret con Maria secondo la via tracciata da don Bosco e Madre Mazzarello

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione: AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Cristologia e contemplazione*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; ID., *Cristologia sponsale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2001; BORDONI M., *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Brescia, Queriniana 1995; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici. La gratuità assoluta di Gesù*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; SEGALLA G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elledici 2006; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

I. *Approccio storico*:

1. La Parola di Dio nel cammino dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dal Vaticano II al presente.
2. La Parola di Dio nella vita e negli scritti dei Fondatori.
3. La Parola di Dio nei testi costituzionali delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
4. La Parola di Dio nella vita e nella preghiera delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

II. *Approccio biblico-liturgico*

1. Criteri di scelta dei brani biblici nella liturgia delle feste salesiane e nel rito della professione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.



SP204

LINEE DI SPIRITUALITÀ  
MARIANA

GREGORIO MILAGROS

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



- Analisi esegetica delle letture bibliche della celebrazione liturgica della festa di S. Giovanni Bosco, di Santa Maria Domenica Mazzarello.

III. *Approccio tematico*

- Caratteristiche di Gesù a cui la Figlia di Maria Ausiliatrice è particolarmente sensibile.
- La spiritualità mariana del *Magnificat*.
- Fondamenti biblici del sistema preventivo.

*Testi:*

BARTOLOME J. – PERRENCHIO F. (a cura di), *Parola di Dio e spirito salesiano. Ricerca sulla dimensione biblica delle Costituzioni della Famiglia Salesiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; STRUS A – VICENT R. (a cura di), *Parola di Dio e comunità religiosa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati, di volta in volta, testi di riferimento.

*Introduzione:* Maria nella Spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

- Spiritualità – Spiritualità cristiana:* 1. Spiritualità: una categoria antropologica essenziale. 2. Spiritualità cristiana: fondamento e diversità.
- Spiritualità mariana:* 1. Forme storiche. 2. Natura e legittimità. 3. Dimensioni essenziali: trinitaria, ecclesiale, antropologica, pastorale.
- Il volto mariano delle Figlie di Maria Ausiliatrice:* 1. La genesi mariana dell'Istituto. 2. La marianità nelle Costituzioni. 3. Una spiritualità mariana: quali linee essenziali? a) Il nome: "*Figlie di Maria Ausiliatrice*"; b) Il simbolo: "*Monumento vivo di riconoscenza a Maria*"; c) La presenza mariana: "*Madre Educatrice*".

*Testi:*

*Appunti del Professore con annessa bibliografia.* AMATO A., *Il problema della "spiritualità mariana". Introduzione ad un dibattito attuale*, in PERETTO E. (a cura di), *la Spiritualità Mariana: legittimità, natura, articolazione*, Roma, Marianum 1994, 7–39; CASTELLANO J., *Le grandi linee della spiritualità mariana della chiesa alla luce dell'enciclica "Redemptoris Mater"*, in *La spiritualità mariana della Chiesa alla luce dell'Enciclica "Redemptoris Mater"*, Roma, Teresianum 1988, 173–195; DE FIORES S., *Dimensione mariana della spiritualità cristiana*, in *Maria Madre di Gesù. Sintesi Storico Salvifica*, Bologna, Dehoniane 1992, 287–303.

SP205

**CARISMA  
DELL'ISTITUTO  
DELLE FIGLIE  
DI MARIA AUSILIATRICE**

POSADA MARÍA ESTHER

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Introduzione:* Impostazione generale dell'insegnamento. Senso biblico-teologico del concetto di carisma.

*Parte prima:* Carisma dei Fondatori, carisma fondazionale e carisma attuale di un Istituto religioso.

*Parte seconda:* Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice con particolare riferimento alle Costituzioni.

*Testi:*

*Schemi* del Professore. POSADA M. E., *Carisma e Costituzioni*, in AA.Vv., *Vita religiosa. Bilancio e prospettive*, Roma, Rogate 1991; Id., *Carisma educativo e identità vocazionale della Figlia di Maria Ausiliatrice*, in CAVAGLIA P. - DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna*, Roma, LAS 1994; CIARDI F., *In ascolto dello Spirito. Ermeneutica del carisma dei Fondatori*, Roma, Città Nuova 1990; ROCCA G., *Il carisma del Fondatore*, Milano, Ancora 1998; MIDALI M., *Teologia pratica. 4. Identità carismatica e spiritualità degli Istituti di vita consacrata*, Roma, LAS 2002; BUCCELLATO G., *Carisma e rinnovamento. Rifondazione della vita consacrata e carisma del fondatore*, Bologna, EDB 2002; ARNAIZ J. M., *Per un presente che abbia futuro*, Milano, Paoline 2004.

SP206

**SPIRITUALITÀ  
DI S. GIOVANNI BOSCO**

GIRAUDO ALDO

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento, mirato a fornire gli strumenti essenziali per la conoscenza e l'approfondimento della spiritualità di san Giovanni Bosco, è orientato su tre direzioni: rievocare la mentalità e l'ambiente religioso nel quale il Santo si è formato ed ha operato; identificare gli aspetti che caratterizzano la sua personalità spirituale e il modello di pastore-educatore da lui incarnato; comporre gli elementi essenziali della sua proposta di spiritualità ai giovani.

1. Don Bosco pastore-educatore in azione tra 1846 e 1852.
2. Il modello presbiterale di riferimento (caratteristiche del modello post-tridentino; il modello dei seminari torinesi; il modello presentato da san Giuseppe Cafasso e l'interpretazione data da don Bosco).
3. Linee di spiritualità proposte da don Bosco (don Bosco scrittore-editore; il "Giovane provveduto"; le *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco; Le *Memorie dell'Oratorio*).

*Testi:*

*Dispense* del Professore. Letture scelte tra i seguenti e altri testi indicati dal Professore: Bosco G., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo*

SP207

**SPIRITUALITÀ  
DI S. MARIA DOMENICA  
MAZZARELLO**

POSADA MARÍA ESTHER

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



dell'Oratorio di S. Francesco di Sales, Torino, Tipografia e Libreria Salesiana 61880; Id., *Cenno biografico del giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Francesco di Sales 21866; Id., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Franc. di Sales 21878; Id., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA, Roma, LAS 1991; CAFASSO G., *Esercizi spirituali al clero. Meditazioni*, a cura di L. CASTO, Cantalupa (Torino), Effatà 2003; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll., Roma, LAS 2003; GIRAUDO A. (a cura di), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla "Vita"*, Roma, LAS 2005; Id., *Estudio introductorio*, in SAN JUAN BOSCO, *Memorias del Oratorio de San Francisco de Sales de 1815 a 1855*. Tracucción y notas histórico-bibliográficas de J.- M. Pillelezo García, Madrid, Editorial CCS 32006, xi-xl; STELLA P., *Don Bosco*, Bologna, il Mulino 2001; Id., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll., Roma, LAS 1979-1989; Id., *Valori spirituali del "Giovane provveduto" di san Giovanni Bosco*, Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960, 80-128.

**Premessa:** Obiettivo, contenuto, articolazione, fonti e rassegna bibliografica.

**Prima parte:** Contestualizzazione storica e formazione spirituale di Maria Domenica Mazzarello.

1. Contestualizzazione storico-spirituale.
2. Formazione spirituale.

**Seconda parte:** Fonti e tematiche di spiritualità in Maria Domenica Mazzarello.

1. L'Epistolario, fonte principale del suo messaggio spirituale.
2. Il realismo spirituale di Maria Domenica Mazzarello e le sue esplicitazioni tematiche.

**Testi:**

*Schemi* del Professore. POSADA M.E – COSTA A. – CAVAGLIA P. (a cura di), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPETTI G. (a cura di), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, Istituto FMA 1974-1987; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma, LAS 1992; VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001.

Per i diversi nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

SP208

**INTRODUZIONE  
ALLE FONTI  
DELLA SPIRITUALITÀ  
DELL'ISTITUTO  
DELLE FIGLIE DI MARIA  
AUSILIATRICE**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



1. *La coscienza storica* - Un Istituto religioso nelle coordinate spazio-temporali: identificazione e ruolo della dimensione storica; implicanze interdisciplinari.

2. *La conoscenza storica* - Elementi di metodologia. Cenni di descrizione e critica delle fonti. Tendenze della storiografia recente, religiosa e laica, sugli istituti religiosi.

3. *Approccio descrittivo e valutativo alle fonti storiche dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* - Questione preliminare: situazione e cura degli archivi e delle biblioteche storiche. Distinzione tipologica e qualitativa delle fonti relative ai fondatori, alle prime comunità, all'Istituto di ieri e di oggi.

*Attività:*

Lettura di testi in edizione critica. Visita in alcuni archivi religiosi.

*Testi:*

*Appunti* del Professore e bibliografia indicata durante le lezioni.

SP209

**SPIRITUALITÀ  
LITURGICA**

MENEGHETTI ANTONELLA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



1. La dimensione esistenziale del culto cristiano secondo il Nuovo Testamento.

2. Il mistero di Cristo nucleo centrale della celebrazione liturgica e della vita dei credenti.

3. La svolta antropologica nello studio dell'azione rituale; il linguaggio liturgico; la corporeità.

4. Liturgia ed esperienza spirituale.

5. La spiritualità liturgica, spiritualità della Chiesa.

*Testi:*

AUGÉ M., *Spiritualità liturgica*, Milano, San Paolo 1998; LOPEZ MARTIN J., *In Spirito e Verità. Introduzione alla liturgia*, Milano, Edizioni Paoline 1989; CASTELLANO CERVERA J., *Liturgia e Vita spirituale. Questioni scelte*, Roma, Tip. Pioda 1985.

SP210

**TEOLOGIA SPIRITUALE  
FONDAMENTALE**

POSADA MARÍA ESTHER

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



*Introduzione.* Teologia spirituale come *esperienza qualificata del vissuto cristiano e come scienza*

(nel suo configurarsi storico e nel suo attuale statuto epistemologico).

1. Comunicazione della vita divina e risposta dell'uomo chiamato alla pienezza della vita cristiana.

2. *Dinamismo* della vita cristiana come itinerario di maturazione umana e teologale

3. *Aspetti* specifici della dinamica spirituale:

l'orante: atteggiamenti ed espressioni

la direzione spirituale: aiuto fraterno, guida e accompagnamento spirituale.

*Testi:*

RUIZ F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia spirituale* = Nuovi Saggi Teologici. Manuali, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; BERNARD CH-A., *Teologia spirituale*, Roma, Paoline 1982; GARCIA J.M., *La Teologia spirituale oggi. Verso una descrizione del suo statuto epistemologico*, in AA.Vv., *Teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Roma, Edizioni OCD 2001. Per i singoli temi si daranno letture di Maestri e Autori di vita spirituale.

SP211

**TEOLOGIA DELLA VITA  
CONSACRATA**

POSADA MARÍA ESTHER

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



*Introduzione:* Vita consacrata tra storia e teologia. Teologia della consacrazione religiosa: dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita Consacrata".

1. La "nuova e speciale consacrazione" e i consigli evangelici in prospettiva trinitaria.

2. La comunità come spazio di comunione e i consigli evangelici in prospettiva relazionale.

3. La missione della vita consacrata e i consigli evangelici in prospettiva profetica per la chiesa e il mondo.

*A modo di conclusione: "Passione per Cristo, passione per l'umanità".*

*Testi:*

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consacrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CRIS, *Istruzione Ripartire da Cristo. Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; CASTELLANO J., *Dimensione teologica e spirituale della vita consacrata: tradizione, novità, profezia*, in AA.Vv., *Vita consacrata. Studi e riflessioni*, Roma, Rogate 1996, 35-67; TASSOTTI S., *La consacrazione religiosa. Dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita consacrata"*, Roma-Morena, OCD 2003;

SP303

**STORIA CIVILE  
ED ECCLESIASTICA  
DELL'800 ITALIANO**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di Teologia e spiritualità. 1. Identità e Missione*, Roma-Morena, OCD 2002; GARCIA PAREDES J. C. R., *Teologia della vita religiosa*, Milano, Paoline 2004.

Sussidi-base: *Dizionario Teologico della Vita consacrata* (diretto da Aparicio A. – Canals J. M.; Edizione italiana a cura di Goffi T. – Palazzini A.), Milano, Ancora 1994; *Supplemento al Dizionario teologico della Vita consacrata* (a cura di Gianfranco Poli), Milano, Ancora 2003.

Le scelte del programma mirano a una contestualizzazione socio-politica, economica, culturale, religiosa della figura, dell'opera, della spiritualità di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice da essi fondato.

1. Frutti della Rivoluzione francese e caratteristiche dell'età della Restaurazione.
2. Il processo di unificazione della penisola e i suoi protagonisti.
3. Cattolici intransigenti e liberali.
4. Il clero e la sua cultura.
5. Vita pastorale, prassi religiosa e spiritualità nella crescente secolarizzazione, particolarmente in Piemonte e in Liguria.
6. Concilio Vaticano I, infallibilità pontificia e questione romana.
7. Sviluppo industriale e questione sociale.
8. Lo Stato italiano e l'istruzione.
9. I religiosi durante il conflitto tra Stato e Chiesa.
10. La fioritura degli Istituti religiosi, specialmente femminili.
11. Le missioni e le correnti migratorie.

*Testi:*

BANTI M. A., *Il Risorgimento italiano*, Roma-Bari, Laterza 2005; AA. VV., *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli 1997; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni* III, Brescia, Morcelliana 1995; GUERRIERO E. (a cura di), *La Chiesa in Italia dall'unità ai nostri giorni*, Cinisello Balsamo, S. Paolo 1996; DE ROSA G. –GREGORY T. - VAUCHEZ A. (a cura di), *Storia dell'Italia religiosa. III: L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995; FATTORINI E. (a cura di), *Santi, culti, simboli nell'età della secolarizzazione (1815-1915)*, Torino, Rosenberg & Sellier 1997; MASSOBRIO A., *Storia della Chiesa a Genova dalla fine della Repubblica aristocratica ai nostri giorni*, Genova, De Ferrari 1999; VENERUSO D., *Giuseppe Frassinetti nel contesto della Chiesa particolare e universale*, in BRUZZONE D. - PORCELLA M. F. (a cura di), *La formazione alla santità nella Chiesa genovese dell'Ottocento. Il contributo di Giuseppe Frassinetti*, Roma, LAS 2004, 41-92.

SP305

**STORIA  
DELLA SPIRITUALITÀ  
CRISTIANA I**

CIEZKOWSKA SYLWIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



- 
1. Introduzione alla storia della spiritualità.
  2. Ascesi nel mondo antico.
  3. Spiritualità della comunità primitiva.

**I. *Spiritualità nell'epoca Patristica***

1. Ascesi cristiana, martirio e verginità: Sant'Ignazio d'Antiochia, S. Perpetua, S. Felicità.
2. Monachesimo in Oriente: Sant'Antonio, Pacomio, padri Cappadoci.
3. Monachesimo in Occidente: Cassiano, Sant'Agostino, S. Martino di Tours.
4. Antiche regole monastiche maschili e femminili.

**II. *Spiritualità nel Medioevo***

1. Regola di S. Benedetto e la spiritualità benedettina.
2. S. Gregorio Magno e il suo contributo alla spiritualità.
3. Monachesimo irlandese: S. Patrizio, S. Colombano.
4. La Riforma Cluniacense: successo e decadenza.
5. Certosa, Camaldoli, Vallombrosa: nuove forme di vita.
6. Canonici regolari e ritorno alla Regola di Sant'Agostino.
7. Gli ordini mendicanti: S. Francesco e i frati minori, S. Domenico e i frati predicatori.
8. Il volto femminile della nuova spiritualità: S. Chiara d'Assisi e S. Caterina da Siena. Le donne nel medioevo: possibilità e creatività.
9. La scuola mistica renana: Eckhart, Taulero, Suzone.
10. *Devotio moderna*, Tommaso da Kempis e *Imitazione di Cristo*.

**Testi:**

ANCILLI E., *Spiritualità medievale*, Roma, Teresianum 1983; AUMANN J., *Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Dehoniane 1986; EGAN H., *I mistici e la mistica*, Città del Vaticano, LEV 1995; Mc GINN B., *I dottori della Chiesa. Trenta tre uomini e donne che hanno dato forma al cristianesimo*, Brescia, Queriniana 2002; Id., *Christian Spirituality I: Origins to the 12th Century*, London, Routledge Press 1986; RAITT J., *Christian Spirituality II: High Middle Ages and Reformation*, New York, Crossroads 1988; SANCHEZ M. D., *Historia de la espiritualidad patristica*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1992; MAROTO D. de Pablo, *Espiritualidad de la alta edad media*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1998.

SP306

STORIA  
DELLA SPIRITUALITÀ  
CRISTIANA II

CIEZKOWSKA SYLWIA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



I. *La spiritualità della Riforma e del Barocco (tra '500 e '600)*

1. Spagna: S. Giovanni d'Avila, sant'Ignazio, S. Teresa di Gesù, S. Giovanni della Croce
2. Italia: Lorenzo Scupoli, S. Maria Maddalena de' Pazzi, S. Filippo Neri,
3. Francia: B. de Canfield, Pierre de Bérulle, S. Vincenzo de Paoli, S. Francesco di Sales;
4. Lettura approfondita delle due opere di questo periodo: *Cammino di perfezione* di S. Teresa di Gesù e *L'introduzione alla vita devota (Filotea)* di S. Francesco di Sales

II. *La spiritualità all'epoca dell'Illuminismo ('700)*

1. Devozioni tradizionali rinnovate: devozione al Sacro Cuore (S. G. Eudes, S. Margherita M. Alacoque, S. Claudio Colombiere) e devozione mariana (S. Luigi M. Grignon de Montfort)
2. Crisi interna della spiritualità e mistica: *giansenismo* e *quietismo*
3. Due personaggi di rilievo: sant'Alfonso Maria de' Liguori, S. Paolo della Croce

III. *La spiritualità negli ultimi due secoli: dall' '800 alla prima metà del '900*

1. La spiritualità nel periodo della «Restaurazione»: movimenti di rinnovamento e manifestazioni fondamentali della spiritualità
2. L'ambiente torinese - *la santità a grappoli* – B. Lanteri, L. Guala, S. G. Cafasso, S. G. Bosco, S. L. Orione, b. G. Allemanno, S. L. Murialdo, S. G. Cottolengo, S. D. Comboni, P. G. Frassati
3. I pionieri della nuova spiritualità: S. Teresa di Lisieux, card. J.H.Newman, Ch. de Foucauld

IV. *Panorama generale della spiritualità contemporanea*

1. Dall'inizio del rinnovamento teologico e spirituale al Vaticano II (1930-1962) - movimenti: liturgico, biblico, patristico, ecumenico
2. La sintesi del Concilio Vaticano II e la dialettica della novità
3. Il cammino postconciliare.

*Testi:*

BORRIELLO L. – SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell'epoca contemporanea*, Roma, Borla 1985 [vol. 6 della collana: *Storia della spiritualità*]; BROVETTO C. – RICCA P., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Roma, Borla 1987 [vol. 5 della collana: *Storia della spiritualità*]; PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; S. FRANCESCO DE SALES, *Filotea. Introduzione alla vita devota*, a cura di R. Balboni, Roma, Paoline 1984; GONZALES SILVA, S.M., «L'*Introduzione alla vita devota* e la spiritualità apostolica», in *Claretianum* 28(1988), 117-168; S. TERESA D'AVILA, *Cammino di perfezione*, in EAD., *Opere*, Roma, Ed. Postulazione Generale OCD 1969, traduz. di P. Silverio di S. Teresa;



SP400

**QUESTIONI  
DI METODOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE**

MARCHI MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



ÁLVAREZ T., «La lezione del *Cammino di perfezione*», in AA.Vv., *Teresa d'Avila. Introduzione storico-teologica*, Ed. Comitato Torinese per il IV Centenario teresiano, Torino 1982, 97-116.

*Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.*

*Introduzione:*

Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

*Testi:*

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.Vv., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

SP403

**IL SISTEMA  
PREVENTIVO  
NELL'ISTITUTO DELLE  
FIGLIE DI MARIA  
AUSILIATRICE**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*Questioni introduttive* – Finalità e articolazione dell'insegnamento; suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

Le fonti per lo studio del metodo educativo delle FMA.

*Parte prima* – Il Sistema Preventivo nell'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime comunità: la maternità educativa di M. D. Mazzarello; le lettere di M.D. Mazzarello alle ragazze, frammento di un'intensa relazione educativa. Lo "stile" delle relazioni educative a Mornese e a Nizza Monferrato; le norme pedagogiche di madre Maddalena Morano.

*Parte seconda* – La reinterpretazione del Sistema Preventivo

nell'esperienza educativa delle FMA: La fedeltà allo "spirito" di don Bosco negli orientamenti educativi di madre Emilia Mosca. Gli orientamenti di madre Marina Coppa tra fedeltà alle origini e istanze di rinnovamento. L'azione educativa di madre Elisa Roncallo per la rivitalizzazione degli oratori festivi. Il Sistema Preventivo dall'ottica disciplinare a quella relazionale negli insegnamenti di don Filippo Rinaldi. Il Sistema Preventivo nella svolta ermeneutica degli anni Sessanta. Le nuove prospettive per l'interpretazione del Sistema Preventivo negli insegnamenti di madre Angela Vespa. Il recupero della prospettiva integrale del Sistema Preventivo negli anni Ottanta. Il tentativo di "riscrivere" il Sistema Preventivo nella prospettiva dell'amorevolezza e della reciprocità. La prospettiva relazionale del Sistema Preventivo nel Progetto Formativo delle FMA.

*Testi:*

*Tracce di approfondimento* date dalla Docente e inoltre: CAVAGLIÀ P., *El Sistema preventivo ed la educación de la mujer. Experiencia pedagógica de las Hijas de María Auxiliadora*, Madrid, Editorial CCS 1999; CAVAGLIÀ P. – DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna. Contributi sull'identità educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, LAS 1984; COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna oggi. Atti del Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"*, Roma, LAS 1989; AA.Vv., *Donna e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione*, Roma, LAS 1998; AA.Vv., *Strade verso casa. Sistema preventivo e situazioni di disagio. Atti del Seminario di studio, Roma 1-8 marzo 1999*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P., *I molti volti dell'«amorevolezza»*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 37 (1999) 1, 17-46; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, *«Perché abbiano vita e vita in abbondanza. Linee orientative per della missione educativa delle FMA*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2005.

SP404

**DISCERNIMENTO  
E ACCOMPAGNAMENTO  
VOCAZIONALE**

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento intende offrire alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

*Introduzione:* Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

*Prima parte: Il discernimento vocazionale.* Natura e finalità. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Discernimento personale e comunitario.

*Seconda parte: L'accompagnamento vocazionale.* Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Le implicanze affettive e i rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, (Centro Nazionale Vocazioni), Milano, Ancora 1996; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1996, 109-128; DEL CORE P. - PORTA A. M. (a cura di), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* Roma, LAS 2002; DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1996, 93-108; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale*, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes*, Paris, Edition Ouvrieres 2000; JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, Milano, San Paolo 1997; LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Magnano, Qiqaiion/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio*, Roma, Lipa 2000;

SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, EDB 1994; SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual*, Madrid, San Pablo 1993; SASTRE GARCIA J., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil*, Madrid, San Pablo 1996.

SP601

**SOCIOLOGIA  
DELLA VITA  
CONSCRATA**

COMODO VINCENZO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



La sociologia è una scienza che consente di vedere e di comprendere anche il ruolo della vita consacrata, le sue funzioni, le sue relazioni, in una luce “chiaramente” sociale: non solo verso l'esterno – nel rapporto con la società –, ma anche verso l'interno – nelle dinamiche della sua stessa realtà.

Seguendo questa doppia direzione analitica, si illustreranno i concetti sociologici di base, con l'obiettivo di far emergere proprio la socialità della vita consacrata.

L'itinerario formativo si snoderà lungo i seguenti percorsi:

1. Elementi di sociologia generale

Concetto di persona – Ruolo e status – Gruppo e istituzione – Funzioni individuali e collettive – Il potere – Società e cultura – Metamorfosi socio-antropologiche.

2. Elementi generali di sociologia della Vita Consacrata

Una tipologia dello sviluppo storico di un Istituto di Vita Consacrata – Dall'esperienza carismatica all'istituzionalizzazione dell'esperienza – Le variabili di spazio e tempo.

3. L'Istituto di Vita Consacrata come organizzazione

“Guardare” il carisma nell'ottica sociologica – Regola e Costituzioni – Dimensioni organizzative – Principi di leadership e management – Percezione e gestione del cambiamento.

4. La comunicazione della e nella Vita Consacrata

Comunicazione interna d'Istituto – Comunicazione intercongregazionale – Aggiornamento del rapporto con i media – La Vita Consacrata come segno e simbolo.

5. La dimensione comunitaria

I cardini della comunità – Autorità e animazione – L'integrazione nelle comunità multi-etniche – La riunione comunitaria.

6. Sfide socio-culturali

Inculturazione e promozione del carisma – Vocazione e formazione a livello macro e micro-territoriale – I voti di povertà, castità e obbedienza – La Vita Consacrata nella post-modernità – Quale futuro?

*Testi:*

*Dispense del Professore. COMODO V., Cons@crati on line. Rotte per la navigazione dei religiosi in Internet, Milano, Ancora 2006; POLI G. F. – CREA*

G. – Comodo V., *La sfida dell'organizzazione nelle comunità religiose*, Roma, Rogate 2003; Id., *Leadership e benessere interpersonale nelle comunità religiose*, Roma, Rogate 2003; Id., *Leadership e comunicazione nella vita consacrata*, Roma, Rogate 2003; Id., *Stili di leadership e vita consacrata*, Roma, Rogate 2003; Id., *Una leadership efficace per le riunioni di comunità*, Roma, Rogate 2004. Ulteriori indicazioni bibliografiche e la *Regola* e le *Costituzioni* del proprio Istituto.



PONTIFICIA  
FACOLTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO  
ACCADEMICO  
2006/2007**

CORSO  
DI QUALIFICA IN  
COMUNICAZIONE  
EDUCATIVA





## INFORMAZIONI GENERALI

<b>Destinatari</b>	Il Corso è offerto a insegnanti e a quanti intendono qualificarsi come operatori nella comunicazione educativa, specialmente in ambito scolastico.
<b>Obiettivi</b>	<p>Il Corso si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire con responsabilità e competenza, in contesti diversi, le relazioni interpersonali mediate e non mediate;</li> <li>- partecipare in modo più informato e consapevole alla vita della comunità umana;</li> <li>- svolgere con rinnovata professionalità e produttività il compito educativo e formativo.</li> </ul>
<b>Articolazione del Corso</b>	<p>Il Corso ha la durata di un anno e si articola in moduli che prevedono insegnamenti e <i>workshops</i>.</p> <p>La verifica delle prestazioni si effettua alla conclusione di ogni modulo secondo le modalità stabilite dai singoli docenti.</p> <p>Il Corso si conclude con una <i>Prova finale</i> (presentazione di uno <i>Schema di approfondimento</i> di un tema con relativa bibliografia o di una <i>Prova pratica</i>) che viene valutata in trentesimi.</p>
<b>Programma</b>	<p><b><i>Insegnamenti:</i></b>          Problemi di pedagogia della comunicazione          La comunicazione nella tradizione cristiana          Tecnologie comunicative nel processo d'insegnamento-apprendimento          Didattica dei <i>media</i></p> <p><b><i>Workshops:</i></b>          Introduzione all'informatica          Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)          Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata          Corso-base Costruzione Pagine Web          Analisi filmica          Produzione video: ripresa          Produzione video: montaggio          Teatro educativo          Giornalismo</p> <p><b><i>Prova Finale</i></b></p>



**Requisiti  
per l'ammissione  
al Corso**

Per essere ammessi al Corso si richiede un Diploma di Scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università o una Laurea/Licenza.

**Diploma**

Al termine del corso viene rilasciato un *Diploma di qualifica in Comunicazione educativa*.

A coloro che hanno seguito soltanto alcuni moduli potrà essere rilasciato un certificato attestante la frequenza e la valutazione delle prestazioni effettuate.

La modularità del Corso consente il conseguimento del Diploma anche in anni successivi al primo, una volta adempiute tutte le condizioni richieste.

**Frequenza**

Il Corso inizia il 20 ottobre 2006 e termina nel mese di giugno del 2007.

Le attività didattiche si svolgono nella sede della Facoltà il venerdì (h. 15.30-19.00) e il sabato (h. 9.00-13.00; 14.30-18.00) come da calendario. La frequenza è obbligatoria. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di ciascun modulo, lo studente non è ammesso alla relativa verifica.

**Iscrizione**

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" entro il 30 settembre 2006.



## INSEGNAMENTI E WORKSHOPS PER SEMESTRI

### 1° SEMESTRE

DC002	La comunicazione nella tradizione cristiana
DC003	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento
DCL00	Introduzione all'informatica
DCL01	Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)
DCL06	Teatro educativo

### 2° SEMESTRE

DC001	Problemi di pedagogia della comunicazione
DC004	Didattica dei <i>media</i>
DCL02	Corso-base Costruzione Pagine Web
DCL05	Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata
DCL07	Giornalismo
DCL08	Analisi filmica
DCL09	Produzione video: ripresa
DCL10	Produzione video: montaggio
DCP	Prova finale

## PROGRAMMI

DC001

PROBLEMI  
DI PEDAGOGIA  
DELLA  
COMUNICAZIONE

MARCHI MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.*

*Introduzione:*

Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

*Testi:*

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTÁS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

DC002

LA COMUNICAZIONE  
NELLA TRADIZIONE  
CRISTIANA

FARINA MARCELLA

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*Il nucleo: La realtà teoantropologica della Rivelazione*

La riflessione prevede due momenti:

1. I contenuti della *Dei Verbum* e le categorie comunicative che ne emergono.
2. Analisi di un testo delle Scritture per individuarne gli elementi della comunicazione (un Vangelo o un testo di S. Paolo o un testo dell'Antico Testamento).

*Il nucleo: Approccio metodologico*

Sviluppa tre tematiche a partire dai documenti della Chiesa considerati alla luce del rapporto fede e cultura.

1. Aspetti della problematica del linguaggio nella comunicazione dell'annuncio cristiano: dalla comunicazione orale alla comunicazione visuale.
2. Le chiavi comunicative universali nelle forme espressive

della comunicazione religiosa: il simbolo, la narrazione, l'immagine, il silenzio, la testimonianza.

3. Linee orientative per l'elaborazione di un progetto di comunicazione nell'ambito dell'evangelizzazione.

*Testi:*

*Appunti delle Docenti.* BABIN P., *L'audiovisivo e la fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1972; BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile*, Paris, Éditions P. Lethielleux 2000; BABIN P.-MC LUHAN M., *Uomo nuovo, cristiano nuovo nell'era dell'elettronica*, Roma, Edizioni Paoline 1979; BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1987; BUREN P. M., *Alle frontiere del linguaggio*, Roma, Armando 1977; CACUCCI F., *Teologia dell'immagine. Prospettive attuali*, Roma, Centro dello spettacolo e della comunicazione sociale 1971; CARNICELLA M.C., *Comunicazione ed evangelizzazione nella Chiesa*, Milano, Edizioni Paoline 1998; DE KERCKHOVE D., *La civilizzazione video-cristiana*, Milano, Feltrinelli 1995; EILERS F.-J. – GIANNATELLI R. (a cura di), *Chiesa e comunicazione sociale. I documenti fondamentali*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; AA.VV., *La narration. Quand le récit devient communication*, Genève, Éditions Labor et Fides 1988.

DC003

**TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presentando le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento /apprendimento.

Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi. Mette in evidenza i complessi rapporti tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologico-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie comunicative in generale.

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione. Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

DC004

## DIDATTICA DEI MEDIA

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; Id., *CD-Rom Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; CACCIAMANI S., *Costruire conoscenze attraverso le nuove tecnologie: "Knowledge Forum" e i possibili scenari formativi*, in *Orientamenti pedagogici* 48(2001)1, 84-97; CIOTTI F. – RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Roma-Bari, Laterza 2002; CUNNINGHAM U. – ANDERSSON S., *Teachers, Pupils and the Internet*, Cheltenham (UK), Stanley Thornes 1999; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TAPSCOTT D., *Growing up digital. The Rise of the Net Generation*, New York, McGraw-Hill 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998.

- 
1. Rapporto fra didattica dei media e mass media.
  2. Excursus storico.
  3. Diversità di approcci e di definizioni.
  4. La didattica dei media in vari contesti geo-culturali.
  5. Percorsi didattici di educazione ai media.

**Testi:** Nel corso delle lezioni saranno indicati i materiali bibliografici.

## WORKSHOPS

<b>DCL00</b>	<b>Introduzione all'informatica</b> Diretto da GANNON Marie (I sem.)
<b>DCL01</b>	<b>Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)</b> Diretto da GANNON Marie (I sem.)
<b>DCL02</b>	<b>Corso-base Costruzione Pagine Web</b> Diretto da CHINELLO Maria Antonia (II sem.)
<b>DCL05</b>	<b>Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata</b> Diretto da MOLAIOLI Angelo (II sem.)
<b>DCL06</b>	<b>Teatro educativo</b> Diretto da FIUMICINO Oriana (I sem.)
<b>DCL07</b>	<b>Giornalismo</b> Diretto dal TRIGILA Maria (II sem.)
<b>DCL08</b>	<b>Analisi filmica</b> Diretto da TRICARICO Maria Franca (II sem.)
<b>DCL09</b>	<b>Produzione video: ripresa</b> Diretto da MARIANI Anna (II sem.)
<b>DCL10</b>	<b>Produzione video: montaggio</b> Diretto da MARIANI Anna (II sem.)



PONTIFICIA  
FACOLTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO  
ACCADEMICO  
2006/2007**

CORSO  
PER FORMATRICI  
E FORMATORI  
NELL'AMBITO  
DELLA VITA  
CONSACRATA







## INFORMAZIONI GENERALI

### Obiettivi

Il Corso mira ad aggiornare formatrici e formatori nell'ambito della formazione iniziale e permanente qualificandoli nel loro compito di accompagnamento e discernimento vocazionale.

Si propone i seguenti *obiettivi*:

promuovere l'aggiornamento su tematiche relative alla vita consacrata in ordine al discernimento delle vocazioni e alla formazione delle candidate/i;

potenziare il cammino di crescita personale e la propria competenza in campo formativo;

fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale;

favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione, conduzione e verifica di un piano formativo nelle diverse fasi della formazione e per il coordinamento degli interventi formativi nei loro aspetti metodologici e relazionali.

### Articolazione del Corso

Il Corso ha la durata di un anno ed è articolato in moduli di carattere *teorico* e *teorico-pratico* e in moduli di carattere *esperienziale* comprendenti sia *la supervisione* per l'elaborazione dei piani formativi, sia *l'accompagnamento personalizzato* per favorire un percorso di integrazione personale e lo sviluppo di atteggiamenti indispensabili nella relazione formativa.

Il Corso, oltre ad insegnamenti ed esercitazioni, prevede *stages* e *seminari* di approfondimento.

Il *curriculum* è articolato in *nuclei tematici* strutturati a partire da diverse aree disciplinari (teologica, pedagogico-pastorale, sociologica, psicologica) e in *nuclei tematici interdisciplinari*.

### Nuclei tematici

#### *Area teologica*

Profili vocazionali nella Bibbia

Il mistero di Cristo, norma e regola suprema della vita consacrata

La dinamica della vita nello Spirito

Il mistero della Chiesa nella molteplicità delle vocazioni e dei carismi

La vita consacrata

Maria di Nazareth nell'itinerario formativo

La donna consacrata nella Chiesa e nel mondo

### Nuclei tematici interdisciplinari

#### *Area pedagogico-pastorale*

Pastorale giovanile  
 Pastorale vocazionale  
 Discernimento vocazionale  
 Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale  
 La comunità formativa, soggetto di discernimento  
 e di progettazione  
 Progettazione di interventi formativi ed elaborazione  
 di un piano formativo

#### *Area sociologica*

Elementi di sociologia della vita religiosa  
 Dinamica di gruppo e animazione

#### *Area psicologica*

Psicologia della vita consacrata  
 Dinamiche del colloquio personale nell'accompagnamento  
 vocazionale  
 Elementi di psicopatologia nella vita spirituale e religiosa

I **nuclei tematici** sono organizzati in **sei moduli** e strutturati in maniera multidisciplinare. All'interno di ogni modulo è previsto l'approfondimento di alcuni argomenti trattati con approccio interdisciplinare:

Comunicazione e cultura:

implicanze per la formazione alla vita consacrata

I consigli evangelici nella sequela di Cristo

Affettività e sessualità nella vita consacrata

Pastorale giovanile, pastorale vocazionale e formazione

Discernimento e psicodiagnosi vocazionale

La sfida dell'internazionalità e interculturalità nella comunità formativa

Quale profezia della vita consacrata per il terzo millennio?

### Metodologia

I *moduli di carattere teorico e teorico-pratico* sono svolti in una prospettiva interdisciplinare e interculturale.

I *nuclei tematici interdisciplinari* sono introdotti da una riflessione teorico-critica e svolti con modalità diverse: tavole rotonde, *panels*, seminario, presentazione di esperienze, discussione di casi, ecc.

I *moduli di carattere esperienziale* comportano l'*elaborazione di un piano formativo* nel contesto di una specifica fase

	<p>di formazione con la guida di un supervisore e prevedono la possibilità di un <i>accompagnamento personalizzato</i>.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La <i>verifica delle prestazioni</i> consiste: in esercitazioni previste all'interno dei singoli moduli nella progettazione di un piano formativo per una specifica fase di formazione o nella progettazione e nel coordinamento di un intervento formativo.</p>
<b>Requisiti per l'ammissione al corso</b>	<p>Per essere ammessi al Corso si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di una laurea/licenza e una certa esperienza in campo formativo. È offerta la possibilità anche a chi, non potendo frequentare il corso per intero o non avendo i requisiti richiesti per l'ammissione, intende partecipare ad alcuni moduli in qualità di uditrice/uditore.</p>
<b>Diploma</b>	<p>Il diploma di qualifica è rilasciato a coloro che hanno superato le prove di valutazione previste.</p>
<b>Frequenza</b>	<p>Le lezioni iniziano il 6 novembre 2006 e terminano il 30 maggio 2007. La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, prevalentemente al mattino, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. I seminari di studio e gli <i>stages</i> formativi si svolgono al pomeriggio o in forma di <i>week-end</i> residenziali.</p>
<b>Iscrizione</b>	<p>Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» entro il 30 settembre 2006.</p>
<b>Coordinamento</b>	<p>Il Corso è coordinato da Pina Del Core e Marcella Farina.</p>



PONTIFICIA  
FACOLTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO  
ACCADEMICO  
2006/2007**

**CALENDARIO  
DELLE LEZIONI**





# OTTOBRE 2006

<b>1 DOMENICA</b>		
2	LUNEDÌ	
3	MARTEDÌ	
4	MERCOLEDÌ	<i>APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2006/2007</i>
5	GIOVEDÌ	LEZIONI
6	VENERDÌ	LEZIONI
7	SABATO	
<b>8 DOMENICA</b>		
9	LUNEDÌ	LEZIONI
10	MARTEDÌ	LEZIONI
11	MERCOLEDÌ	LEZIONI
12	GIOVEDÌ	LEZIONI
13	VENERDÌ	LEZIONI
14	SABATO	
<b>15 DOMENICA</b>		
16	LUNEDÌ	LEZIONI
17	MARTEDÌ	LEZIONI
18	MERCOLEDÌ	LEZIONI
19	GIOVEDÌ	LEZIONI
20	VENERDÌ	LEZIONI <i>APERTURA CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA</i>
21	SABATO	
<b>22 DOMENICA</b>		
23	LUNEDÌ	LEZIONI
24	MARTEDÌ	LEZIONI
25	MERCOLEDÌ	LEZIONI
26	GIOVEDÌ	LEZIONI
27	VENERDÌ	LEZIONI
28	SABATO	
<b>29 DOMENICA</b>		
30	LUNEDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>
31	MARTEDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>

# NOVEMBRE

<b>1</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>TUTTI I SANTI</b>
<b>2</b>	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI</b>
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
<b>5</b>	<b>DOMENICA</b>	
6	LUNEDÌ	LEZIONI <i>APERTURA CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA</i>
7	MARTEDÌ	LEZIONI
8	MERCOLEDÌ	LEZIONI
9	GIOVEDÌ	LEZIONI
10	VENERDÌ	LEZIONI
11	SABATO	
<b>12</b>	<b>DOMENICA</b>	
13	LUNEDÌ	LEZIONI
14	MARTEDÌ	LEZIONI
15	MERCOLEDÌ	LEZIONI <i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE AUTUNNALE</i>
16	GIOVEDÌ	LEZIONI
17	VENERDÌ	LEZIONI
18	SABATO	
<b>19</b>	<b>DOMENICA</b>	
20	LUNEDÌ	LEZIONI
21	MARTEDÌ	LEZIONI
22	MERCOLEDÌ	LEZIONI
23	GIOVEDÌ	LEZIONI
24	VENERDÌ	LEZIONI
25	SABATO	
<b>26</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO</b>
27	LUNEDÌ	LEZIONI
28	MARTEDÌ	LEZIONI
29	MERCOLEDÌ	LEZIONI
30	GIOVEDÌ	LEZIONI

# DICEMBRE

1	VENERDÌ	LEZIONI
2	SABATO	
3	<b>DOMENICA</b>	<b>I DI AVVENTO</b>
4	LUNEDÌ	LEZIONI
5	MARTEDÌ	LEZIONI
6	MERCOLEDÌ	LEZIONI
7	GIOVEDÌ	LEZIONI
8	<b>VENERDÌ</b>	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE</b>
9	SABATO	
10	<b>DOMENICA</b>	<b>II DI AVVENTO</b>
11	LUNEDÌ	LEZIONI
12	MARTEDÌ	LEZIONI
13	MERCOLEDÌ	LEZIONI
14	GIOVEDÌ	LEZIONI
15	VENERDÌ	LEZIONI
16	SABATO	
17	<b>DOMENICA</b>	<b>III DI AVVENTO</b>
18	LUNEDÌ	LEZIONI
19	MARTEDÌ	LEZIONI
20	MERCOLEDÌ	LEZIONI
21	GIOVEDÌ	LEZIONI
22	VENERDÌ	LEZIONI
23	SABATO	
24	<b>DOMENICA</b>	<b>IV DI AVVENTO</b>
25	<b>LUNEDÌ</b>	<b>SANTO NATALE</b>
26	<b>MARTEDÌ</b>	<b>S. STEFANO</b>
27	MERCOLEDÌ	
28	GIOVEDÌ	
29	VENERDÌ	
30	SABATO	
31	<b>DOMENICA</b>	



# GENNAIO 2007

<b>1</b>	<b>LUNEDÌ</b>	<b>SANTA MADRE DI DIO</b>
2	MARTEDÌ	
3	MERCOLEDÌ	
4	GIOVEDÌ	
5	VENERDÌ	
<b>6</b>	<b>SABATO</b>	<b>EPIFANIA</b>
<b>7</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>
8	LUNEDÌ	LEZIONI
9	MARTEDÌ	LEZIONI
10	MERCOLEDÌ	LEZIONI
11	GIOVEDÌ	LEZIONI
12	VENERDÌ	LEZIONI
13	SABATO	
<b>14</b>	<b>DOMENICA</b>	
15	LUNEDÌ	LEZIONI
16	MARTEDÌ	LEZIONI
		<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE DI FREQUENZA INSEGNAMENTI 1° SEMESTRE</i>
17	MERCOLEDÌ	
18	GIOVEDÌ	
19	VENERDÌ	
20	SABATO	
<b>21</b>	<b>DOMENICA</b>	
22	LUNEDÌ	ESAMI
		<i>INIZIO ESAMI SESSIONE INVERNALE</i>
23	MARTEDÌ	ESAMI
24	MERCOLEDÌ	ESAMI
25	GIOVEDÌ	ESAMI
26	VENERDÌ	ESAMI
27	SABATO	ESAMI
<b>28</b>	<b>DOMENICA</b>	
29	LUNEDÌ	ESAMI
30	MARTEDÌ	ESAMI
<b>31</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>S. GIOVANNI BOSCO</b>

## FEBBRAIO

1	GIOVEDÌ	ESAMI	
2	VENERDÌ	ESAMI	
3	SABATO	ESAMI	
4	<b>DOMENICA</b>		
5	LUNEDÌ	ESAMI	
6	MARTEDÌ	ESAMI	
7	MERCOLEDÌ	ESAMI	
8	GIOVEDÌ		
9	VENERDÌ		
10	SABATO		
11	<b>DOMENICA</b>		
12	LUNEDÌ		
13	MARTEDÌ		
14	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>INIZIO 2° SEMESTRE</i>
15	GIOVEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE INVERNALE</i>
16	VENERDÌ	LEZIONI	
17	SABATO		
18	<b>DOMENICA</b>		
19	LUNEDÌ	LEZIONI	
20	MARTEDÌ	LEZIONI	<i>GIORNATA IN ONORE DEL S. PADRE</i>
21	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
22	GIOVEDÌ	LEZIONI	
23	VENERDÌ	LEZIONI	
24	SABATO		
25	<b>DOMENICA</b>		<b>I DI QUARESIMA</b>
26	LUNEDÌ	LEZIONI	
27	MARTEDÌ	LEZIONI	
28	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE VERSAMENTO 2° RATA TASSE ACCADEMICHE</i>

# MARZO

1 GIOVEDÌ LEZIONI

2 VENERDÌ LEZIONI

3 SABATO

**4 DOMENICA**

**II DI QUARESIMA**

5 LUNEDÌ LEZIONI

6 MARTEDÌ LEZIONI

7 MERCOLEDÌ LEZIONI

8 GIOVEDÌ LEZIONI

9 VENERDÌ LEZIONI

10 SABATO

**11 DOMENICA**

**III DI QUARESIMA**

12 LUNEDÌ LEZIONI

13 MARTEDÌ LEZIONI

14 MERCOLEDÌ LEZIONI

15 GIOVEDÌ LEZIONI

*CHIUSURA SESSIONE INVERNALE DISCUSSIONE TESI*

16 VENERDÌ LEZIONI

17 SABATO

**18 DOMENICA**

**IV DI QUARESIMA**

19 LUNEDÌ LEZIONI

20 MARTEDÌ LEZIONI

21 MERCOLEDÌ LEZIONI

22 GIOVEDÌ LEZIONI

23 VENERDÌ LEZIONI

24 SABATO

**25 DOMENICA**

**V DI QUARESIMA**

26 LUNEDÌ LEZIONI

27 MARTEDÌ LEZIONI

28 MERCOLEDÌ LEZIONI

29 GIOVEDÌ LEZIONI

30 VENERDÌ LEZIONI

31 SABATO

*VACANZE PASQUALI DAL 31/03 AL 15/04*

# APRILE

<b>1 DOMENICA</b>	<b>DOMENICA DELLE PALME</b>
2 LUNEDÌ	
3 MARTEDÌ	
4 MERCOLEDÌ	
5 GIOVEDÌ	
6 VENERDÌ	
7 SABATO	
<b>8 DOMENICA</b>	<b>SANTA PASQUA</b>
<b>9 LUNEDÌ</b>	<b>LUNEDÌ DELL'ANGELO</b>
10 MARTEDÌ	
11 MERCOLEDÌ	
12 GIOVEDÌ	
13 VENERDÌ	
14 SABATO	
<b>15 DOMENICA</b>	<b>II DI PASQUA</b>
16 LUNEDÌ	LEZIONI
17 MARTEDÌ	LEZIONI
18 MERCOLEDÌ	LEZIONI
19 GIOVEDÌ	LEZIONI
20 VENERDÌ	LEZIONI
21 SABATO	
<b>22 DOMENICA</b>	<b>III DI PASQUA</b>
23 LUNEDÌ	LEZIONI
24 MARTEDÌ	LEZIONI
<b>25 MERCOLEDÌ</b>	<b>FESTA DELLA LIBERAZIONE</b>
26 GIOVEDÌ	LEZIONI
27 VENERDÌ	LEZIONI
28 SABATO	
<b>29 DOMENICA</b>	<b>IV DI PASQUA</b>
30 LUNEDÌ	

# MAGGIO

1	MARTEDÌ		S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
3	GIOVEDÌ	LEZIONI	DAL 3/05 AL 11/05: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE ESTIVA
4	VENERDÌ	LEZIONI	
5	SABATO		
6	<b>DOMENICA</b>		<b>V DI PASQUA</b>
7	LUNEDÌ	LEZIONI	
8	MARTEDÌ	LEZIONI	GIORNATA DELLA FACOLTÀ
9	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
10	GIOVEDÌ	LEZIONI	
11	VENERDÌ	LEZIONI	
12	SABATO		
13	<b>DOMENICA</b>		<b>VI DI PASQUA – S. MARIA D. MAZZARELLO</b>
14	LUNEDÌ	LEZIONI	
15	MARTEDÌ	LEZIONI	TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA PER DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA
16	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
17	GIOVEDÌ	LEZIONI	
18	VENERDÌ	LEZIONI	
19	SABATO		
20	<b>DOMENICA</b>		<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>
21	LUNEDÌ	LEZIONI	
22	MARTEDÌ	LEZIONI	
23	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
24	<b>GIOVEDÌ</b>		<b>MARIA SS.MA AUSILIATRICE</b>
25	VENERDÌ	LEZIONI	TERMINE CONSEGNA ELABORATO PROVA FINALE DISCUSSIONE ESAMI SESSIONE ESTIVA
26	SABATO		
27	<b>DOMENICA</b>		<b>PENTECOSTE</b>
28	LUNEDÌ	LEZIONI	
29	MARTEDÌ	LEZIONI	TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE DI FREQUENZA INSEGNAMENTI 2° SEMESTRE
30	MERCOLEDÌ		
31	GIOVEDÌ		

# GIUGNO

1	VENERDÌ	
2	SABATO	
3	<b>DOMENICA</b>	<b>SS.MA TRINITÀ</b>
4	LUNEDÌ	
5	MARTEDÌ	
6	MERCOLEDÌ	ESAMI <i>INIZIO ESAMI SESSIONE ESTIVA</i>
7	GIOVEDÌ	ESAMI
8	VENERDÌ	ESAMI
9	SABATO	ESAMI
10	<b>DOMENICA</b>	<b>CORPO E SANGUE DEL SIGNORE</b>
11	LUNEDÌ	ESAMI
12	MARTEDÌ	ESAMI
13	MERCOLEDÌ	ESAMI
14	GIOVEDÌ	ESAMI <i>DAL 14/06 AL 22/06: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE AUTUNNALE</i>
15	VENERDÌ	ESAMI <i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE ESTIVA</i>
16	SABATO	ESAMI
17	<b>DOMENICA</b>	
18	LUNEDÌ	ESAMI
19	MARTEDÌ	ESAMI
20	MERCOLEDÌ	ESAMI
21	GIOVEDÌ	ESAMI
22	VENERDÌ	ESAMI
23	SABATO	ES. FINALE C.S.
24	<b>DOMENICA</b>	
25	LUNEDÌ	BACCALAUREATO
26	MARTEDÌ	BACCALAUREATO
27	MERCOLEDÌ	
28	GIOVEDÌ	
29	VENERDÌ	
30	SABATO	

# LUGLIO

**1 DOMENICA**

2 LUNEDÌ

3 MARTEDÌ

4 MERCOLEDÌ

5 GIOVEDÌ

6 VENERDÌ

*DISCUSSIONE TESI*

7 SABATO

*DISCUSSIONE TESI*

**8 DOMENICA**

9 LUNEDÌ

10 MARTEDÌ

11 MERCOLEDÌ

12 GIOVEDÌ

13 VENERDÌ

14 SABATO

**15 DOMENICA**

16 LUNEDÌ

17 MARTEDÌ

18 MERCOLEDÌ

19 GIOVEDÌ

20 VENERDÌ

*TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – SESSIONE AUTUNNALE*

21 SABATO

**22 DOMENICA**

23 LUNEDÌ

24 MARTEDÌ

25 MERCOLEDÌ

26 GIOVEDÌ

27 VENERDÌ

28 SABATO

**29 DOMENICA**

30 LUNEDÌ

31 MARTEDÌ

# AGOSTO

1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	<b>DOMENICA</b>	
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	
8	MERCOLEDÌ	
9	GIOVEDÌ	
10	VENERDÌ	
11	SABATO	
12	<b>DOMENICA</b>	
13	LUNEDÌ	
14	MARTEDÌ	
15	MERCOLEDÌ	<b>ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA</b>
16	GIOVEDÌ	
17	VENERDÌ	
18	SABATO	
19	<b>DOMENICA</b>	
20	LUNEDÌ	<i>INIZIO CORSI DI ITALIANO PER MATRICOLE ESTERE</i>
21	MARTEDÌ	
22	MERCOLEDÌ	
23	GIOVEDÌ	
24	VENERDÌ	
25	SABATO	
26	<b>DOMENICA</b>	
27	LUNEDÌ	
28	MARTEDÌ	
29	MERCOLEDÌ	
30	GIOVEDÌ	
31	VENERDÌ	



# SETTEMBRE

1 SABATO

**2 DOMENICA**

3 LUNEDÌ

*DAL 3/09 AL 28/09: ISCRIZIONE AL NUOVO ANNO ACCADEMICO  
TERMINE CONSEGNA ELABORATO PROVA FINALE-  
DISCUSSIONE ESAMI SESS. AUTUNNALE*

4 MARTEDÌ

5 MERCOLEDÌ

6 GIOVEDÌ

7 VENERDÌ

8 SABATO

**9 DOMENICA**

10 LUNEDÌ

11 MARTEDÌ

12 MERCOLEDÌ

13 GIOVEDÌ

*DISCUSSIONE TESI*

14 VENERDÌ

15 SABATO

**16 DOMENICA**

17 LUNEDÌ ESAMI

*INIZIO ESAMI SESSIONE AUTUNNALE*

18 MARTEDÌ ESAMI

19 MERCOLEDÌ ESAMI

20 GIOVEDÌ ESAMI

21 VENERDÌ ESAMI

22 SABATO ESAMI

**23 DOMENICA**

24 LUNEDÌ ESAMI

25 MARTEDÌ ESAMI

26 MERCOLEDÌ

BACCALAUREATO

27 GIOVEDÌ

BACCALAUREATO

28 VENERDÌ

*TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA – DISCUSSIONE A FINE OTTOBRE  
TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE IMMATRICOLAZIONE  
E ISCRIZIONE ANNO ACCADEMICO 2007/2008*

29 SABATO

**30 DOMENICA**



LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA  
INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

---

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

**MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA**

COGNOME E NOME

---

VIA/PIAZZA

---

CAP / CITTÀ

PROVINCIA

STATO

---

DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

ANNO

FASCICOLO

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE  
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, SALESIANE DI DON BOSCO,  
O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE,  
PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004  
INTESTATO A ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM

OPPURE EFFETTUARE UN BONIFICO BANCARIO INTESTATO A:  
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, VIA BOCCEA 678 - 00166 ROMA

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI

CIN: E ABI: 01005 CAB 03350 CONTO: 000000002700

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI:

IT54E01005033500000002700 INDIRIZZO SWIFT BIC: BNLITRR